



# LA RADIOSPECOLA

dal 1965 ...il mensile dei radioamatori bresciani



# I2S

## CQWW CW 2023

# Multi-Multi

Photo credit: IU2IBU Ale



BOLLETTINO SCIENTIFICO-INFORMATIVO della SEZIONE DI BRESCIA

### A.R.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI



# LA RADIOSPECOLA

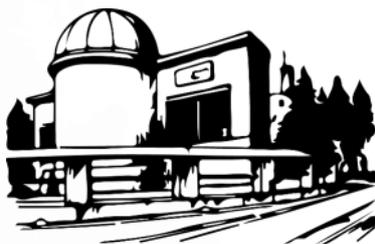
“La Radiospecola” è il nome che nel lontano 1965 il neo eletto Segretario di Sezione Edo Bini I1BAT (poi diventato I2BAT) scelse con il beneplacito di tutti per un bollettino informativo di poche pagine atto a migliorare le comunicazioni scritte con i soci.

L'ispirazione giunse dalla Specola Cidnea, costruzione per Osservazioni Astronomiche situata all'interno del Castello di Brescia a fianco dell'allora Sezione dei Radioamatori.

Negli anni e nelle sapienti mani dei soci redattori I2BAT, I2BZN, I2XKY e I2RTT e dei tanti collaboratori tra cui gli assidui I2RTF, I2RD e I2DTG, assunse un ruolo fondamentale nel mantenere i soci in contatto, aggiornare i radioamatori sulle ultime novità nel mondo della radio e rendere pubbliche le attività di Sezione fino ai giorni nostri.

Dal primo fascicolo pilota del dicembre 1964 questa è la pubblicazione numero **624**.

IU2IBU





# A.R.I.

## ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI



[www.aribrescia.it](http://www.aribrescia.it)

LA RADIOSPECOLA

SEZIONE DI BRESCIA



### Il Consiglio Direttivo

#### Presidente:

IZ2ELT - Fabio Mazzucchi

[iz2elt@aribrescia.it](mailto:iz2elt@aribrescia.it)

#### Vicepresidente:

IU2IBU - Alessandro Razzi

[iu2ibu@aribrescia.it](mailto:iu2ibu@aribrescia.it)

#### Segretario:

I2BZN - Piero Borboni

[p.borboni@tin.it](mailto:p.borboni@tin.it)

#### Consiglieri:

IW2DU - Enrico Mazzucchi

[iz2fed@gmail.com](mailto:iz2fed@gmail.com)

IZ2FOS - Lorenzo Mendini

[mendilor@tin.it](mailto:mendilor@tin.it)

IU2KUB - Andrea Martinelli

[iu2kub.italy@gmail.com](mailto:iu2kub.italy@gmail.com)

IW2FMU - Marco Boglioni

[mboglioni@hotmail.com](mailto:mboglioni@hotmail.com)

### Sede e Recapiti

A.R.I. Brescia, Via Maiera,21 - 25123 Brescia

telefono: 030.380964

internet: [www.aribrescia.it](http://www.aribrescia.it)

e-mail Segreteria: [aribrescia@tin.it](mailto:aribrescia@tin.it)

e-mail Radiospecola: [radiospecola@aribrescia.it](mailto:radiospecola@aribrescia.it)

### Apertura Sede

Martedì e venerdì non festivi dalle ore 20.30

#### Riunione mensile

Il secondo venerdì del mese

#### Riunione del Consiglio Direttivo

Il martedì che precede la riunione mensile

### Il Collegio Sindacale

#### Presidente:

IW2LLH - Severino Bresciani

[iw2llh@tiscali.it](mailto:iw2llh@tiscali.it)

#### Sindaci:

IZ2ZSK - Gabriele Cangianiello

[iz2zsk@libero.it](mailto:iz2zsk@libero.it)

IU2IFI - Giovanni Zarla

[iu2ifi@aribrescia.it](mailto:iu2ifi@aribrescia.it)

# Organigramma per i compiti non previsti dallo statuto

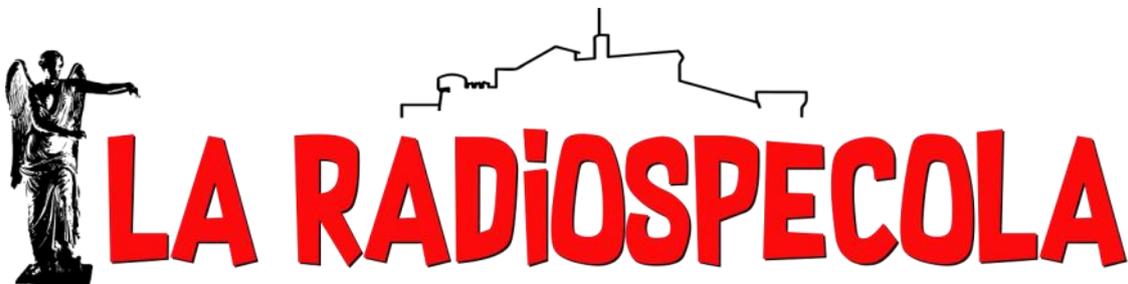
Contest e diplomi:	IZ2FOS	La Radiospecola:	IU2IBU
Stazione Radio:	IZ2ELT e Consiglio Direttivo	La redazione:	IU2IDU, IK2BCP, IK2CLB, I2NOS, I2RTT, IK2ZNE, IK2UIQ, IZ2ELT, IU2KUB
Smistamento QSL:	IK2UJF e IZ2FOS	Gestione Ponti radio:	IW2FMU
Corsi OM:	IW2CYR	Collaboratori:	IW2FFT
Collaboratore:	*****	ARI -RE odv:	IW2JJS Coordinatore Locale
Referente Mt. Ucia:	IK2YXQ	Laboratorio:	*****
Fiera Montichiari:	IK2EAD	Collaboratore:	*****
Assistenza Fiscale:	IW2LLH	Tecnici riferimento:	IW2FFT e IK2BCP
Pratiche Ministeriali:	IK2DFO	Radioassistenze:	IW2DU
Biblioteca:	IK2DFO	Collaboratori:	addetti e incarichi definiti dal manager volta per volta
Sito Web & Social:	IZ2LSD	Promo e pubblicità:	IU2IBU
Servizio bar:	IW2DU		
Collaboratori:	IU2KUB, IU2IBU		

## Quote Sociali 2024

Soci ordinari RR Cartacea .....	€ 82,00	Familiari e Junior R.Club RR Cartacea .	€ 37,00
Soci ordinari RR Digitale .....	€ 72,00	Familiari e Junior R.Club RR Digitale...	€ 33,00
Familiari e Junior ordinari RR Cart.....	€ 41,00	Immatricolazione nuovi Soci .....	€ 5,00
Familiari e Junior ordinari RR Digi.....	€ 36,00	Trasferimento di Sezione .....	€ 10,00
Ordinari Radio Club RR Cartacea .....	€ 74,00	Servizio Diretto QSL soci .....	€ 80,00
Ordinari Radio Club RR Digitale .....	€ 66,00	La Radiospecola (file pdf via e-mail) .....	Gratuita



La sede ARI di Brescia in via Maiera 21



# LA RADIOSPECOLA

ANNO 59 - NUMERO 01 - GENNAIO 2024

Direttore: IU2IBU Vicedirettore: IU2IDU Giulio

Redazione: I2RTT, I2NOS, IK2BCP, IK2CLB, IK2UIQ, IK2ZNE, IZ2ELT, IU2KUB

Contest Supervisor: IK2QEI Impaginazione e grafica: IU2IBU Revisione articoli: IU2IBU, IU2IDU

Radiospecola website: IZ2LSD Direttori Emeriti: I2BAT, I2BZN, I2XKY, I2RTT

E-mail: [radiospecola@aribrescia.it](mailto:radiospecola@aribrescia.it)

## In questo numero:

<a href="#">Cosa bolle in pentola?</a> .....	P. 6
<a href="#">Cosa bolle in pentola? MiMit Piattaforma Radioamatori Aut.Gen.</a> .....	P. 8
<a href="#">Cosa bolle in pentola? MiMit Piattaforma Radioamatori Patenti</a> .....	P. 9
<a href="#">Cosa bolle in pentola? MiMit Piattaforma Radioamatori Special Call</a> .....	P.11
<a href="#">Cosa bolle in pentola? Rinnovo quote ARI 2024</a> .....	P.13
<a href="#">In Copertina: I2S Contest CQWW CW Multi Multi</a> .....	P.15
<a href="#">In Copertina: I2S Contest, Il cerchio si chiude</a> .....	P.24
<a href="#">In Copertina: I2S Contest,CQWW, il contest dei contest</a> .....	P.25
<a href="#">Bollettino DX-pedition</a> .....	P.27
<a href="#">DXpedition: Radioamatori che dovrete conoscere</a> .....	P.29
<a href="#">Radioamatori Senza Frontiere: Radio riflessione, il primo balzo</a> .....	P.30
<a href="#">Radiospecola en Rose: QRV-VK9NL</a> .....	P.33
<a href="#">Radiospecola Cafè: Un caffè con IK2WAD, Joe</a> .....	P.36
<a href="#">La Radio dopo il Coronavirus parte 41°</a> .....	P.40
<a href="#">Contest in pillole: I contest di gennaio</a> .....	P.45
<a href="#">Contest: Save the contest date, EUDX Contest</a> .....	P.49
<a href="#">Contest: QSO Party 2024</a> .....	P.50
<a href="#">No Ham is an Island: Ioni e Ionosfera -parte terza-</a> .....	P.52
<a href="#">L'oggetto misterioso</a> .....	P.56
<a href="#">Non tutti sanno che: I prigionieri e Marconi</a> .....	P.57
<a href="#">The Doctor is IN, l'archivio di tutti gli argomenti trattati</a> .....	P.58
<a href="#">HB9 e Dintorni: Il Radioamatore del futuro</a> .....	P.60
<a href="#">L'almanacco del 'BZN: Succedeva in gennaio</a> .....	P.63
<a href="#">L'angolo del Gio': Come Popov inventò la radio prima di tutti</a> .....	P.65
<a href="#">Elettronica Maker: Metodo Volt-amperometrico</a> .....	P.68
<a href="#">Progetto Monte Ucia - Clima Mite</a> .....	P.70
<a href="#">OEI momenti di saggezza &amp; Radiospecola Promotion</a> .....	P.74
<a href="#">Didattica: Le pubblicazioni di India Bravo United</a> .....	P.75
<a href="#">USA Licence: Patente americana e MFJ</a> .....	P.76
<a href="#">Mercatino di Radiospecola</a> .....	P.79



**ATTENZIONE :** Il materiale pubblicato su “La Radiospecola” è opera della redazione, dei soci e dei simpatizzanti della Sezione ARI di Brescia

La responsabilità di quanto scritto è dei singoli autori e nulla può essere addebitato all'Editore o alla Redazione per i contenuti. La Redazione si riserva il diritto di modificare l'impaginazione, correggere e revisionare il testo e stabilire i tempi di pubblicazione. Inoltre la Redazione, che per tradizione non esercita alcuna censura preventiva, si riserva però di non pubblicare e/o di chiedere modifiche di quanto presentato per la pubblicazione nel caso si ravvisassero estremi non confacenti con lo spirito Radiantistico.

# Cosa bolle in pentola?



Desidero esclamare “bene ma non benissimo” carissimi lettori.

La panettonata ha riscosso il solito successo: come ogni anno tanti soci sono intervenuti, sfruttando l'occasione per trascorrere momenti conviviali gioiosi in Sezione.

Duro lavoro per la segreteria in quanto Piero ha dovuto gustare una fettina di panettone tra una ricevuta e l'altra, reclamato da tutti i soci che volevano rinnovare l'iscrizione personalmente.

Questa festa è stata anche un pretesto per dare il benvenuto ai neopatentati (qualcuno con il nominativo già in tasca) che probabilmente saranno futuri soci della Sezione. Per loro è stato un debutto in società con brindisi e congratulazioni (c'era anche IU2SKR... mia figlia di 17 anni).

Oltre al rinnovo, molti hanno approfittato della serata per consegnare la propria scheda elettorale per il rinnovo dell'organico.

All'apertura dell'urna un buon numero di schede era correttamente pervenuto ed i sindaci hanno provveduto allo spoglio. Attualmente sono ancora in corso le consultazioni della terna sindacale, dato che parecchi soci eletti hanno declinato l'invito a far parte del consiglio direttivo, di conseguenza i Sindaci dovranno interpellare gli eletti in ordine decrescente di voto. Molti si domandano perché ci fosse un solo candidato, ma io posso solo esprimere le mie motivazioni: faccio parte del consiglio direttivo da dicembre 2014, ho svolto le funzioni di vicepresidente prima ed espletato successivamente due mandati come presidente, per questo ho preferito non candidarmi lasciando spazio ad altri soci in quanto ritenevo erroneamente che la mia candidatura potesse scoraggiare. A dirla tutta qualche mese alcuni lettori mi chiesero spiegazioni sul perché non volessi ricandidarmi. Ora, a fronte delle numerose preferenze ricevute ovvero della fiducia riposta da tanti soci, ho comunicato ai sindaci che accetto la carica di consigliere. Avrei enormemente preferito comunicarvi oggi la composizione completa del nuovo consiglio direttivo e relative cariche ma, nonostante l'impegno del collegio sindacale non siamo ancora riusciti a formare la squadra definitiva.

Ricordo, qualora fosse necessario, che è il consiglio a scegliere il presidente e i soci a scegliere i consiglieri. Indipendentemente da chi farà cosa, in accordo con il nostro consulente IW2LLH, stiamo ulti-



# Cosa bolle in pentola?



mando il nuovo statuto per la conversione della Sezione di Brescia in APS (già ampiamente discusso sia in questa rubrica che dal presidente nazionale su RR); a tempo debito verrà sottoposto al parere dei soci, per modifiche o suggerimenti, infine lo statuto sarà sottoposto a referendum (come previsto dalla legge).

A breve sono previste anche la conferenza per Civicamente Giovani e l'organizzazione fiera di marzo. Appena il consiglio si sarà insediato avremo la data per l'assemblea annuale ed eventualmente anche quella straordinaria per lo statuto o altre eventuali attività di sezione che i soci vorranno proporre. Spero a breve di aggiornarvi sul consiglio direttivo, ma è innegabile che molti rifiuti abbiano prolungato l'iter di formazione.

Grazie a tutti e felice 2024 !

Fabio IZ2ELT

## Ultima Ora!

Doveroso ringraziamento va alle nostre lettrici Lidia e Maria Cristina che hanno contribuito alle spese di redazione versando il loro annuale contributo per la rivista.

Sono giunti in redazione alle ore 15,00 del 31/12/23 i risultati elettorali definitivi che decretano la formazione del nuovo consiglio direttivo di Sezione.

### Consiglieri:

IZ2FOS Lorenzo

IZ2ELT Fabio

IU2IBU Alessandro

I2BZN Piero

IW2FMU Marco

IW2IXA Angelica

IU2NUB Roberto

### Sindaci:

IZ2ZKS Gabriele

IW2LLH Severino

IU2IFI Giovanni

Congratulazioni e buon lavoro a tutti i componenti del nuovo Consiglio Direttivo.

Alessandro IU2IBU



## Nuova piattaforma web per la gestione dei servizi radioamatoriali

### “Servizio Autorizzazioni generali per stazioni ripetitrici automatiche non presidiate”

Dal 20 dicembre 2023 il Ministero ha attivato il servizio on line per le richieste e i rinnovi di autorizzazione generale per l'impianto e l'esercizio di stazione ripetitrice automatica non presidiata radioamatoriale e dei relativi nominativi di stazione.

Pertanto, da tale data, le istanze per conseguire l'autorizzazione generale saranno ricevibili esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile al link <https://appradioamatori.invitalia.it>.

Eventuali richieste pervenute attraverso altri canali non saranno prese in considerazione.

Dall'8 al 20 dicembre 2023 eventuali richieste di autorizzazione generale e contestuale assegnazione del nominativo di stazione ripetitrice automatica non presidiata, trasmesse tramite la precedente procedura e modulistica, non saranno accolte.

## Nuova piattaforma web per la gestione dei servizi radioamatoriali

### “Servizio Autorizzazioni generali per Stazioni Radioamatoriali”

Dal 28 novembre 2023 il Ministero ha attivato il servizio on line per le richieste e i rinnovi di autorizzazione generale per l'impianto e l'esercizio di stazione di radioamatore.

Pertanto, da tale data, le istanze per conseguire l'autorizzazione generale di stazione radioamatoriale saranno ricevibili esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile al link <https://appradioamatori.invitalia.it>.

Eventuali richieste pervenute attraverso altri canali non saranno prese in considerazione.

Il “Servizio Autorizzazioni”, si aggiunge al “Servizio Nominativi” e al “Servizio Patenti”, già in esercizio sulla piattaforma web radioamatori, completando così tutte le fasi richieste per la gestione informatizzata dei procedimenti che autorizzano lo svolgimento dell'attività radioamatoriale.

La richiesta presentata tramite la piattaforma web è presa in carico tramite il sistema informatizzato dall'ispettorato del Ministero territorialmente competente.

In fase di compilazione dell'istanza di autorizzazione generale è possibile richiedere l'attestato di autorizzazione generale (attestato di autorizzazione equivalente CEPT T/R 61-01); per ricevere l'attestato di autorizzazione generale, che è opzionale, l'interessato dovrà previamente acquisire una marca da bollo del valore corrente (16,00 euro) utile a completare la domanda.

Il servizio on line consente ai radioamatori di poter gestire la propria autorizzazione generale in modalità completamente informatizzata e di ricevere, se è stato richiesto, l'attestato di autorizzazione in formato digitale.

## La Domanda

L'utente potrà accedere alla piattaforma informatica tramite identità digitale (SPID, CIE e CNS) e conseguentemente compilare la richiesta utilizzando le funzionalità consentite dal sistema.



La funzione presente nella piattaforma web di consultazione delle autorizzazioni generali (“Le tue Autorizzazioni Generali”) consente all’interessato di accedere alla specifica sezione che mostra le informazioni e i documenti relativi all’Autorizzazione generale associata all’utente che ha presentato un’istanza tramite <https://appradioamatori.invitalia.it>

Pertanto, se il radioamatore utilizza per la prima volta la piattaforma web, per completare la richiesta on line viene richiesto di allegare la scansione dei documenti ritenuti necessari dal singolo procedimento.

Con l’entrata in vigore del decreto ministeriale 19 aprile 2023, pubblicato in GU n. 155 del 5 luglio 2023, il pagamento del contributo per la stazione di radioamatore è dovuto una tantum pari a 50,00 euro da versare all’atto dell’istanza per i 10 anni di validità dell’autorizzazione, quindi andrà fatto un unico versamento di 50,00 euro di oneri contributivi per ciascuna stazione di radioamatore valido per tutti i 10 anni e il relativo attestato di versamento va allegato, caricando il relativo file sulla piattaforma, alla richiesta di autorizzazione.

I numeri di conto corrente postali dalla Tesoreria Provinciale e i codici IBAN per effettuare il versamento del contributo relativo all’autorizzazione generale sono reperibili sul sito <https://ispettorati.mise.gov.it/> alla pagina dell’ispettorato territoriale competente nella sezione conti correnti.

### Informazioni e chiarimenti

Per avere istruzioni sulle funzionalità della piattaforma è possibile consultare il manuale utente;

Per specifiche questioni tecniche è possibile inviare una e.mail all’indirizzo [info.radioamatori@mise.gov.it](mailto:info.radioamatori@mise.gov.it);

Per questioni inerenti il singolo procedimento è necessario contattare direttamente l’ispettorato territoriale della regione di residenza <https://ispettorati.mise.gov.it>

## Nuova piattaforma web per la gestione dei servizi radioamatoriali

### “Servizio Patenti”

Dal 2 ottobre 2023 il Ministero ha attivato il servizio on line per la domanda di ammissione all’esame per il conseguimento della patente di operatore di stazione radioamatoriale.

Pertanto, da tale data, le domande di ammissione agli esami saranno ricevibili esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile al link <https://appradioamatori.invitalia.it>.

Eventuali richieste pervenute attraverso altri canali non saranno prese in considerazione.

La domanda presentata è presa in carico tramite il sistema informatizzato dall’ispettorato territoriale della regione in cui il candidato è residente. L’esito positivo della relativa istruttoria consente al candidato di partecipare alla prima sessione d’esami utile.

Le domande di ammissione correttamente compilate che perverranno dal 2 ottobre 2023 tramite la piattaforma web saranno valide per accedere alle sessioni di esame dell’anno 2024.

La programmazione temporale degli esami che si svolgeranno nel 2024 presso le sedi degli ispettorati territoriali avverrà in osservanza delle prescritte indicazioni della direzione generale e saranno previste, compatibilmente con il numero di domande pervenute, due sessioni d’esame nel corso dello stesso anno, da tenersi presso ciascuna sede degli ispettorati territoriali.



Il nuovo servizio, volto a fornire ai radioamatori servizi interamente digitali nella gestione dei relativi procedimenti amministrativi, consente agli interessati di presentare la richiesta di ammissione agli esami e, in caso di superamento degli stessi, di acquisire con modalità automatizzate le relative certificazioni digitali (certificato HAREC e patente radioamatoriale).

Il programma di esame è riportato nell'allegato n. 26, sub allegato D, del Codice delle comunicazioni elettroniche (d.lgs. n. 259/2003).

### La Domanda

L'utente potrà accedere alla piattaforma informatica tramite identità digitale (SPID, CIE e CNS) e conseguentemente compilare la richiesta utilizzando le funzionalità consentite dal sistema.

Per conseguire la patente di operatore radioamatoriale, si deve presentare domanda di ammissione agli esami in bollo di valore corrente (quello vigente è di 16 euro), occorre inoltre aver effettuato il versamento del contributo per esame fissato in 25 euro; è richiesta, inoltre, una seconda marca da bollo di valore corrente per il rilascio della patente radioamatoriale.

Il versamento di 25,00 euro va effettuato sul c/c postale n. 11026010 o tramite bonifico bancario sul codice IBAN IT08C0760103200000011026010 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo - Canoni concessioni radioelettriche ad uso privato (causale: rimborso spese esame Patente radioamatore – Capo 18 – Cap. 2569/2)

Per la presentazione della domanda l'interessato dovrà caricare sulla piattaforma, tramite file, copia di un documento in corso di validità e copia dell'attestazione di versamento di Euro 25,00.

Gli aspiranti al conseguimento della patente di operatore in possesso dei titoli di abilitazione o di studio - elencati in maniera puntuale nell'allegato n. 26, articolo 5 - possono presentare la domanda con richiesta di esonero parziale dalla prova d'esame.

All'esito positivo del procedimento amministrativo informatizzato, curato dal competente ispettorato territoriale, il candidato in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente riceverà la comunicazione di ammissione all'esame.

La convocazione ufficiale per sostenere gli esami, con l'indicazione della sede e della data, avverrà con successiva comunicazione da parte dell'ispettorato territoriale all'indirizzo fornito dal candidato in fase di compilazione della domanda e sarà inviata con congruo anticipo rispetto alla data degli esami.

### Informazioni e chiarimenti

Per avere istruzioni sulle funzionalità della piattaforma è possibile consultare il manuale utente;

Per specifiche questioni tecniche è possibile inviare una e.mail all'indirizzo [info.radioamatori@mise.gov.it](mailto:info.radioamatori@mise.gov.it);

Per questioni inerenti il singolo procedimento è necessario contattare direttamente l'ispettorato territoriale della regione di residenza <https://ispettorati.mise.gov.it>

# Contest Special Call: Cosa cambia?

Nell'ambito dell'attività radioamatoriale è emerso da diverso tempo un crescente interesse, da parte di radioamatori in possesso di autorizzazione generale di stazione radioamatoriale in corso di validità, alla partecipazione a gare denominate tecnicamente "Contest" che prevedono l'assegnazione di nominativi speciali limitata alla durata degli eventi.

Poiché tali eventi in campo radioamatoriale sono nel corso del tempo aumentati di numero assumendo spesso rilevanza internazionale, è opportuno procedere all'aggiornamento della lista dei "Contest" ai quali i radioamatori, nel corso dell'anno, possono partecipare richiedendo un nominativo speciale temporaneo.

Il nominativo speciale temporaneo per contest internazionale è assegnato dal Ministero secondo un procedimento amministrativo informatizzato che prevede la presentazione delle istanze tramite la piattaforma web <https://appradioamatori.invalitalia.it/> e consente al radioamatore di proporre un nominativo speciale per Contest che rispetti la seguente sintassi di codifica: **il nominativo proposto può avere un massimo di 4 caratteri alfanumerici ed è formato dalla lettera I (Italia) cui può seguire una seconda lettera a scelta tra B/O/I/P, seguita da una singola cifra che identifica la regione di residenza e da una lettera a scelta.**

Pertanto, l'assegnazione dei nominativi speciali per contest internazionali viene consentita a decorrere dall'anno 2024 relativamente ai seguenti "Contest":

Aggiornamento del 19 dicembre 2023 a cura di ARI, Coordinamento HF e VHF

# CONTEST

## NOMINATIVI SPECIALI

Dopo l'introduzione nel 1993, il MIMIT accoglie la richiesta di ARI ed aggiorna l'elenco dei contest internazionali ammessi per l'utilizzo di nominativi speciali per contest

- ARI DX**  
Nessuna variazione per questo storico contest organizzato dalla nostra Associazione
- IARU... ANCHE VHF!**  
All' HF Championship di luglio si aggiungono il **50 MHz** di giugno, il **144** di settembre, l'**UHF/Microwave** di ottobre e il **Marconi Memorial CW 145 MHz**
- ARRL... 160/10/RTTY!**  
Oltre all'International DX SSB e CW, si aggiungono la tornata **RTTY**, i contest in **160m** e in **10m**
- CQ WW DX**  
Organizzato dalla rivista CQ dal 1939, alle tornate SSB e CW si aggiunge quella **RTTY**
- WAE**  
All Worked All Europe SSB e CW, si aggiunge la tornata **RTTY**
- WPX**  
Il contest dei prefissi vede anch'esso l'aggiunta della tornata **RTTY**
- NEWCOMERS!**  
Tre nuove aggiunte di rilevanza internazionale anche per le qualificazioni **WRTC**

All Asian DX - SSB/CW  
RSGB IOTA Contest  
European HF Championship

Unisciti a noi e supporta il nostro lavoro per tutta la comunità radioamatoriale italiana --> [iscriviti.ari.it](https://www.ari.it)

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI**  
l'Associazione nazionale dei Radioamatori in Italia

  [segreteria.ari@gmail.com](mailto:segreteria.ari@gmail.com)  
 [www.ari.it](http://www.ari.it)  AssociazioneRadioamatoriItaliani

### Contest Special Call: Cosa cambia?

	Nome odierno	Data inizio	Data fine
ARI	ARI International DX Contest	04/05/2024	05/05/2024
IARU	IARU HF World Championship	13/07/2024	14/07/2024
	IARU Region 1 50 MHz Contest	15/06/2024	16/06/2024
	IARU Reg. 1 145 MHz Contest	07/09/2024	08/09/2024
	IARU Reg. 1 UHF/Microwaves Contest	05/10/2024	06/10/2024
	IARU Reg. 1 Marconi Memorial CW 145 MHz	02/11/2024	03/11/2024
ARRL	ARRL RTTY Roundup	06/01/2024	07/01/2024
	ARRL Inter. DX Contest, CW	17/02/2024	18/02/2024
	ARRL Inter. DX Contest, SSB	02/03/2024	03/03/2024
	ARRL 160-Meter Contest	07/12/2024	08/12/2024
	ARRL 10-Meter Contest	14/12/2024	15/12/2024
WWDX	CQ 160-Meter Contest, CW	27/01/2024	28/01/2024
	CQ 160-Meter Contest, SSB	24/02/2024	25/02/2024
	CQ Worldwide DX Contest, RTTY	28/09/2024	29/09/2024
	CQ Worldwide DX Contest, SSB	26/10/2024	27/10/2024
	CQ Worldwide DX Contest, CW	23/11/2024	24/11/2024
WAE	WAE DX Contest, CW	10/08/2024	11/08/2024
	WAE DX Contest, SSB	14/09/2024	15/09/2024
	WAE DX Contest, RTTY	09/11/2024	10/11/2024
WPX	CQ WW WPX Contest, RTTY	10/02/2024	11/02/2024
	CQ WW WPX Contest, SSB	30/03/2024	31/03/2024
	CQ WW WPX Contest, CW	25/05/2024	26/05/2024
All Asian	All Asian DX Contest, CW	15/06/2024	16/06/2024
	All Asian DX Contest, Phone	07/09/2024	08/09/2024
Altri internazionali	RSGB IOTA Contest	27/07/2024	28/07/2024
	European HF Championship	03/08/2024	04/08/2024

Le disposizioni della presente circolare si applicano anche alle richieste di assegnazione dei nominativi speciali per contest internazionali per gli anni successivi al 2024, fatte salve modifiche alle stesse adottate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

La presente circolare è pubblicata nel sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

IL DIRETTORE GENERALE (ad interim)

Dott.ssa Eva Spina

# Rinnovo 2024 quote ARI

Vi ricordiamo il rinnovo delle quote annuali di associazione all'ARI e dell'autorizzazione generale al MISE.

## ARI QUOTE SOCIALI 2024

SOCI	IMPORTO QUOTA
Ordinari	€ 82,00 (RR cartacea)
Ordinari (4)	€ 72,00 (RR digitale)
Familiari (1)	€ 41,00 (RR cartacea)
Familiari (1)	€ 36,00 (RR digitale)
Junior Ordinari (2)	€ 41,00 (RR cartacea)
Junior Ordinari (2) (4)	€ 36,00 (RR digitale)
Ordinari Radio Club	€ 74,00 (RR cartacea)
Ordinari Radio Club (4)	€ 66,00 (RR digitale)
Familiari Radio Club	€ 37,00 (RR cartacea)
Familiari Radio Club	€ 33,00 (RR digitale)
Junior Radio Club (2)	€ 37,00 (RR cartacea)
Junior Radio Club (2) (4)	€ 33,00 (RR digitale)
Immatr. nuovi Soci Ord e RC	€ 5,00
Sezioni (3)	€ 41,00
Trasferimenti di Sezione	€ 10,00
Servizio diretto QSL	€ 80,00

1. *Il servizio di QSL Bureau è garantito solo per un nominativo del nucleo familiare; per ciascun nominativo aggiuntivo occorre versare un contributo di € 25, 00.*
2. *In deroga all'art. 7 dello Statuto, si considerano Junior i giovani sino a 25 anni di età.*
3. *La quota di Sezione è prevista dall'art.8.2 del Regolamento di attuazione che consente alle Sezioni di usufruire della polizza assicurativa a coprire gli eventuali danni derivanti a terzi dalle antenne oltre al servizio QSL bureau per il nominativo di Sezione. La quota di Sezione corrisponde alla quota dei Soci ordinari familiari e non prevede ristorno.*
4. *Per la sottoscrizione alla rivista informato digitale si richiede l'indirizzo e-mail.*

\*\*\*\*\*

### PER I SOCI A.R.I. SEZIONE DI BRESCIA

RADIOSPECOLA TELEMATICA: gratuita per i soci

RADIOSPECOLA CARTACEA: non verranno effettuate copie cartacee ad eccezione di richieste particolari

\*\*\*\*\*

**E' GRADITO IL RINNOVO IN SEGRETERIA  
oppure a mezzo bonifico su:**

BANCA PROSSIMA – Milano - c/c 05000/1000/120523

Intestato a: A.R..I. – Sezione di Brescia

IBAN: IT51 G030 6909 6061 0000 0120 523

Per i bonifici ricevuti verrà data conferma via Mail



LA RADIOSPECOLA



## CQ WW CW 2023 Multi multi @ IIS

di IK2QEI e IU2IBU

Cari lettori di Radiospecola questo mese parliamo di Contest, e non semplicemente di una gara tra Radioamatori che provano a fare qualche QSO la domenica mattina, ma della competizione più importante dell'anno in telegrafia: il CQ World Wide CW.

Da parecchio ormai traduco i celebri articoli di John Dorr, K1AR che rendicontano annualmente l'andamento delle due tornate (SSB e CW) di questa competizione e nel tempo ho imparato ad apprezzarne l'imponenza, il prestigio e l'importanza a livello mondiale.

Nell'ultimo fine settimana di novembre, le bande si affollano di operatori di tutto il globo pronti ad affrontare 48 ore di gara mozzafiato, senza interruzioni e all'ultimo respiro nelle sue

oltre 60 categorie che vanno dal singolo operatore singola banda, al multi singolo, dallo youth overlay alle grandi multi-multi.

E' proprio di questa categoria che Stefano, IK2QEI ci racconta la propria esperienza, di come ha vissuto le gare nei suoi anni di attività e di come ha pensato, quest'anno, di organizzare un Multi-Multi tutto italiano che mancava all'appello da anni.

La categoria multi operatore (multi RTX) è il sogno di molti radioamatori e rappresenta la massima sfida tecnologica a cui un contest in HF possa ambire: tante antenne, tanti RTX ed un gruppo di OM cooperanti come un'orchestra, ognuno al posto giusto nel momento giusto!



### Origini ed alcuni numeri sul CQ WW CW

La prima edizione del CQ WW, quello che a detta di molti è il più importante evento operativo tra radioamatori, si svolse dal 5 al 7 novembre 1948.

In quella prima occasione furono ricevuti circa 550 log e il vincitore fu GI6TK che ottenne un punteggio finale di 452.000 punti (817 QSO/31 Zone/66 Paesi) ed è davvero sorprendente come questo contest sia cresciuto e continui oggi a riempire le bande.

Pensate che nelle ultime edizioni il numero di log inviati ha raggiunto quasi quota 8000 contenenti un totale di circa 5 milioni di QSO!

Il primo mondiale nella categoria Single Op. dell'ultima edizione è stato Juan EA8RM che ha totalizzato l'incredibile punteggio di 14,6 milioni di punti, con un rate di circa 120 QSO per ora e un log da 8600 QSO...tutto da solo!

Vogliamo parlare delle grandi Multi-Multi? Proprio CN3A, di cui Stefano è il fondatore e team leader, ha vinto l'edizione del 2022 con l'incredibile punteggio di 44 milioni di punti e 16.700 QSO. Un risultato stupefacente che sarebbe impensabile realizzare dall'Italia, ma se non ci limitiamo ai soli numeri e restringiamo il focus a livello europeo, riproporre una Multi-Multi tutta italiana ha un senso e può portare risultati soddisfacenti soprattutto conoscendo l'indole e la dedizione di Stefano. Vediamo come è andata.

Alessandro IU2IBU



### Difficile, ma non impossibile!

L'anno scorso, per problemi di tempo ed esigenze lavorative non ho potuto partecipare al CQWW CW da CN3A, così ho operato da I2S come singolo operatore all'Band assisted in 2BSIQ raggiungendo la decima posizione mondiale, un risultato di tutto rispetto dall'Italia (2BSIQ è una tecnica operativa che prevede l'utilizzo da parte di un singolo operatore di 2 RTX con interlock in modo da poter chiamare e rispondere su due diverse bande ed incrementare le prestazioni durante la gara n.d.r).

Quest'anno ero alla ricerca di una sfida diversa, qualcosa che mi permettesse di sperimentare delle novità e di far rinascere la magia del contest anche dopo tanti anni di CQWW.

Quindi, perchè non un ritorno alla categoria Multi-Multi come nel lontano 1991, quando nel team di I3MAU con il call IQ3A presi parte al mio primo CQWW?

Dopo un breve consulto con tutto il team di I2S, ottengo il parere positivo da tutti per un inedito I2S M/M. Ormai Fabrizio IZ2KXC, Lorenzo IZ2FOS, Marco IK2TDM e Alessandro IU2IBU hanno imparato a conoscermi e



sanno che quando decido di fare qualcosa, molto spesso di stravagante ed inedito, di lì a breve mi focalizzo sull'obiettivo ed inizio immediatamente con progettazione e realizzazione, prestando attenzione ai minimi dettagli senza mai perdere di vista anche il minimo particolare, in modo che tutto possa portare ad un'ottima performance in gara.

Bene, allora decido per una Multi-Multi con 6 stazioni RUN e 4 INBAND: totale 10 stazioni tutte nella stessa stanza che con un congruo numero di operatori potranno affrontare in modo ottimale l'evolversi della gara lungo tutta la sua durata.

L'obiettivo di una stazione Multi-Multi è riuscire ad essere presente in ogni momento delle 48 ore di contest in ogni banda, continuando a fare chiamata (ecco perché 6 stazioni RUN), e allo stesso tempo andando a rispondere alle altre stazioni e ricercare i moltiplicatori (le 4 INBAND), fondamentali per raggiungere un alto punteggio.

Insomma si devono presidiare le bande per tutta la durata del contest cercando di intercettare quanti più cor-



rispondenti possibili al fine di realizzare il punteggio più alto.

Siamo ai primi giorni di novembre, poco dopo la tornata in SSB del CQ WW e il tempo scorre veloce verso il 25, data del contest.

E' necessario cambiare subito marcia, il primo obiettivo è trovare un manipolo di operatori per poter fronteggiare in modo serio le 48 ore di gara.

Costruire un gruppo con un buon affiatamento non è per nulla facile e per una multi-op. è una prerogativa fondamentale avere operatori affidabili, esperti, capaci di operare in sintonia con i colleghi e con una buona voglia di mettersi in gioco al fine di perseguire un comune obiettivo.

Facile a dirsi vero? Un pò meno a farsi!

Fortunatamente negli anni scorsi ho invitato tanti operatori a CN3A, per cui diciamo che è stato un po' più semplice trovare amici con questo hobby nel sangue che condividessero il mio punto di vista e che avessero voglia di divertirsi in questa avventura chiamata CQWW CW 2023.





### Il recruitment degli operatori

Iniziamo in ordine di call Area con gli amici CW della Liguria, primo su tutti IK1YDB Flavio esperto Dx'er e Contester da bande basse prevalentemente amante del CW, IK1QBT Tony operatore in CW di lungo corso e amico da tempo, Alfeo I1HJT operatore che ama i contest e che spesso con il team IDT di I2YSB è attivo da svariati paesi most wanted, IU1L-CU Andrea giovane promessa del mondo dei contest con grande grinta, IZ1GAR mitico Emilio spesso attivo nel CQWW CW dalla zona 33 amante dei 40m rigorosamente only cw. Passiamo ora al Piemonte con i Flavio & Flavio rispettivamente IK1RQT, grande tecnico appassionato di contest e di elettronica, un ottimo aiuto per il mantenimento del setup durante il contest (in copertina lo si vede impegnato nella riparazione di un relè coassiale nel bel mezzo del contest), e IK1SPR, ottimo operatore e amico da lungo tempo, da sempre appassionato di contest e compagno di alcune gare da CN3A.

Prossimo contattato è Maurizio IV3ZXQ, con cui spesso divido la stessa sedia a II2S e con cui svariate volte ci siamo imbattuti in funamboli-

ci multi single di solo 2 operatori! Maurizio è molto attivo in contest ed è un amico su cui posso sempre contare.

Altro giovane, inserito invece per la prima volta nelle mie squadre, è Stefano IZ3NVR, ottimo operatore in CW pronto a farsi ore e ore di radio senza battere ciglio.

Per la zona 2 rispondono volentieri all'invito I2WIJ Roberto, operatore CW di lungo corso, amico e compagno di numerosi contest da CN3A, Costantino IK2WSO e Gilberto IZ2DLV che con la loro esperienza vengono per alcune ore a dare man forte alla parte IN-BAND.

Damiano IZ2DII, ottimo operatore in CW e ospite ricorrente a II2S, non buca l'invito e subito accetta, come Giovanni I2IFT, top operator attivissimo in ogni contest in 40cw e passato stratega di IH9P.



Guido IK2BCP decide di aiutarci in qualità di esperto tecnico ed operatore inband. Con un setup abbastanza complesso anche dal punto di vista informatico, riesco a convincere Luca IZ2ZOZ, sempre con me a CN3A, a partecipare in qualità IT Manager di rete e software tra cui Dxlog che verrà usato in gara.

Aldo IK2ANI, vecchia conoscenza del gruppo di IH9P, nonostante molti impegni lavorativi, si unisce a noi per aiutare nell'inband.





Il mitico I8QFK Benvenuto, esperto di high speed telegraphy, decide di partecipare all'avventura e chiude il gruppo degli operatori.

Ecco formata la squadra, i presupposti sono buoni: una buona parte degli operatori ha grande esperienza in contest.

Come spiegato da Alessandro a inizio articolo, questa è una maratona di 48h, una continua gara nella gara che coinvolge 6 stazioni + 4 inband e circa 20 operatori che devono operare, mangiare, dormire e cercare di essere abbastanza riposati per poter dare il massimo nel proprio turno. Potete facilmente immaginare quanto muovere una macchina del genere rappresenti un grande sforzo anche dal punto di vista logistico.

Fabrizio IZ2KXC si è occupato proprio di questa parte che, con una gestione precisa a suon di file Excel per ordinare arrivi, pranzi,

cene, pernottamenti e partenze, si è rivelata davvero vincente. Devo ringraziare Fabrizio perchè grazie al suo impegno ho potuto focalizzarmi sul contest e sulla sua preparazione senza dovermi preoccupare di questo carico di lavoro altrettanto fondamentale al corretto svolgimento della gara.

Alessandro IU2IBU invece mi affianca da subito per la parte tecnica. C'è da adeguare l'impianto elettrico della sala radio che, normalmente realizzata per ospitare al massimo una multi 2, in questa occasione accoglierà il set-up completo di 10 stazioni. Con Alessandro non tralasciamo alcun dettaglio, prese e prolunghe, cavi coax e cablaggio rete per ospitare i 10 pc.

Il rapporto che ho con Alessandro è diventato a volte immediato, ci si dividono i compiti senza neanche dirselo e via, procediamo spediti sempre senza molte chiacchiere.





Il tempo passa velocemente e molti sono i lavori ancora da realizzare. Si pensa a tutto: Ale si occupa addirittura della produzione di una t-shirt e di una felpa personalizzata per ogni operatore.

E' questa l'occasione per imbatterci anche nella costruzione di un 4 square per i 40m al fine di aiutare la yagi 4 el. monobanda nei momenti in cui sono richieste più direzioni. Posizioniamo il 4 square a circa 200 m dallo shack in modo da essere distante almeno 400m dalla yagi ed evitare così interferenze ai suoi lobi.

Canne da pesca, picchetti, radiali, controller, cavi coassiali e di controllo e la stazione che avevo in testa velocemente prende forma.

### Setup della stazione indoor & outdoor

Lo shack interno è composto come abbiamo detto da 6 run a cui si affiancano le 4 inband in modo efficiente con ptt interlock, pc e tutti i necessari controller per la selezione sia della parte TX che RX.

Le antenne sono disposte su 3 tralicci di 30 metri ciascuno, uno per 20m, uno per 15m e l'ultimo per 40 e 10m.

Completano la gamma un 4 square in 80m con al centro la verticale top loaded per i 160m, il nuovo 4 Square per i 40 e le numerose beverage e bog per l'ascolto delle bande basse.



### Il contest

Il venerdì prima del contest gli operatori sono tutti arrivati e gli ultimi preparativi al setup ci hanno permesso di essere pronti con modesto ottimismo alle 21 locali circa.

Cena con tutti al tavolo, briefing operativo per qualche indicazione sulla gara prima dell'inizio. Tutti carichi e concentrati ci siamo ritrovati alle 00.00z ai blocchi di partenza quando tutte e 10 le stazioni hanno iniziato regolarmente la gara e gli operatori si sono alternati seguendo turni prestabiliti sempre cercando di utilizzare al meglio le caratteristiche delle varie antenne presenti. Anche le stazioni inband hanno iniziato da subito a rispondere a numerosi corrispondenti.

Abbiamo avuto qualche problema con le beverage per i 160m verso gli USA che risultavano particolarmente sorde, così alle 5 di mattina della domenica via alla prova d'abilità notturna con Flavio IK1RQT: abbiamo girato la BOG a nord direzionandola verso gli USA a 300 gradi.

A dirsi facile, ma nel campo al buio pesto girare 250m di doppino telefonico senza rimanere ingarbugliati è stata una bella avventura. Tornato in shack poi abbiamo fatto una 20ina di americani in top band prima del sunrise; davvero una bella mossa nonostante il freddo.

La mattina di domenica purtroppo un fault importante al rotore dei 40m ha provocato lo strappo dei coassiali della 4 elementi in 40m e della 7 elementi sopra di essa dei 10m. Abbiamo lavorato per recuperare subito un cesto da 26 metri, ma non è stato sufficiente per ripristi-



nare il danno, così ci siamo dovuti accontentare delle yagi fisse su USA, JA e SA per i 10m e del 4sq in 40m.

Purtroppo abbiamo sicuramente perso QSO e Multipliers su entrambi le bande, ma sono cose da mettere in conto in setup come questi.

Operativamente non abbiamo avuto alcun problema su radio e/o ampli, anche la rete con DXLOG ha retto benissimo gli 11.100 QSO. Le radio erano tutti Yaesu FTdx101D al run e FTdx10 all'inband ad eccezione di un K3 al run in 160 metri.





Le ore sono trascorse velocemente; per la maggior parte del tempo abbiamo avuto tutte le 10 stazioni operative e gli operatori, sempre avidi di QSO, hanno operato dando il massimo. Abbiamo avuto modo di lavorare bei DX anche sulle bande basse senza molti problemi, W7LP in 80 il pomeriggio al sunset e parecchi all'alba in 160m. Ottime le aperture verso USA in 40/20/15/10m.



### Il risultato e il team

Sicuramente tutto il team ha cercato di dare il massimo, non ci sono stati mai momenti di tensioni o di screzi. E' stato molto bello vedere generazioni giovani e più "expert" fianco a fianco per parecchie ore, tutte volte a perseguire lo stesso obiettivo.

Alla fine superare i 10000 QSO era il primo obiettivo, poter rimanere nei top5 Europa potrebbe essere il secondo goal.

E' stato possibile realizzare un setup MM volante unendo più apparati e apportando delle modifiche ad un setup già esistente, rodato e funzionante. Dal punto di vista disturbi RF, abbiamo cercato di agire in modo tale da non avere interferenze che ci impedissero di essere sempre efficienti.

Insomma tanti piccoli dettagli che messi insieme ci han-

no permesso di raggiungere un alto grado di divertimento e risultato.

Qualche numero: 23 radioamatori coinvolti tra cui operatori e organizzatori, 10 radio, 8 ampli (2 scorte), 12 antenne monobanda, 1 tribanda, 10 verticali, 11 PC e più di 100 pasti consumati ;))

### Riflessioni finali

Per me l'80% del contest era già finito proprio al suo inizio: la preparazione e lo studio precedente sono davvero il grosso del lavoro. L'allenamento, la resistenza davanti alla radio e la preparazione tecnica sono altrettanto impor-





tanti, ma di solito operatori esperti sanno bene quali sono le difficoltà di partecipare alla gara di 48 ore di radio sempre al massimo che il CQWW puntualmente offre.



Ricordo quando ero giovane e con meno esperienza, Giorgio I2VXJ mi diceva: “il CQWW è quel contest in cui le antenne sembrano smettere di funzionare”. Mi tornano in mente spesso quelle parole; in questo contest ognuno

ci mette sempre qualcosa in più tutti gli anni e se ti ritrovi ad operare con una 6 elementi in 15m che già di per sé è un mostro sia per dimensioni che per performance, ricordati che il tuo vicino di frequenza probabilmente ne usa 2 x 7 in stack :). Quindi mai mettere limiti all'alluminio...e mai dormire sugli allori!

Il contest dura 48 ore, partire bene è ottimo, ma mai demordere, cercare sempre di capire come le antenne che abbiamo a disposizione stiano effettivamente performando, utilizzare sempre al meglio la radio e le sue caratteristiche e analizzare l'andamento della gara, il puntamento delle antenne sui multipliers e ultimo, ma non meno importante le condizioni del sole.

Insomma, le variabili che possono influire sul nostro risultato sono moltissime: location, operatori, setup, esperienza e propagazione. Quindi migliore è il controllo di tutte queste variabili, migliori e più costanti saranno i risultati.



Colgo l'occasione in chiusura per ringraziare il team di I2S del CQWW CW che mi ha dato fiducia per questa ennesima avventura insieme e che ha colto con molto entusiasmo questa bella esperienza umana e di radio!

See you next one,

Stefano IK2QEI

# Il cerchio si chiude...

di Mau IV3ZXQ

Sembrerà una frase fatta, ma per me non lo è; di questo CQ WW CW 2023 porterò sempre il ricordo.

A inizio novembre Stefano, IK2QEI mi parla di un progetto che ha in mente.

Chi come me conosce Stefano sa benissimo che quando sente quelle parole c'è da grattarsi in testa HI :-).

Vuole fare dalla Patuzza nonché IIS, il CQ World Wide CW, ma qui arriva il bello, in categoria MULTI/MULTI (ed ecco la prima grattata alla testa).

Organizzare il contest dell'anno in quella categoria per tanti come me è un sogno. La difficoltà tecnica è ai massimi livelli, per non parlare poi della gestione logistica di oltre 20 operatori che Fabrizio IZ2KXC ha coordinato brillantemente.

Una "Mission Impossible" tutta all'italiana che nel giro di tre settimane è diventata realtà.

E' stato emozionante ritrovare gli amici di vecchia data come Alfeo I1HJT, Flavio IK1YDB, Tony IK1QBT, Emilio IZ1GAR, Flavio IK1SPR, Flavio IK1RQT, Bob I2WIJ, Gilberto IZ2DLV, Stefano IZ3NVR, Guido IK2BCP, Costantino IK2WSO e conoscere di persona Giovanni I2IFT, Aldo IK2ANI, Luca IZ2ZOZ, Damiano IZ2DII e Andrea IU1LCU.

Personalmente grazie a Stefano QEI, ho avuto la fortuna negli anni di vivere le varie fasi che più o meno tutti passano: prima la categoria Multi Singolo, poi Multi 2 e ora Multi Multi.



Devo dire che mi ha impressionato la compostezza di tutti indistintamente nel dare il massimo per la squadra e perseguire lo stesso obiettivo.

In altri contest si sa, può esserci sempre un gallo di troppo che a volte per motivi personali o caratteriali, rovina un po' l'andamento dei giochi.

A prescindere da quale sarà il risultato finale, è stata un'esperienza unica, mettere in campo il meglio di se stessi in serenità e seppur ogni uno con le proprie caratteristiche, arrivare fino alla fine tutti insieme.

Nel post contest poi, stare a tavola alle 3.00 di mattina con un bicchiere di vino e scambiarsi le impressioni, non ha prezzo.

Grazie a Stefano QEI, Fabrizio IZ2KXC, Alessandro IU2IBU e tutto il Team della Patuzza, per l'opportunità dataci.

Cosa c'entrava il cerchio che si chiude? Fatta questa esperienza, potrei anche ritirarmi serenamente (scherzoooo) hihihihii!!

Maurizio IV3ZXQ

# Il CQ World Wide, il contest dei contest

di Stefano IK2QEI

Il CQWW dell'era moderna inizia nel 1948, tre anni dopo della nascita del CQ Magazine ed è considerato da sempre il contest dei contest. In questa gara di livello mondiale è facile trovare sia la super contest station, che il "little pistol" che cerca il new di banda e fare 100 country in 80m CW è spesso alla portata anche di chi utilizza una semplice verticale.

La tornata SSB è durante l'ultimo weekend di ottobre, mentre quella in CW è l'ultimo weekend di novembre. C'è anche la gara in RTTY con alcune differenze di regolamento ed è sempre l'ultimo week end del mese, ma in questo caso di settembre.

La propagazione tra le 3 tornate è differente anche se siamo nei mesi migliori dell'anno; a settembre dall'Italia possiamo avere i 20m aperti anche tutta la notte verso gli americani quando ci sono molte macchie, cosa che difficilmente accade invece nella tornata CW. Qui la banda principe sono i 40m e con antenne direttive si lavorano dall'Italia tranquillamente tutte e 48 le ore. Al mattino sino a tardi arrivano gli americani, la west coast all'alba, i KL7 e i KH6 appena dopo pranzo quando i JA più attrezzati fanno già capolino, poi 9M8, HS0, YB, VR2, dopo il tramonto le condizioni diventano più stabili verso Est e dopo cena tornano gli USA.

In questo contest anche i 160m sono importanti e per noi in Europa è abbastanza facile collegare anche 50 differenti nazioni (multipliers), se poi le condizioni lo permettono anche qualche UA9 e perchè no all'alba



qualche stazione USA o caraibica che sono sempre molto attive.

Il mio CQWW bug è iniziato nel lontano 1991 da IZ3A (aka I3MAU, Renzo a Padova) nella tornata SSB, all'età di 18 anni, categoria Multi-Multi.

Luca IK2NCJ mi aveva invitato da Renzo, avevo la licenza da circa 6 mesi ed ero molto attivo in 10m. Ricordo come se fosse ieri questo mio battesimo dei contest, il team era composto da operatori che venivano da mezza Italia. Ricordo I1JQJ, I3EVK, I3JSS, IV3YYK, IV3TAN, I2VXJ, IK2BHX, IK3STG, IV3TMV, I4UFH, I4YSS, I6NOA e molti altri. Ricordo il mitico Renzo I3MAU e sua moglie Pierina e tutti i figli.

Renzo per il CQWW riorganizzava tutta la casa per ospitare una multi-multi, aveva 2 tralicci da 40m su uno dei quali sveltava la 3 el delta loop dei 40m rovesciata e poi tantissimi fili per le bande basse. Ricordo che aveva già gli stack in 10m con antenne dal boom lun-

ghissimo e non c'erano OM POWER o simili, i lineari erano quasi tutti home made; memorabile il mio debutto in 80m con una linea drake TR4.

Era il primo contest con l'utilizzo dei PC, mentre si operava si segnavano su carta i QSO, l'altro operatore invece digitava il call nel software CT di K1EA. Abbiamo chiuso il contest con circa 9500 QSO, un ottimo risultato per gli anni '90, ma purtroppo arrivammo ad un passo dal gradino più alto del podio. Quell'anno un team di HA attivò il most WANTED Albania ZA e vinse il primo EU nel MM SSB di stretta misura sul super team di Renzo.

Da quell'anno non mi sono più perso un CQWW SSB operando da diverse zone e stazioni del mondo, per la precisione ho preso parte a 33 CQWW SSB di seguito, mentre in CW ne ho saltato qualcuno e sono a quota 27. Diciamo che il CQWW mi scorre nelle vene ahahah...

Me ne ricordo tantissimi, con amici di sempre come Matteo IK2SGC oppure quelli di questi ultimi anni con gli amici della Patuzza.

Ricordo uno su tutti il primo CQWW SSB nel 2006 da CN3A. Quante avventure, lavoro e preparazione.. da quella volta è nato il nostro motto "un traliccio all'anno". Dicevo sempre a Matteo: "uno solo, almeno così miglioriamo qualcosina", ora CN3A è composta da 7 tralicci con più di 20 monobanda ed è sempre un'emozione fare nuovi progetti.

Scorrendo i risultati del CQWW sul sito ufficiale è possibile divertirsi nel pianificare in che categoria partecipare nel prossimo contest, quale potrebbe essere il record che vi piacerebbe vedere vicino al vostro nominativo, oppure semplicemente ricordare i risultati e consultare i log dei partecipanti.

La tecnologia ha sicuramente contribuito in questi ultimi 30 anni a far evolvere notevolmente gli score. Lo scorso anno per esempio, operando come singolo all band assisted da II2S, ho realizzato circa 4000 QSO e con 629

country e 185 zone ho totalizzato 7 Milioni di punti. Nel 2002 invece, operando sempre nel CQWW CW dalla stazione della fiera di Montichiari con il gruppo guidato da Romeo IK2EAD e Guido IK2BCP nella categoria multi single, con circa 10 operatori, una radio al run, 3 stazioni che cercavano i multipliers con il solo ausilio del cluster e con un set-up considerevole per l'epoca composto da antenne monobanda, indovinate un po'...? Abbiamo chiuso sempre a 7 milioni con 685 mult. Eppure le condizioni della propagazione erano simili: circa 100 sunspot nel 2002 contro 55 nel 2023.

Tutto ciò per dire che la tecnologia ci ha permesso di incrementare notevolmente le performance e quindi grazie a station automation, la rete skimmer, 2BSIQ, SO2R, software per la gestione del contest che permettono di avere effettivamente tutto a portata di click e tanti altri accorgimenti, alla fine i risultati, se la propagazione lo permette, stanno continuando a salire. Insomma, nel CQWW la partecipazione non manca proprio mai e il divertimento è assicurato per tutti.

Se pianificate bene le vostre attività e scegliete con cura il vostro setup, la location etc.. questo è un contest per cui non rimarrete delusi perchè la partecipazione è sempre ai massimi livelli, basta solo correre nella giusta direzione.

La stagione CQWW 2023 è passata, moltissimi partecipanti e risultati incredibili, uno su tutti che balza all'occhio in questi giorni che sono appena stati resi noti gli UBN della tornata CW, è la prestazione di N6MJ, Dan da ZF1A che con 21.070.062 claimed e dopo UBN 20.193.576 di punti, sarebbe il nuovo record CQWW CW Single Op Unassisted. Dan andrebbe a spodestare il mega record di CT1BOH da D4C di 19.905.713 punti. Vedremo come finirà nei risultati definitivi, intanto vi auguro Buon Anno e che il 2024 vi possa portare tutti i QSO che avete sempre desiderato.

Stefano IK2QEI

# Bollettino DX-pedition

## gennaio 2024

Cari Dx-er, ecco il nuovo bollettino di tutte le spedizioni che saranno “On AIR” a gennaio.  
Come sempre, buoni DX e buona radio a tutti!!

Alessandro IU2IBU

Fonte: NG3K.com

Abbreviazioni più usate nel bollettino:

ASL: (above sea level) sopra il livello del mare b/c: (because) perché - ECNA: (east coast north America) costa est USA- GS: (green stamp) Francobollo verde p.es \$1 dollaro - home call: il proprio nominativo - **Mainly**: principalmente - nr: (near) vicino - QRV: attivo, on the air - SAE: (self addressed envelope) busta pre-intestata - SASE: (self addressed stamped envelope) busta pre-intestata con bollo - SES: Stazione evento speciale - **Spare time operation**: (stessa espressione di Holiday Style operation) Attivazione a tempo libero (non sarà sempre on Air) - TBA: ancora da comunicare - TBD: ancora da stabilire - w/: con - wx: (weather) tempo atmosferico - Z: Universal time - UTC: Greenwich time

DAL	AL	DXCC	CALL	QSL via	NOTE ED INFO SPEDIZIONE
2023 Dec16	2024 Jan13	St Helena	ZD7CA	EA5GL	By HB9FIY fm IOTA AF-022; 80-10m, incl 60m; SSB + digital
2023 Dec24	2024 Jan01	Ogasawara	JD1BM H	JD1BM H Buro	By JG7PSJ;40-10m; CW SSB RTTY; QSL via JG7PSJ direct
2023 Dec26	2024 Jan05	St Vincent	J8TT	LoTW	By PA2LO fm Ratho Mill (IOTA NA-109 (IOTA NA-109)); 40-10m; SSB CW FT8; QSL via PA2LO Buro or Club Log OQRS (preferred)
2023 Dec27	2024 Jan06	Rodrigues I	3B9AT	LoTW	By IK3ZAZ IV3JVJ fm IOTA AF-017; 40-10m; CW SSB FT8; QSL via IV3JVJ
2023 Dec28	2024 Jan11	Namibia	V5	LoTW	By F5LCX as V5/F5LCX fm Windhoek; HF; 100w; vertical
2023 Dec29	2024 Jan16	French Guiana	TO2FY	eQSL	By F4GPK fm Korou; @FY5KE; HF; SSB; holiday style operation
2024 Jan01	2024 Jan05	Svalbard	JW	SP7DPJ	By M0PLX fm Spitsbergen; 160-10m; SSB
2024 Jan03	2024 Jan10	Honduras	HR9	LoTW	By K6VHF as K6VHF/HR9 fm Sandy Bay, Roatan I (IOTA NA-057); 80-6m; CW SSB FT8 RTTY; 100w; QSL via K6VHF direct
2024 Jan11	2024 Jan24	Barbados	8P9CB	LoTW	By WA7RAR; 20-10m; CW SSB; 100w; 1/4 wave vertical; QSL to WA7RAR direct
2024 Jan11	2024 Jan25	St Kitts & Nevis	V4	LoTW	By N4RF as V4/N4RF; @V7JA; HF; CW FT8, some SSB; 100w; holiday style operation; QSL via N4RF direct w/ SASE
2024 Jan11	2024 Jan30	Montserrat	VP2MD X	LoTW	By W2APF; HF; operation to continue until Apr 11 2024

## Bollettino Dx-pedition

DAL	AL	DXCC	CALL	QSL via	NOTE ED INFO SPEDIZIONE
2024 Jan12	2024 Jan18	Palau	T8	See Info	By JH6WDG as T88AQ, JA6KYU as T88HS, JR6DRH as T88RH, JA6EGL as T88SM fm Koror; 160-10m; CW SSB FT8; QSL per operator's instructions
2024 Jan12	2024 Jan20	Ethiopia	ET3AA	N2OO	By W9XY K4ZW; HF
2024 Jan16	2024 Feb04	St Helena	ZD7Z	LoTW	By IV3FSG fm Jamestown (IOTA AF-022 IH74ga); 160-6m, incl 60m; SSB CW RTTY FT8 FT4; vertical, inverted L; QSL via IK2DUW
2024 Jan17	2024 Jan24	Dominica	J79	Club Log OQRS	By FM5BH as J79BH and F8AAN as J79AN; HF; CW SSB FT8
2024 Jan18	2024 Feb01	Clipperton I	TX5S	LoTW	By team fm IOTA NA-011 (DK50jh); 160-6m, incl 60m; SSB CW RTTY FT8; dates subject to change; see Web for full QSL details
2024 Jan19	2024 Jan31	Aruba	P4	Club Log OQRS	By DL4MM as P4/DL4MM and P40AA; 160-10m; CW FT8 FT4 SSB; SOA in CQ 160m CW Contest
2024 Jan20	2024 Jan27	Chatham I	ZL7D	EA3FL W	By ZL1CAP, ZL1LDP, ZL1OV ZL3SSB; HF; hexbeams; amps
2024 Jan21	2024 Jan28	Lampedusa	IG9	S57DX	By S51V S52OT S54W S56N S57DX S57UN S59A fm Lampedusa I (IOTA AF-109); QRV for CQ 160m CW Contest
2024 Jan22	2024 Feb01	Indonesia	YB9	LoTW	By F5LIT as YB9/F5LIT; 40-10m;SSB; QSL via Club Log OQRS
2024 Jan24	2024 Feb06	Maldives	8Q7WR	See Info	By G3WRO fm Kuredo I; 40-10m, perhaps 80m; SSB; QSL via G3WRO w/ SASE only
2024 Jan25	2024 Feb12	Yemen	7O2WX	IZ8CC W	By OK2WX fm Socotra I; HF w/ focus on low bands; monoband verticals for 160 80 40m; QRV for CQ 160m CW
2024 Jan28	2024 Jan28	Pitcairn I	VP6		By G3YBO as VP6/G3YBO fm 1800z onward; @VP6MW; 17-10m; SSB; 100w; 33ft vertical; operation tentative due to wx



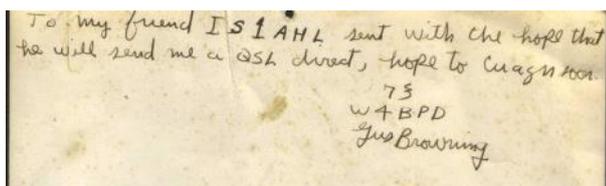
# Dx-pedition

## Radioamatori che dovrete conoscere...

Cari lettori di Radiospecola, in tema di Dx-pedition vi invio la copia di una storica foto di stazione che il celebre Dixer Gus Browning W4BPD inviò a suo tempo a mio cugino Salvatore IS1AHL poi IS0EHL, pioniere del radiantismo sardo.

I migliori saluti ed auguri di buon anno nuovo.

Emilio IS0IEK



### Gus Browning, W4BPD, SK

Gus Browning, W4BPD, SK, si è fatto conoscere nel 1967 quando ha ricevuto l'onore di essere il primo ad essere inserito nella DX Hall of Fame. Ex tecnico televisivo e successivamente redattore della rivista DXers, Browning desiderava l'avventura e avrebbe viaggiato ovunque pur di avviare un pile-up. Nel corso della sua vita ha stabilito oltre 200.000 contatti in luoghi così remoti che molti non sono nemmeno riportati sulle mappe.

Soprannominato "Mr. Radio", Browning nacque il 25 novembre 1904 e morì il 21 agosto 1990, all'età di 82 anni. È ricordato per la sua inclinazione a creare nominativi insoliti, per la sua passione per la Coca Cola e per aver imparato a scrivere con la mano sinistra in modo da poter utilizzare il CW con entrambe le mani.

Durante le sue prime spedizioni DX il suo equipaggiamento comprendeva il Collins S-



Line, il trasmettitore 32S-3, il ricevitore 75S-3, l'amplificatore lineare 30L-1 e gli alimentatori MP-1.

Come uno dei primi DXpeditioner, ha aperto la strada ai futuri radioamatori, dando all'hobby trazione e visibilità. Per questo e per gli altri ai radioamatori, lo ringraziamo.

L'elenco dei Paesi da cui ha operato è molto vasto: Di seguito un elenco parziale:

- Isola Bouvet, LH4C
- Bhutan, AC5A
- Repubblica Malgascia, 5R8CM
- Swaziland, ZS6IF/7
- Isola di Assunzione, VQ9A/AN
- Isola di Aldabra, VQ9A/7
- Afghanistan, YA1A
- Isola della Riunione, FR7ZC,
- Yemen, MP4QAR/4W1
- Kuria Muria, VS9HAA
- Burundi, 9U5ZZ
- Tristan Da Cunha, ZD9AM
- Somaliland francese, FL5A
- Kenya, VQ4ERR

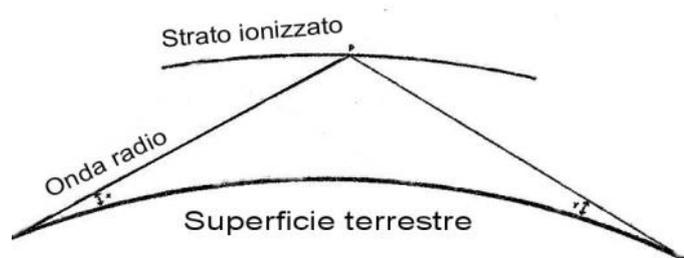
Kim Klimas

## Radio riflessione: il primo balzo

Abbiamo già visto le linee generali per cui un'onda radio potrebbe arrivare ai nostri antipodi beneficiando della presenza degli strati ionizzati che in un certo senso la fanno "riflettere".

La distanza cui si potrebbe arrivare con un segnale radio sembra essere determinata dall'altezza dello strato riflettente: più è alto lo strato e più l'onda va distante (*sembra...*).

Il principio della riflessione è ampiamente conosciuto: tutti i giorni in casa vediamo uno specchio che "riflette" noi e la stanza. Lo schema che segue rappresenta la superficie terrestre con la traccia di un'onda radio che scaturendo dall'antenna con circa 10 gradi di elevazione sul terreno, raggiunge lo strato ionizzato, e da lì è riflessa verso un altro punto della superficie terrestre a notevole distanza dal punto di partenza.



*(I radiosondaggi verticali invece inviano segnali a 90 gradi, in verticale e ricevono il segnale riflesso dallo stesso posto.)*

Uno strato non è comunque come uno specchio e la parte di onda che ci interessa, che coinvolge la zona ionizzata, la lambisce di striscio.

Questo sfioramento non provoca una riflessione di tipo puntiforme, come fosse un oggetto corpuscolare che rimbalza su un oggetto solido, ma interagisce come fascio complessivo di un insieme di onde elettromagnetiche.

È solo l'apparenza quella che ci fa pensare che le onde abbiano agito come su uno specchio.

Ad esempio, con uno strato ionizzato che si trovi a una altezza di 300 km, il nostro fascio di onde (quello che stiamo ipotizzando ad andamento strettamente geometrico matematico) potrebbe ricadere al suolo ad una distanza approssimata di 5000 o più km dalla stazione trasmittente. Se lo strato riflettente è più alto, naturalmente aumenta la distanza. Nel conteggio è di basilare importanza anche l'angolo con cui il fascio di onde parte da terra.

Se tutto fosse così semplice, se tutto avvenisse in questa forma geometrica, la trasmissione sarebbe ricevuta solo lì in quel punto, che potrebbe essere determinato con un poco di conteggi. Questo sarebbe sì il primo balzo, ma anche un balzo unico, di sola logica matematica.

La logica matematica così ristretta non ci permetterebbe mai di comprendere come siano possibili i collegamenti agli antipodi e oltre, che saranno comunque oggetto di prossime discussioni.

La volta scorsa avevamo visto che è molto improbabile che l'onda proveniente dallo strato ionizzato possa arrivare sulla terra e da qui rimbalzare a mo' di pallina di biliardo. Molti autori ed anche la famosa IA rispondono che è normale che la superficie terrestre rifletta le onde radio per farle proseguire verso il nuovo rimbalzo nella ionosfera. Si sarà capito che qui dissentiamo su questo principio. Oltre che per le ragioni già descritte, per farlo, per rimbalzare, queste onde dovrebbero essere tipo un proiettile e, ammesso che rimbalzi, probabilmente perderebbe quasi tutta la sua potenza, diventando presumibilmente un segnale non più intellegibile.

Tutto funzionerebbe bene, la matematica corrisponderebbe alla realtà, se avessimo uno strato "solido", un vero e proprio specchio; ma lo strato è semplicemente fatto di aria, altamente rarefatta, dove spadroneggiano atomi di ossigeno, azoto, idrogeno, elio, tutti **sotto forma di ioni liberi, ed elettroni**, che hanno subito una dissociazione a causa dei raggi UV e X provenienti dal Sole. P

Per lo strato F2 sembra che la fotoionizzazione sia dovuta soprattutto all'azoto atomico, ma poco importa la chimica implicata per questa visione generale.

Se da atomi e molecole rimuoviamo o aggiungiamo elettroni, **otteniamo gli "ioni"**, e in natura ciò è causato dalle collisioni tra particelle, oppure anche per assorbimento di radiazioni (*sempre dovute ai brillamenti solari i cui effetti giungono agli strati alti dell'atmosfera*). Sono questi ioni che ci permettono la riflessione verso terra, magari generando a loro volta fotoni che si formano nel contatto con il flusso in arrivo delle onde radio.

Forse giova fare il parallelo con il caso della luce visibile, perché la **luce "visibile" non è in realtà visibile di per se stessa** e la vediamo solo quando impatta contro oggetti solidi. Classico il raggio di luce che attraversa una stanza buia: non si vede nulla nel tragitto salvo che non ci siano delle particelle di polvere.

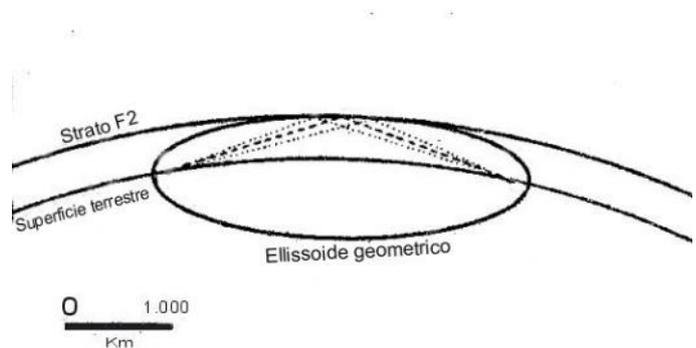
Si vede la polvere illuminata e non si vede la luce che le illumina.

Come possiamo fare per capire che un segnale radio riflesso dalla ionosfera possa giungere oltre il punto fisso imposto dai calcoli matematici del primo balzo?

Per prima cosa possiamo immaginare che il **punto ionosferico dove avviene la riflessione dell'onda radio non esiste**, o meglio non è per niente un punto, è un'area piuttosto vasta. Sia per la superficie che può essere coinvolta, sia per la sua profondità e se si ragiona in termini di un punto, dobbiamo pensarla ampia in ragione di chilometri di estensione e di superficie.

Non si può neppure considerare la superficie interessata costituita da una singola grandezza lambda che va e torna a terra tutto arzilla e ben carica. Semmai è più probabile considerare un'enorme quantità di migliaia di singole grandezze lambda che sono tutte coinvolte in contemporanea.

La superficie di contatto dell'onda con lo strato può essere ampia anche decine di chilometri quadrati e per questo potremmo ancora farci aiutare dalla geometria per averne una vaga idea. Così possiamo inserire un ellissoide (*tridimensionale*), ma per semplicità nello schema useremo un'ellisse piana.



Questo schizzo è in scala reale con le curvature della terra e dello strato coerentemente dimensionato, e rappresenta uno strato a 400 km di altezza sulla superficie terrestre. La traccia di un ipotetico collegamento radio che arriva a circa 3000 km di distanza è tratteggiata.

Lo schizzo presenta un'elevazione delle antenne ben oltre i 10 gradi classici, ma questo è solo un esempio.

Un'ellisse è il luogo geometrico dei punti del piano per i quali è costante la somma delle distanze da due punti fissi detti fuochi, esattamente come l'ellisse inserita nel disegno, che per ampio tratto è tangente allo strato e, per quel tratto in comune, possiamo considerare le proprietà matematiche dello strato usando le proprietà dell'ellisse.

La somma delle distanze tra i due fuochi, quindi tra TX e RX è costante per tutto quel tratto. Forse sono migliaia di chilometri coinvolti in cui l'ellisse ipotetica coincide o si approssima con lo strato effettivo. *(Qui si potrebbe disquisire che la differenza di corrispondenza matematica tra strato ed ellisse possa o no giungere a un lambda, quindi possa dipendere dalla frequenza, ma si deve anche considerare che lo strato si presenta come aria evanescente e non ha certo una continuità regolare; però per l'effetto dei grandi numeri ciò che accade si può avvicinare ai conteggi matematici.)*

Nel disegno non è solo il fascio tratteggiato in grassetto che permette il collegamento a distanza, ma anche tutti i fasci tratteggiati più sottili, prima e dopo il fascio principale, tutti percorrono una identica distanza per giungere al fuoco dove c'è il ricevitore.

Uguale distanza significa che possono giungere in fase fra loro, e non sono più dispersi o sparpagliati come dopo essere usciti dall'antenna trasmittente, ma tutti convogliano in un punto comune, **il fuoco dell'ellisse** o antenna ricevente.

Possiamo immaginare una specie di concentrazione in fase in un unico punto, poiché tutti percorrono una medesima distanza. Come se migliaia e migliaia di piccolissimi segnali si sommassero per dare un segnale sufficiente per essere decifrato dagli apparati.

Per conoscenza acquisita possiamo fare un paragone con le antenne a parabola (per TV o

per radio) che sono dispositivi che in trasmissione orientano le onde radio in una precisa direzione, e in ricezione raccolgono onde provenienti da ogni dove e le concentrano nel fuoco dove è posto l'illuminatore. Nello stesso modo la superficie concava dello strato ionizzato (quel tratto che abbiamo approssimato all'ellisse) concentra raggi provenienti da terra e li orienta focalizzandoli verso un punto piuttosto circoscritto.

Gli strati non sono omogenei, ma sono continuamente perturbati da movimenti massicci naturali dovuti a varie situazioni, ai cambi di temperatura, alla rotazione della Terra, e così via. La non omogeneità contribuisce all'incertezza di dove potrebbe essere posto il punto di arrivo del nostro primo balzo.

Ci possono naturalmente essere altre spiegazioni per questo primo balzo, o per come avviene la comunicazione radio a grande distanza. Dalla letteratura si legge anche della possibilità che la propagazione possa avvenire per effetto canale tra i vari strati, o altre possibilità ancora. La soluzione proposta in questo articolo potrebbe avere un discreto suffragio in quanto avallata da semplici concetti matematici che "sembrano" verosimili, ma come sempre ogni osservazione è passibile di contestazioni.

Forse dobbiamo abituarci a ragionare con le logiche della meccanica quantistica, che per le sue particolari caratteristiche non può usare delle certezze assolute e univoche, ma ragiona sempre e solo in termini di probabilità relative: relative all'osservatore. Con quanta probabilità un fenomeno potrebbe avvenire come descritto? Diversi osservatori, per questa logica, daranno percentuali differenti, mai la certezza.

E senza analizzare che, nella meccanica quantistica, è l'osservatore che in qualche modo condiziona l'effetto o il risultato di un esperimento.

Rosario I2RTT



## “QRV, per me una vita da Dxer” di Kristy Jenkins-Smith VK9NL

### Capitolo 13: E benedetta sia la XYL... perché ha bisogno di tanta pazienza.

Traduzione a cura di Emanuela IZ2ELV

Nel 1985 ero sopravvissuta a cinque anni di radiantismo, quattro dei quali raddoppiando come XXL. Stavo cominciando a capire per cosa mi ero persa...

Queste parole si addicono a qualsiasi compagna Xtra speciale di un OM, sia essa moglie, madre, sorella, amante, oppure se anche lei stessa è un'operatrice YL.

Forse soprattutto in quest'ultimo caso. Ovviamente una radio, un coassiale e almeno un'antenna verticale fanno sempre parte del bagaglio delle vacanze. Gli oggetti non necessari come il trucco, l'abito da sera e le scarpe vengono lasciati a casa a favore di qualche filo di scorta (o dipoli) e altri pezzi che possono tornare utili.

In ogni caso dove sta andando non avrà certo bisogno di quelle cose alle quali ha dovuto rinunciare.

Viaggiare leggeri è un must assoluto. In aeroporto bisogna calcolare il tempo supplementare per spiegare adeguatamente ai funzionari doganali di che attrezzatura si tratta. E soldi extra devono essere sborsati ai facchini che gemono sotto il peso dei bagagli delle vacanze.



Ma la XXL non deve essere necessariamente un'operatrice YL per essere coinvolta nei divertimenti e nei giochi del marito radioamatore.

Anche lei acquisisce familiarità con l'interno dei negozi di ferramenta e di elettronica mentre viene abilmente guidata attraverso tali botteghe che altrimenti non attrarrebbero la sua fantasia. L'OM potrebbe aver deciso di

“vivere dei frutti della terra” in una certa misura. Spesso è più conveniente che rinunciare a qualcosa nel bagaglio.

Così una volta mi ritrovai a sfilare con Jim lungo la strada principale di Kuching, la capitale del Sarawak, portando trionfalmente sulle spalle una tuba per l'acqua da due pollici. La gente del posto non aveva mai passato una giornata così divertente in città.

Per il DXing le YL, le XYL e gli OM devono imparare rapidamente a ignorare l'opinione popolare sulla loro sanità mentale. Essere ricoperti di pungenti formiche rosse mentre si sta in piedi con la testa, le braccia e la parte superiore del busto sepolti nel fogliame di un albero in Papua Nuova Guinea, fa parte del divertimento.

Quei tiranti devono solo essere aggrovigliati tra i cespugli perché ne vale veramente la pena. Ad Apia, Samoa occidentali, svolazzavo con indifferenza qua e là sul tetto dell'hotel, dove le antenne ondeggiavano nella brezza, davanti agli sguardi interessati degli altri ospiti dell'hotel che si rilassavano intorno alla piscina. E anche Heard Island ha avuto degli spettatori: foche e pinguini si sono fermati di botto per vedermi andare in giro goffamente con stivali e vestiti pesanti, facendo la mia parte per il bene comune della comunità DX.

Tornata a casa, la XYL imparerà a conoscere quelle fatali parole del marito OM: “Ho bisogno di un piccolo aiuto, amore!” Quindi esce per aiutare a erigere le antenne.

Ciò può comportare semplicemente sostenere i riflettori, oppure mantenere dritta una verticale per gli 80 metri evitando flessioni, scoprendo che il suo prezioso rododendro è stato rimosso senza tante cerimonie e il marito OM grida le istruzioni:

“Tira!”... “Adesso!”... “Non quella corda... l'altra!”

Quando la verticale giace finalmente a terra in un mucchio di metallo accartocciato, la XLY ha bisogno di una grande forza d'animo per

non lasciarsi abbattere dai borbottii del suo OM. I farmacisti vendono tappi per le orecchie giusto per questo scopo.

L'OM si ritira nello shack leggermente irritato, controllando le bande nel tentativo di dimenticare il disastro del pomeriggio.

La XYL, dopo aver rinunciato al ruolo di aiuto al capo del dipartimento delle antenne, si toglie i tappi per le orecchie e accende la TV. Si è appena messa a guardare un programma interessante chiamato “Il divorzio fai da te”, quando lo schermo è oscurato da linee verticali e scarabocchi.

“Stai causando TVI” e lui scatta alla sua amata seduta sistemata davanti alla radio. “Io?” chiede il marito con tutta la sua innocenza. Per qualche ragione conosce i limiti fino a cui può arrivare la sua pazienza. Il TVI non rientra in questi limiti, quindi è probabile che farà qualcosa al riguardo... forse, un giorno.

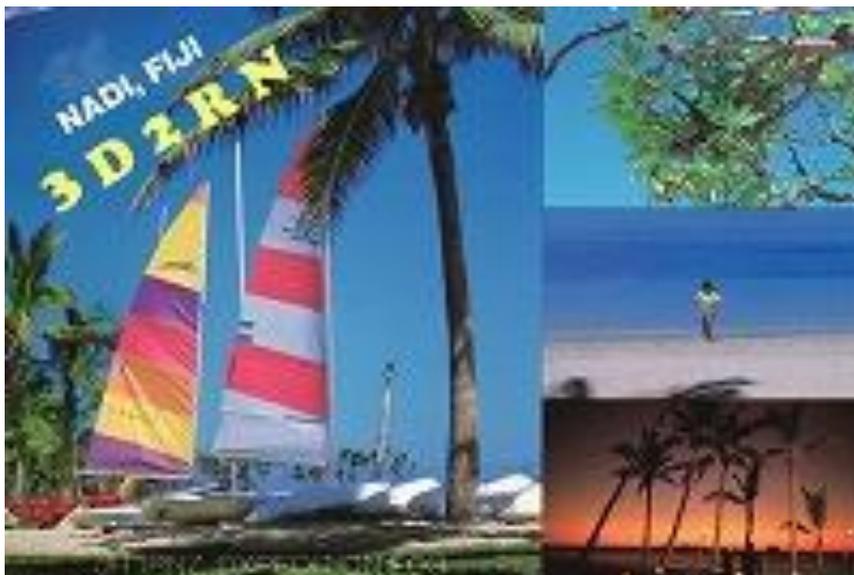
No. **TO RADIO**  
Confirming Our QSO. **J H 7 Q X J**

DATE	GMT	MHz	RST	2WAY
Month: 4 Day: 22 Year: '85	0955	14	59(9)	<input checked="" type="checkbox"/> SSB <input type="checkbox"/> CW
RIG FT757, TL922,		INPUT W		
ANT W3DZZ made by JH6EGU, DP of 160m.		10 mH		
RMKS				
TNX FB QSO. CU AGN NEXT DOG PILE. 73/88s.				

**NADI, FIJI**  
**3 D 2 R N**  
—JH1RNZ PACIFIC DXPEDITION #03—  
NAME ; ISAO NAKASHIMA, M.D.  
Q S L ; PO BOX 13, ISEHARA, KANAGAWA  
259-11, JAPAN

Thanks to  
KEIKO, JAELY, JH1AJT, JH1IZA, JH1KRC, JH6EGU, JH6SOR, JA7SGV,  
JA7WMM, and N2DHZ.

There is nowhere more beautiful, more relaxing or friendly than the islands of Fiji, that located between 15° and 22° south of the equator and straddles the 180th meridian of longitude, or the international dateline, and so becomes the gateway of a new day. Fiji comprises 332 islands, all part of a developing and fast growing nation. The islands vary in size from 10,000 square kilometres to tiny islets a few metres in circumference. These spread over thousands of square kilometres of ocean in the heart of the South Pacific. Around one third of these islands are inhabited. Almost 3000 QSOs were made on 160m to 10m, SSB & CW, 134 contacts on 1.8/1.9Mhz. My sincere thanks to Bariri for his generous support to set up antennas, to my wife Keiko who permit to operate ham radio during our honeymoon, to the above friends for their help, and to all those amateurs who in so many ways assisted in making this DX-pedition successful.



Quando il pasto serale è pronto, la XYL spesso cena da sola, a seconda di quale raro DX è in circolazione in quel momento.

Questo a volte è un vantaggio. La cena può essere qualcosa di facile e veloce.

L'OM non sarà in grado di distinguere tra un'anatra all'arancia e vecchi stivali una volta che la pietanza sarà rimasta al caldo nel forno per tutta la notte.

Ma anche il semplice 'rag-chewing' (n.d.r. un QSO lunghissimo) può tenere l'OM lontano dalla tavola. Ho applaudito silenziosamente la XYL di un OM che ho sentito un sabato all'ora di pranzo. L'OM ha parlato per circa 15 minuti di come faceva QRT e come andava a mangiare. Ho aspettato, determinata di conoscere quanto tempo gli ci sarebbe voluto per fare QRT.

Dopo un po' udii una nota frenetica nella sua voce: "Devo andare a salvare la mia cena. La mia XYL ha apparecchiato in veranda e penso che il cane potrebbe mangiarsela!" Signore mogli questo è il modo giusto di fare.

Se non ha fame, c'è sempre il cane.

Quando le bande sono chiuse, l'OM rivolge la sua attenzione alla sua cassetta delle cianfrusaglie. Tiene sempre le orecchie aperte per qualsiasi genere di spazzatura di altre persone viene offerta in vendita o regalata e percorrerà grandi distanze per poterla aggiungere alla sua rac-

colta. Nella sua scatola la spazzatura cresce e cresce di volume finché non può più essere più chiamata solo una scatola.

È più come una stanza piena, o forse il garage pieno mentre l'auto di famiglia viene spinta lentamente all'aperto. Le discariche diventano scrigni di tesori, l'OM porta regolarmente a casa pezzi e pezzi da tenere "a portata di mano".

L'intera casa assume un'aura di disperazione e la XYL fatica a tenere la testa fuori dall'acqua in un

mare di cosiddetti oggetti che possono 'tornare comodo' – alcuni dei quali sono davvero utili – come ferma porta e cartoline QSL di tale valore che hanno un punteggio superiore dell'argento di famiglia. Sviluppa lo stoicismo, aspettando pazientemente il giorno in cui il suo OM si occuperà solo di giocare a bocce.

L'unica caratteristica salvifica dell'OM è che la XYL sa sempre dove trovarlo.

Non le succede mai di rigirarsi irrequieta nel letto la notte, preoccupandosi nel caso in cui abbia avuto un incidente, o vagare con la mente sul chi lo sta tenendo lontano da lei.

Può sentire il ronzio della sua voce durante le lunghe ore buie e solitarie, vedere i bagliori tremolanti e udire il ritmo dei suoi segnali CW. L'OM è in QSO con Isao JH1RNZ. Isao trasmette dalle Fiji con il call 3D2RN., dove sta trascorrendo la luna di miele... una nuova XYL viene accolta all'ovile.

73' Emanuela IZ2ELV



## Un caffè con Joe IK2WAD

di IU2IBU

Ale: Ciao Joe, guarda che sorpresa ti ho fatto?

Joe: Ciao Ale, benvenuto, finalmente sei venuto a prenderti quel caffè che aspettavamo da tempo.

Ale: Vero, passavo e ne ho approfittato. Oggi il tuo quartier generale diventerà il nostro Radiospecola Cafè!

Joe: Ahaha, si sono contento. Lì c'è la macchinetta, le cialde lo zucchero, serviti pure che poi ti faccio vedere una cosa.

Ale: Ovvio, mi scelgo quello più buono! Hi Cavolo Joe, ma cosa ci fai con tutte queste scatole di QSL??

Joe: Lo sapevo che lo avresti chiesto ed è il motivo principale per cui ci tenevo tanto che passassi a trovarmi. Tutto è iniziato circa due anni fa, quando sono stato contattato da IK4LZH



Gianluca Mazzini (presidente del comitato WRTC) perchè aveva bisogno di un QSL manager che gli gestisse la grande mole di cartoline che non riusciva più a sostenere da solo. Mi sono fatto carico di questo impegno e nel giro di pochi mesi, sono riuscito a sistemargli un log da 650.000 QSO con circa il 50% di cartoline cartacee ricevute. Qui è cominciato il divertimento, dividendole tutte per entità DXCC (come mi ha chiesto Gianluca) e cominciando a registrarle come ricevute nel programma di log, in questo caso BBLlogger.

Dopo questo lavoro, che mi ha impegnato parecchio tempo, sono passato alla stampa vera e propria, chiedendo a Gianluca di far produrre le sue QSL con retro bianco, in modo da poter stampare i dati dei QSO, fino a 6 per cartolina, cosa molto utile.



Successivamente, quando Gianluca è divenuto presidente del comitato WRTC, mi ha chiesto di occuparmi anche di quelle relative all'AWARD WRTC 2022 e 2023. La cosa mi faceva un po' paura dato il grande carico di lavoro che comportava, ma ha da subito stimolato la nostra voglia di "giocare" con le QSL; così abbiamo deciso di metterci in pista.

Dico "nostra" perché questo gioco ha coinvolto anche IU2RNU Michele e IK2CZQ Antonio (che confondevo sempre con il nostro buon Piero!!) che mi hanno offerto il loro aiuto e supporto. E via di nuovo a registrare, stampare, spedire... è quello il divertimento!!

Ridendo e scherzando, solo per il puro WRTC award abbiamo gestito un database da 2 milioni di QSO!!

Ale: E poi la cosa è finita lì?

Joe: No, anzi. Quando ti ho incontrato a Castel San Pietro Terme (BO) per il WRTC non ero lì per caso. Il comitato WRTC mi ha affidato infatti l'incarico della gestione delle QSL del contest IARU durante il quale si è svolta la gara, incrementando il log di altri 350.000 QSO.

Ale: Quindi per te la collaborazione con il comitato WRTC ha rappresentato una forte spinta nell'affrontare questo lavoro?



Joe: Decisamente sì, da Gianluca che me lo ha proposto a IK2NCJ Luca che mi ha coinvolto come attivatore, da IW1FRU che mi ha aiutato con la grafica e l'invio di immagini ai competitor che la richiedevano a IU1NSA Lorenzo che mi ha supportato e sopportato per rendere il mio cluster e il server performanti per questo lavoro, devo dire che il loro supporto è stato prezioso. Con loro devo ringraziare tutti quei colleghi che in qualche modo mi hanno dato una mano a partire con questa nuova avventura e hanno creduto nei servizi che ora offro alla comunità radioamatoriale. Guarda qui la mia collezione di QSL del WRTC autografate dai vari competitor, una collezione unica!

Ale: Fantastica davvero! E cosa vi spinge a proseguire con questo lavoro?

Joe: La passione e l'amore per la QSL cartacea. E' vero che oggi basta un click per avere tutte le conferme che possono servire ad un Radioamatore, ma quando prendi in mano una QSL cartacea, tante volte ti torna alla mente il QSO e quasi riesci a riviverlo proprio grazie quel pezzo di carta!! Questa attività poi ci ha anche concesso di essere fisicamente presenti in alcune fiere radiantistiche con il nostro "WRTC QSL CORNER", in cui abbiamo fornito il servizio di stampa diretta delle QSL a chi la richiedeva.

Proprio in queste occasioni, parlando con i vari colleghi OM, abbiamo ricevuto molte richieste per l'intera gestione delle QSL della propria stazione. Insomma gestiamo il "lavoro sporco" che ogni radioamatore normalmente preferirebbe non fare.

Ale: Oggi è ancora molto utilizzata la QSL cartacea tra i Radioamatori o la maggior parte sono passati ai sistemi di conferma digitali?



Joe: Per nostra gioia c'è ancora tanto traffico cartaceo e se calcoli che riceviamo e spediamo la media di 5/6 Kg al mese di cartoline puoi facilmente trarre le tue conclusioni.

Ale: Mi dai qualche informazione tecnica su come lavorate?

Joe: Certamente. Partiamo comunicando al bureau che le cartoline di IU2IBU (ti uso come esempio) non arrivino più alla sezione di appartenenza, ma a noi. Avendo caricato il tuo file ADIF sul nostro server (o in alternativa usandolo on line, ma ti spiego dopo), cominciamo a dividerle secondo la tua preferenza: per dxcc, per banda, per modo, ecc. Poi le registriamo come ricevute (in linea di massima i nostri clienti, scelgono di andare in risposta alle ricevute). Dopo questo lavoro, si provvede con cadenza mensile (in base alle spedizioni e quantità) alla stampa vera e propria e alla divisione per paese di destinazione. Finita la fase di stampa, avviene la spedizione al bureau, mentre le tue QSL ricevute, vengono custodite presso di noi e, a seconda degli accordi presi, (generalmente 1 – 2 volte all'anno in base al tuo traffico), o alla possibilità di consegna (in occasione di una qualche fiera per esempio) te le recapitiamo. Ad ogni modo è comunque un servizio flessibile che viene personalizzato in base alle singole esigenze.

Ale: Dimmi del log on line.

Joe: Certo, abbiamo installato un server su cui ogni cliente ha la propria installazione di BBLlogger (non escludiamo di farlo anche con

altri programmi di log) sul quale vengono caricano i propri QSO in modo diretto (grazie ai nostri operatori tester vediamo che è un metodo che funziona) oppure tramite un file ADIF ricavato per esempio dai vari programmi di gestione contest.

In questo modo, riusciamo ad evitare i problemi che potrebbero nascere per esempio dall'invio di file troppo grandi via mail. Insomma evitiamo di continuare a spostare dati vista la reale possibilità che qualcosa poi vada perso.

Su questo fronte, offriamo server performanti e un'alta velocità di lavoro grazie alla connettività della fibra. Resta ovvio che se un cliente dall'altra parte si connette con una linea poco veloce, i tempi di latenza diventano alti e la cosa può risultare fastidiosa.

Comunque vediamo che parecchi clienti con linee casalinghe discrete, lavorano senza problemi. Sulla parte connessione lato cliente, non possiamo fornire garanzie, ma la cosa certa è che i tuoi QSO sono al sicuro, sempre a tua disposizione, controllabili e lavorabili in ogni momento e sottoposti a backup giornalieri. I nostri server non si fermano praticamente mai.

Ale: Ad oggi, quante stazioni gestite?





Joe: Siamo a 80 nominativi circa, suddivisi tra stazioni WRTC (la maggior parte) e stazioni casalinghe. Ormai possiamo dire che il sistema per la registrazione delle QSL in entrata e di quelle in uscita è ben collaudato e risulta essere molto semplice e veloce.

Ale: E con tutto questo lavoro hai tempo per farne anche altro?

Joe: Certo che sì, visto che una QSL tira l'altra (Mario UZQ direbbe una birra tira l'altra !!!).

Come ti ripeto, riteniamo la QSL cartacea "la cortesia finale" di ogni QSO, che sia la semplice chiacchierata o un contest. Questo è ciò che ci spinge a promuovere questo nostro servizio alla comunità radiantistica.

A questo proposito, insieme a Michele e Antonio, abbiamo deciso di sponsorizzare gratuitamente la stampa e l'invio delle QSL (cartoline escluse) generate con i call delle sezioni ARI di Bergamo, Brescia, Treviglio, Valle Camonica e Albino per i QSO fatti nel diploma Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

Per gli attivatori delle cinque sezioni invece, verrà richiesto un piccolo contributo forfettario (sempre QSL escluse) indipendentemente dal numero di QSO fatti (che siano 100 o 10.000 il prezzo non cambia).

Questi contributi, tolte le spese del materiale di consumo, verranno destinati per organizzare attività radioamatoriali nei territori di Brescia e Bergamo riguardanti le 5 sezioni organizzatrici.

Specifico che le QSL fisiche sono escluse, perché noi NON siamo una tipografia. Riteniamo che la QSL sia il biglietto da visita del radioamatore ed è pertanto una cosa molto personale da gestire. Lasciamo questo lavoro ai grafici e ai tipografi con cui siamo comunque in stretto contatto per fornire dettagli tecnici o per accordarci sull'invio delle QSL fresche di stampa direttamente a noi.

Crediamo che questo servizio, possa essere utile anche ad altre sezioni, gruppi, associazioni che organizzano diplomi o una qualsiasi attività che comprenda l'invio della cartolina.

Naturalmente i servizi che offriamo, sono rivolte anche a stazioni che fanno un numero elevato di QSO (vedi stazioni da contest) le quali possono decidere l'invio massivo delle QSL anche di un solo evento o gara.

Ripeto, essendo un servizio molto personalizzato ci adattiamo alle specifiche esigenze del cliente.

Ale: Sicuramente qualche nostro lettore si è incuriosito dei vostri servizi, come possono contattarvi e ricevere maggiori informazioni?

Joe: Possono inviare una mail a [ik2wad@ik2wad.com](mailto:ik2wad@ik2wad.com), scrivere un messaggio WhatsApp o telefonare direttamente al numero 3384921030.

Sarò ben lieto di spiegare personalmente le varie opzioni disponibili e relativi costi.

Ale: Joe, e' stata una chiacchierata davvero interessante, la vostra iniziativa rappresenta un servizio unico a quei radioamatori che vogliono mantenere il piacere della QSL cartacea, ma vogliono delegare l'onere della produzione e dell'invio, complimenti!

Joe: Grazie a te Ale per la visita e per la chiacchierata, naturalmente.....aspetto il tuo log !!

Ale: Certamente, ti scrivo per un preventivo dettagliato, ma fai il bravo mi raccomando!

Joe: Mai! hihhi! Ciao a presto.

IK2WAD, Joe

intervistato da IU2IBU, Ale

# La Radio **(ai tempi del)** dopo il Coronavirus

## Parte Quarantunesima

### Brescia 2024: Noi e la Radio

Carissimi lettori di RADIO-SPECOLA, mentre vi scrivo è la mattina di Santo Stefano e finalmente posso restare accomodato in stazione mentre sorseggio una buona tazza di caffè appena versata dalla moka.

La stufa fa il suo dovere ed io guardo fuori dalla finestra il bianco accecante dell'orizzonte nebbioso alla ricerca di idee per questo nuovo articolo.

Solitamente faccio un ragionamento sugli ultimi argomenti trattati per non essere ripetitivo, ma stavolta l'ispirazione arriva proprio dall'ultimo articolo, in particolare da quella fantastica immagine di Peppone (Gino Cervi) che porge il sigaro a Don Camillo (Fernandel).

Dovete sapere che, mentre scorreva il mese di dicembre, ho fantasticato mille volte su una gita nel paese di Brescello, già visto diverse volte, per corroborare la mente durante la maratona commerciale prenatalizia: chi lavora nei negozi sa bene di cosa parlo, in ogni caso la fantasia è sempre un validissimo salvagente per lo spirito e anche stavolta mi ha aiutato a percorrere gli ultimi passi dell'anno appena concluso. Nell'archivio di Cinecittà sono conservati ricordi fantastici di quel Mondo Piccolo nato



dalla penna di Giovannino Guareschi, perciò stavolta dimentichiamo alluvioni o maltempo e puntiamo l'attenzione su quei personaggi davvero unici raccontati dai pioppi del fiume Po: il sacerdote di campagna ed il sindaco comunista portati sul grande schermo dal regista Julien Duvivier. Giovannino Oliviero Giuseppe Guareschi scrisse infatti 347 racconti che furono pubblicati sulla rivista politico-satirica *Candido*, successivamente tradotti in tutto il mondo (addirittura plagati in Vietnam) e dai quali seguirono cinque film consegnati a perenne memoria nella storia del cinema italiano...e mondiale.

Queste pellicole raccontano un'Italia di paese che non c'è più ed ispirano sicuramente una profonda nostalgia di valori nel pubblico: il paesino sulla riva del Po che sorveglia la Pia-

nura Padana racconta di un parroco del Mondo Piccolo in continua rivalità col burbero sindaco dal cuore d'oro e insieme percorrono a braccetto i passi della vita.

Forse è questo l'aspetto più nostalgico delle fantasie di Guareschi, scrittore abituato a dire sempre quello che pensava e per questo ha trascorso momenti di grande contestazione.

Il produttore cinematografico Rizzoli pensò che lui potesse impersonare Peppone, tanto che il primo giorno di produzione fu proprio Guareschi a vestire i panni del sindaco comunista di Brescello, ma la sua scarsa attitudine alla recitazione costrinse la produzione a virare bruscamente su Gino Cervi.



In questa immagine potete osservare Giovannino Guareschi e Gino Cervi alle prese con Franco Interlenghi nella medesima scena: la Dinamo dei politicanti contro la Gagliarda dei cattolici...in entrambi i casi il personaggio Peppone promette guai per chiunque non giochi fino all'ultima goccia del suo sangue.

Oggi è impensabile proporre un simile copione, ma forse abbiamo nostalgia anche di questo: in fondo il grande male della società contemporanea è l'eccesso di violenza in ogni aspetto della vita.

Al termine della scena Mariolino (Interlenghi n.d.r.) disse a Guareschi: *“stai a sentire, il cinema è una finzione e tu non mi devi sbattere per terra veramente perché io sono arrivato in ritardo...altrimenti mi fai male”*.

I conflitti non avevano importanza nella pellicola, ma in quel periodo il paese sentiva l'importanza di questo antagonismo politico, tanto che la partita di calcio rappresentava una metafora estremamente verosimile dell'Italia post-

bellica raccontata in modo leggero attraverso la grande commedia italiana. Un'Italia povera, ma le poche cose possedute facevano sentire tutti ricchi e felici nell'atmosfera del boom economico: *“in mezzo a grandi differenze ideologiche esiste sempre un punto in comune dettato dalla ragione”* era il messaggio del Mondo Piccolo di Guareschi e forse rappresenta la migliore medicina per guarire il mondo contemporaneo. Egli scriveva *“gli uomini rimangono sempre uomini, qui a Brescello accadono cose che non possono accadere da nessun'altra parte. Don Camillo aveva lavorato fino alle tre di notte a portare al primo piano e in solaio tutta la roba del pianterreno. Alla fine si era buttato sul letto, cadendo in un sonno di ghisa. Si svegliò alle nove e mezzo quando sentì urlare quelli che scappavano, ma ben presto si alzò e si affacciò alla finestra a guardare il sagrato deserto. Entrato nel campanile salì su fino in cima e di lassù si vedeva tutto benissimo.”*

A Fontanelle di Roccabianca (PR) scorre il torrente Rigosa, che durante le piene del fiume Po sale paurosamente. Durante un'alluvione potenzialmente drammatica emerse dai fanghi un bassorilievo in terracotta raffigurante la Madonna di Loreto. Nessuno rivendicò la sua proprietà ed il paese decise di costruire una chiesetta per permettere alla Madonnina, diventata di Rigosa, di proteggere il territorio.

È passata tanta acqua, ma da quando il ponte della Rigosa ha questa protettrice non è più stato sommerso. Ebbene Giovannino Guareschi



schi è nato il 1/5/1908 a Fontanelle di Roccabianca e possiamo intuire come le storie della sua terra abbiano ispirato i racconti del Mondo Piccolo, soprattutto la vicenda della Madonnina del Borghetto che stava per essere abbattuta dalla giunta comunale di Peppone per costruire la Casa Del Popolo.

Alla fine prevalse il cuore ed il progetto definitivo prevedeva un appartamento in meno, ma a detta di Don Camillo era da considerarsi semplicemente un'unità abitativa già occupata da Qualcuno di sincero gradimento.

Il paese di Brescello era diventato un set cinematografico così naturale che gli abitanti faticavano a distinguere la realtà dalla finzione. La scena della piazza alluvionata fu girata anteponendo un secchio pieno d'acqua davanti alla cinepresa ed un operatore immergeva un dito per dare l'effetto dell'ondulazione.

Siamo decisamente lontani dagli effetti speciali di Spielberg, ma il filo conduttore di tutti questi aneddoti è la fantasia. La stessa fantasia che pervade i radioamatori quando effettuano un collegamento a lunga distanza ed immaginano luoghi, volti e persone soltanto ascoltando le voci che escono dagli apparati.

Proprio su questa illusione si basa un bellissimo libro pubblicato da Rizzoli Editore intitolato "Milano 1947-1949: Guareschi e la Radio",



riccamente illustrato con disegni dell'autore e tavole della Domenica del Corriere. Nel testo venivano descritte alcune situazioni, come ad esempio un processo in tribunale, lasciando ai radioascoltatori la facoltà di deciderne il verdetto. Si celebravano infine dei meravigliosi concorsi a premi, per quanto riguarda ad esempio "Signori, entra la Corte!" tra tutti coloro che avevano espresso il giudizio o verdetto di maggioranza veniva sorteggiato un apparecchio radio Ducati a cinque valvole. La rubrica radiofonica nacque per campagne pubblicitarie e raccontava principalmente vicende del dopoguerra comicamente tragiche o tragicamente comiche. Gli episodi riportano, come nei racconti del Mondo Piccolo, molti riferimenti autobiografici legati alla vita di Guareschi oltre a diversi spunti tratti da testi precedentemente scritti con la consueta ironia del grandissimo scrittore della bassa.

Profumo di un'Italia irripetibile raccontata da Giovannino Guareschi in veste di autore radiofonico, la cui carriera raggiunse l'apice nella seconda metà degli anni '40. La sua storia radiofonica è diventata il libro che racconta la nascita e l'evoluzione delle creazioni autoriali di un artista assolutamente poliedrico.

La radio come mezzo di trasmissione della fantasia diventa un potente canale mediatico, sposato in seguito da alcuni miti come Cesare Zavattini, Carlo Manzoni ed il giovane Federico Fellini. Radiogrammi, mono-

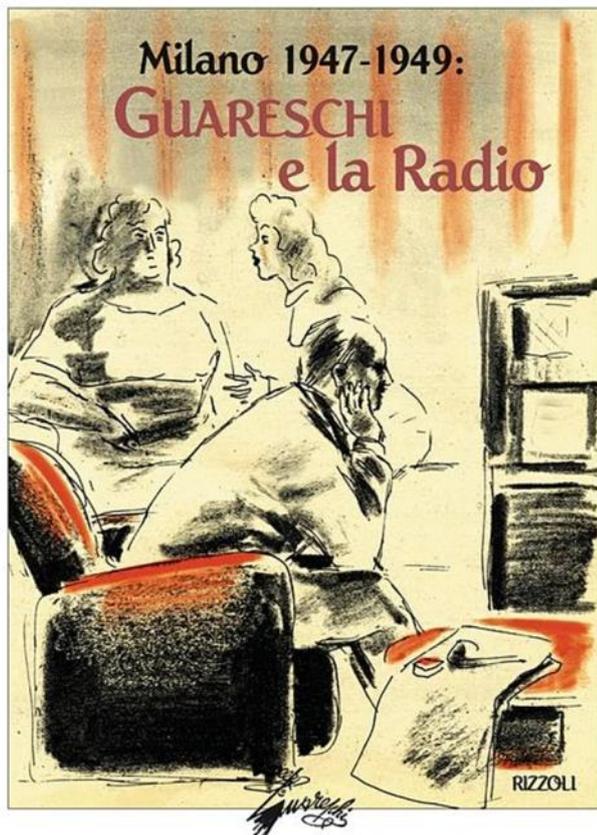


loghi e sketch umoristici prendono piede al seguito del racconto umoristico leggero di Guareschi.

Dovendo capire lo spessore del personaggio che sto celebrando sulle pagine di RADIO-SPECOLA, basti pensare che tra la stesura di alcuni racconti ed altri l'autore ha trascorso due anni internato nei Lager nazisti.

Reputo straordinaria questa sua voglia di vita anche dopo avere vissuto in prima persona una delle pagine più cupe della storia e forse dovremmo tutti prendere esempio dal suo spirito di rivalsea sul male. Egli ha inventato il clientelismo pubblicitario radiofonico, così come lo conosciamo ancora oggi.

Era il 1944 quando nel Lager di Sandbostel alcuni prigionieri militari italiani diedero vita ad una radio ricevente ad onde medie, poi battezzata con il nome Carolina. Fu Guareschi a renderla celebre nel suo "Diario Clandestino" e in una serie di altre pubblicazioni.



L'apparato, che probabilmente prese il nome in onore della fidanzata di un prigioniero, era uno specchio sul mondo che proseguiva la sua vita oltre il filo spinato del Lager.

Fu costruita con materiali di fortuna e riceveva segnali radio dai microfoni di Londra, Berlino e Bari, permettendo agli internati di conoscere l'andamento della guerra in anticipo rispetto ai loro carcerieri, sicuramente con l'intento di manifestare i propri diritti qualora fossero stati deliberati dalle autorità.

Nella creazione di questo straordinario ricevitore ebbero un ruolo fondamentale il sottotenente Oliviero con la sua straordinaria competenza radiotecnica e fungendo spesso da antenna umana, il tenente Carlo Martignago che con la sua abilità di ingegnere era capace di trovare e costruire qualsiasi cosa dal nulla, infine lavorarono con audacia alla costruzione dei microcomponenti il tenente Tarlini, il tenente Talotti ed il capitano Angiolillo.

I Lager non erano posti in cui reperire facilmente i materiali necessari alla costruzione di un ricevitore, ma questi audaci italiani riuscirono a costruire Radio Caterina utilizzando:

- 1 valvola 1Q5 (unico componente non costruito nel campo ed era entrato nascosto nel fondo di una borraccia)
- Leva del condensatore variabile (latta sagomata verniciata con catrame)
- Chiodi per la presa di antenna (comunissimi chiodi da cui partiva un filo di rame saldato a un pezzo di stagnola)
- Condensatori fissi (ottenuti con stagnola e cartine di sigarette)
- Resistenza fissa (ricavata dalla carta che avvolgeva i cubetti delle razioni di margarina e grafite di matita)
- Bobine e Antenna (costruiti con un portasapone da barba, filo isolato, cartone avvolto a cilindro e cera di candele)

- Batteria anodica (costruita con l'astuccio rotto di una vecchia pila e venti monete da due soldi raccolte tra i seimila ufficiali internati, venti dischi di zinco ricavati dal rivestimento dei lavatori, venti dischi di panno, acido acetico occasionalmente dai fondi dei barattoli di sottaceti)
- Cuffia (formata da un barattolo, un disco di cartone, i magneti del crucco sottratti alla dinamo di un sergente e filo isolato)

Rendiamoci conto di quale eroica impresa hanno compiuto questi nostri connazionali internati e quanto sia stata importante la radio nelle loro vite.

Basti pensare alla necessità di reperire il filo isolato: il tenente Martignago osservò che ogni tanto il sergente della Gestapo addetto ai pacchi lasciava la sua bicicletta appoggiata al muro della baracca per qualche ora, lasciando ai detenuti una rischiosissima finestra di tempo per svitare la dinamo del fanale ed estrarre il materiale necessario per rimontarla successivamente come nulla fosse. Da qui venne coniata l'espressione popolare "filo del crucco".

Il pezzo finale fondamentale per la ricezione delle trasmissioni era l'antenna.

Non tutti sanno che il corpo umano è un materiale ideale per captare le onde radio e trasmetterle ai circuiti che le traducono in segnali sonori: per questo il tenente Oliviero si eresse ad imperitura memoria al ruolo di antenna umana.

Fu issato sul telaio di un vecchio letto castello conservato nel magazzino del lager (amministrato dal tenente Talotti) e teneva tra i denti il pezzo di stagnola collegato ai chiodi della presa di antenna.

Era inoltre in grado di regolare la capacità di ricezione alzando o abbassando la gamba secondo le esigenze.

La sera del 4 novembre 1944 la Caterina trasmise per la prima volta Radio Londra, riferendo spesso anche messaggi di fantasia nati per infondere coraggio e speranza agli internati dei campi di concentramento.

La Gestapo diede una caccia spietata ai ricevitori, tanto che altre radio clandestine vennero requisite ed i proprietari puniti severamente, ma la Caterina sfuggì alle perquisizioni perché veniva montata e smontata ad ogni utilizzo.

I pezzi venivano nascosti in una gavetta e nel fondo di una finta borraccia per essere protetti da una catena di coraggiose sentinelle.

Nella buia e gelida notte di Sandbostel la voce di Radio Caterina illuminava e riscaldava l'anima dei prigionieri, aiutandoli a restare in contatto con un Mondo Piccolo che sembrava ormai smarrito in eterno.

Ebbene cari lettori, la redazione di RADIO-SPECOLA vi invita ad usare le vostre radio non solo come un lussuoso oggetto conquistato attraverso l'acquisizione della patente.

Rispettatelo, rispettate ogni modo di emissione in quanto espressione delle attività umane di qualcuno nel pianeta...e fate di questo Mondo Piccolo un Grande Mondo di Pace.

Questo è il vero amore per il prossimo e per la Radio. BUON 2024 A TUTTI!

Giulio IU2IDU

FONTI

<https://it.wikipedia.org>

[www.rizzolilibri.it](http://www.rizzolilibri.it)

[www.cremonasera.it](http://www.cremonasera.it)

[www.radiospeaker.it](http://www.radiospeaker.it)

[www.museostoricobeccari.it](http://www.museostoricobeccari.it)

[www.youtube.it](http://www.youtube.it) (VITE STRAORDINARIE Rete 4)

# Contest in Pillole

di IZ2FOS e IU2IBU



## I contest di gennaio 2024

**CONTEST**  
BANDE BASSE 1300Z, Jan 13 to 1259Z, Jan 14, 2024

<b>Geographic Focus:</b>	Italia + C.Ticino+C. Grigioni Ita+ S.Marino
<b>Participation:</b>	Solo OM Italiani, del Canton Ticino, del Canton Grigioni italiano e sammarinesi
<b>Mode:</b>	CW, Phone
<b>Bands:</b>	40/80/160 Singolo Operatore Misto Singolo Operatore Fonia Singolo Operatore CW Multi OP SSB Multi-OP Misto
<b>Classes:</b>	Singolo Operatore 40 metri misto Singolo Operatore 80 metri misto Singolo Operatore 160 metri misto SWL Stazioni di ascolto Overlays: YL
<b>Max operating hours:</b>	24 hours
<b>Max power:</b>	HP: 500 watt
<b>Max power:</b>	LP: 100 watt
<b>Max power:</b>	QRP: 5 watt
<b>Exchange:</b>	Prov.Italiana + Numero MDXC (se socio)
<b>QSO Points:</b>	1 punto per ogni QSO bilaterale in Fonia
<b>QSO Points:</b>	2 punti per ogni QSO bilaterale in CW
<b>QSO Points:</b>	10 punti per ogni qso con stazioni IQ + IY
<b>Multipliers:</b>	Prov.Italiane + Numero MDXC
<b>Score Calculation:</b>	Total score = total QSO points x total mults
<b>Upload log at:</b>	<a href="http://www.mdxc.org/cqbbi/invia-il-tuo-log/">http://www.mdxc.org/cqbbi/invia-il-tuo-log/</a>
<b>Find rules at:</b>	<a href="http://www.mdxc.org/cqbbi/regolamento/">http://www.mdxc.org/cqbbi/regolamento/</a>



A un mese di distanza dal cugino di primo grado, più noto e longevo contest 40/80, si tiene l'appuntamento con il Bande Basse, ideato e promosso dal Mediterraneo DX Club.

A differenza del 40/80 qui si ha la possibilità di operare anche in 160 metri (vedi bene il dettaglio del regolamento in tal proposito) ma non è permesso l'utilizzo dei modi digitali.

La partecipazione è analoga e sicuramente è una ghiotta occasione per lavorare tutte le provincie italiane.

Come software è consigliato l'utilizzo del notissimo QARTest ideato dal celebre Paolo IK3QAR.

Buon divertimento

## Contest in pillole

**QSO PARTY DAY** 0700Z, Gen 06 to 2100Z, Gen 06, 2024

Geographic Focus: Worldwide

Participation: Worldwide

Mode: CW

Bands: 80, 40, 20 m

Classes: Single Op CW independent Station

Classes: Single Op CW Marconi Club member

Max power: 500 watts

Exchange: MC members: RST + MC +member's number  
(599MC123)

Exchange: Independent stations: RST + progressive.number  
(599 001)

Work stations: Once per band

QSO Points: 5 points per QSO with MC members

QSO Points: 1 point per QSO with independent Station

QSO Points: 3 points per QSO with different country on same continent

QSO Points: 5 points per QSO with different continent

Multipliers: Each MC member once per band

Score Calculation: Total score = total QSO points x total mults

Upload log at: <http://www.ariloano.it/marconiclub/>

Find rules at: <http://www.ariloano.it/marconiclub/>

Log format Cabrillo



Vista il successo in crescita delle competizioni in veste di “Mini Contest”, Il Marconi Club organizza anche per il 2023 la 5° edizione del Qso Party Day.

La finalità dell'evento è di far conoscere alle nuove generazioni il nostro club e riunire tutti coloro che veramente amano e credono nella telegrafia.

Lo scopo della manifestazione è quello di promuovere il MARCONI CLUB A.R.I. LOANO, fondato l'8 maggio 1988 dal compianto Libero Meriggi I1YXN e dal noto DXpeditioners Baldur Drobica DJ6SI.

Durante l'Evento verranno coinvolti tutti gli iscritti allo storico club, che conta ad oggi oltre 900 iscritti da ogni parte del globo, e tutti gli appassionati di questa stupenda e magnifica arte del CW.

## Contest in pillole

**ARRL RTTY Roundup** 1800Z, Jan 6 to 2400Z, Jan 7 2024

**Status:** Active

**Mode:** RTTY

**Bands:** 80, 40, 20, 15, 10m  
Single Op (QRP/Low/High)  
Single Op Unlimited (QRP/Low/High)

**Classes:** Multi-Single (Low/High)  
Multi-Two  
Multi-Multi

**Max operating hours:** 24 hours

**Max power:** HP: 1500 watt

**Max power:** LP: 150 watt

**Exchange:** W/VE: RST + (state/province)

**Exchange:** non-W/VE: RST + Serial No.

**Work stations:** Once per band

**QSO Points:** 1 point per QSO

**Multippliers:** Each US state+DC (except KH6/KL7) once only

**Multippliers:** Each VE province/territory once only

**Multippliers:** Each DXCC country (including KH6/KL7) once only

**Score Calculation:** Total score = total QSO points x total mults

**E-mail logs to:** (none)

**Upload log at:** <http://contest-log-submission.arrl.org/>  
RTTY Roundup  
ARRL

**Mail logs to:** 225 Main St.  
Newington, CT 06111  
USA

**Find rules at:** <http://www.arrl.org/rtty-roundup>

**Cabrillo name:** ARRL-RTTY

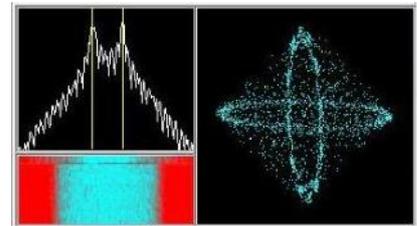
**Logs due:** 2359Z, Jan 14



Importantissimo appuntamento per contester digitali.

Competizione molto sentita dai colleghi del nuovo continente, il Roundup è il primo importante appuntamento dell'anno, purtroppo cade sempre nei primissimi giorni e spesso trascurato a causa delle festività.

La partecipazione è buona ed è un appuntamento imperdibile per i "puristi" amanti del digitale...



## Contest in pillole

<b>CQ 160-Meter Contest, CW</b>	2200Z, Jan 26 to 2200Z, Jan 28 2024
<b>Status:</b>	Active
<b>Geographic Focus:</b>	Worldwide
<b>Participation:</b>	Worldwide
<b>Awards:</b>	Worldwide
<b>Mode:</b>	CW
<b>Bands:</b>	160 m Only Single Op (Low/High)
<b>Classes:</b>	Single Op Assisted (QRP/Low/High) Multi-Op (High)
<b>Max operating hours:</b>	Single Op: 30 hours
<b>Max operating hours:</b>	Multi-Op: 40 hours HP: >100 watt
<b>Max power:</b>	LP: 100 watt QRP: 5 watt
<b>Exchange:</b>	W/VE: RST + (state/province)
<b>Exchange:</b>	DX: RST + CQ Zone
<b>QSO Points:</b>	2 points per QSO with own country 5 points per QSO with other countries on same continent 10 points per QSO with other continents 5 points per QSO with maritime mobile
<b>Multipliers:</b>	Each US state + DC (excluding KH6/KL7) Each VE province Each DXCC+WAE country (including KH6/KL7)
<b>Score Calculation:</b>	Total score = total QSO points x total mults
<b>E-mail logs to:</b>	(none)
<b>Upload log at:</b>	<a href="https://www.cq160.com/logcheck/">https://www.cq160.com/logcheck/</a>
<b>Mail logs to:</b>	(none)
<b>Find rules at:</b>	<a href="http://www.cq160.com/rules.htm">http://www.cq160.com/rules.htm</a>
<b>Cabrillo name:</b>	CQ-160-CW
<b>Logs due:</b>	2200Z, Feb 2

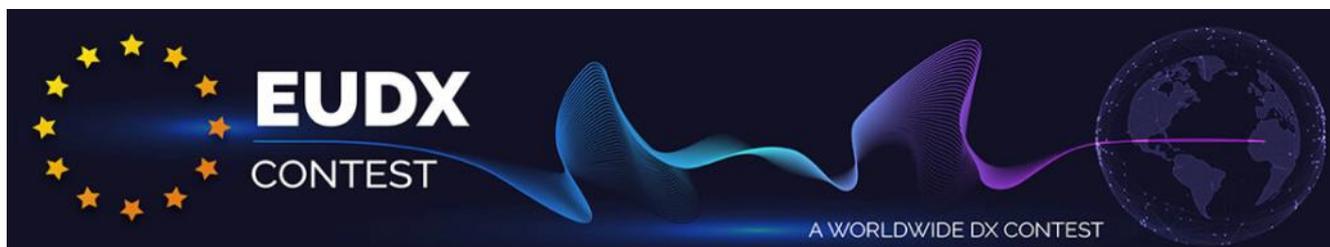


Qui davvero non servono presentazioni, questa è una gara per i pochi “eroi” della Top Band, il contest che richiede il setup più impegnativo dell’anno (se si vuole partecipare ad alti livelli ovviamente), antenne lunghe in TX ed ancora più lunghe per l’RX, si deve continuamente combattere per decodificare i segnalini nascosti nell’inevitabile QRM tipico dei 160 metri e come se tutto ciò non bastasse, dovrete prepararvi a non dormire per 2 notti consecutive!!!! Date tutte queste difficoltà il numero dei qso non sarà certo particolarmente elevato ma, come detto prima, gli eroi della Top Band non aspettano altro che cimentarsi in questo evento.



# SAVE THE CONTEST DATE

## 3/4 FEBBRAIO 2024



### EUDX

**CONTEST** 1900Z, Feb 03 to 1900Z, Feb 04, 2024

Geographic Focus:

Worldwide

Participation:

Worldwide

Mode:

CW, SSB

Bands:

160, 80, 40, 20, 15, 10m

Classes:

Single Op Mixed (QRP/Low/High)

Classes:

Single Op (CW/SSB) (Low/High)

Classes:

Single Op Single Band

Classes:

Multi-Single

Classes:

Multi-Multi

Classes:

Multi-Multi Distributed

Classes:

SWL

Max power:

HP: >100 watt

Max power:

LP: 100 watt

Max power:

QRP: 5 watt

Exchange:

EU Union: RS(T) + EU Union Region (4-characters)

Exchange:

Non-EU Union: RS(T) + ITU Zone No.

Work stations:

Once per band per mode

QSO Points:

10 points per QSO with EU Union country

QSO Points:

2 points per QSO with same country

QSO Points:

3 points per QSO with different country on same continent

QSO Points:

5 points per QSO with different continent

Multipliers:

Each DXCC country once per band

Multipliers:

Each EU Region once per band

Score Calculation:

Total score = total QSO points x total mults

Upload log at:

<https://www.eudx-contest.com/logs/>

Find rules at:

<https://www.eudx-contest.com/rules/>

Cabrillo name: EUDXC

Siamo giunti alla quarta edizione del EUDX Contest. Dopo soli tre anni dal primo EUDX Contest, la partecipazione è aumentata enormemente superando di molto alcuni blasonati e storici contest europei. Nell'ultima edizione sono stati ricevuti 1981 log di cui 1226 da stazioni dell'Unione Europea e 755 da stazioni DX.

L'organizzazione è a cura di Francesco IK6QON e dell'EUDXCC.

E' un contest di 24 ore nei modi SSB e CW che si svolge nel primo week-end completo di febbraio.

Obiettivo è collegare le regioni dell'unione Europea che valgono ben 10 punti/QSO oltre che come moltiplicatore, ma visto il carattere internazionale della competizione si possono effettuare QSO con chiunque.

Grande varietà di categorie a disposizione che consentono di scegliere quella più adatta alle nostre esigenze. Il rapporto da scambiare sarà per le regioni europee RST+ il codice caratteristico di ogni call area europea disponibile in questa [tabella](#) composto da due lettere e due numeri. Le altre stazioni passeranno RST e Zona ITU.

A questo [link](#) troverete la guida per verificare la correttezza del file cabrillo da inviare

Forza, non rimane che partecipare numerosi a questa bella competizione sotto i colori della nostra bandiera europea.

Alessandro IU2IBU

# CONTEST

## QSO Party Day 2024

Continua la crescita mondiale del Qso Party Day organizzato dal Marconi Club, la nuova formula “short contest” ha incrementato moltissimo i partecipanti nella scorsa 5° edizione 2023.

Il Marconi Club organizza per il 2024 la 6° edizione del Qso Party Day, la finalità dell'evento è di far conoscere alle nuove generazioni il nostro club e riunire tutti coloro che veramente amano e credono nella telegrafia.

Lo scopo della manifestazione è quello di promuovere il MARCONI CLUB A.R.I. LOANO, fondato l'8 maggio 1988 dal compianto Libero Meriggi I1YXN e dal noto DXpeditioners Baldur Drobnica DJ6SI.

Durante l'evento verranno coinvolti tutti i membri dello storico club, che conta ad oggi oltre 940 iscritti

da ogni parte del globo, e tutti gli appassionati di questa stupenda e magnifica arte del CW.

La grossa novità di quest'anno che annunciamo con orgoglio riguarda i premi in palio;

la ditta BEGALI, da sempre leader indiscusso nel panorama mondiale per la produzione di

tasti telegrafici di alto livello qualitativo, ha accettato di supportare il nostro Contest donando un tasto di loro produzione, che verrà messo in palio per il primo classificato assoluto.

Siamo certi in questo modo di stimolare ancora di più partecipazione e divertimento.

### Regolamento

Data: 06.01.2024

Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di LOANO

**MARCONI CLUB A.R.I. LOANO**



# QSO PARTY DAY 2024

**06 Gennaio 2024**

**dalle 07:00 UTC alle 21:00 UTC**



info e regolamento  
[www.ariloano.it/marconiclub](http://www.ariloano.it/marconiclub)

**Ora:** 07:00 UTC – 21:00 UTC

**Banda:** 20m - 40m - 80m

**Modo:** CW

Contatti: Tutti i partecipanti possono contattare sia le Stazioni Indipendenti che le Stazioni appartenenti al MARCONI CLUB A.R.I. LOANO

**Rapporti:** Tutte le stazioni chiameranno "CQ MCD" e risponderanno come segue:

- Gli iscritti al MARCONI CLUB A.R.I. Loano passeranno il rapporto: RST+MC+ numero di appartenenza al club in formato 3 digit (es.599 MC123)
- non iscritti (indipendenti) passeranno il rapporto: RST + n. progressivo (es.599 001)

**Punti:**

- 5 punti ogni Qso con membri MC del MARCONI CLUB
- 1 punto ogni Qso con non iscritti (indipendenti) al MARCONI CLUB

Ogni stazione può essere lavorata una sola volta per banda.

Il punteggio finale sarà ottenuto dal Totale Punti QSO moltiplicato per il Totale moltiplicatori collegati.

Le stazioni indipendenti possono collegare chiunque.

**Moltiplicatori:** Ogni stazione appartenente al MARCONI CLUB A.R.I. LOANO conta come MOLTIPLICATORE su ogni banda.

**Log:** Il Log dovrà mostrare per ogni contatto effettuato: Data e Ora UTC, Banda, Stazione lavorata, Rapporto dato e Rapporto ricevuto. In mancanza di uno o più dati, il log sarà ri-classificato come CHECKLOG.

Il formato dei log dovrà essere ESCLUSIVAMENTE CABRILLO, non saranno accettati altri formati. La scadenza per l'invio del log è fissata per il giorno 13-01-2024; i log dovranno essere inviati via e-mail all'indirizzo: marconiclub@ariloano.it

**Software:** E' fortemente raccomandato l'utilizzo dei seguenti logging software:

QARTest, N1MM e DXLOG; tutti questi software supportano MCD CONTEST.

L'utilizzo di questi software garantisce la realizzazione di un log conforme agli standard richiesti.

**Classifica:** Verrà stilata una classifica finale generale a punti, in caso di parità nel punteggio viene considerata per prima la stazione con il maggior numero di Qso.

Un numero eccessivo di Qso non verificabili comporterà l'esclusione del log dalla classifica.

Si precisa che ogni decisione del Segretario e dell'Award Manager del MARCONI CLUB organizzatori della manifestazione, sono inappellabili.

**Premi:**

Categoria Member MC del MARCONI CLUB:

- 1° classificato un tasto telegrafico gentilmente offerto dalla ditta Begali Keys.
- 2° una polo personalizzata ricamata MARCONI CLUB
- 3° un cappellino personalizzato ricamato MARCONI CLUB

Categoria Stazioni Indipendenti:

- 1° classificato una targa personalizzata cromata
- 2° una polo personalizzata ricamata MARCONI CLUB
- 3° un cappellino personalizzato ricamato MARCONI CLUB

**Attestato:** Tutti i partecipanti potranno scaricare online l'attestato di partecipazione in formato PDF.

**DIPLOMA PERMANENTE:** I collegamenti con le stazioni appartenenti al MARCONI CLUB ARI Loano sono validi per l'iscrizione al MARCONI CLUB ARI Loano ed il conseguimento del diploma permanente "Marconista".

Il regolamento e l'elenco dei soci aggiornato è riportato sul sito web: [www.ariloano.it/marconiclub](http://www.ariloano.it/marconiclub)

Esempio collegamento :

Chi chiama: CQ CQ MCD de IK1QBT AR K

chi risponde: IK1QBT de IU1XXX K

Chi chiama: IU1XXX de IK1QBT 599 MC260 K

chi risponde: IK1QBT de IU1XXX 599 001 K

73' de IK1TTD Gianpi

Contest Manager Marconi Club A.R.I. Loano

# "NO HAM IS AN ISLAND"

Nessun Radioamatore è un'isola

- La Radio oltre le onde -

di Emilio ISOIEK



## Ioni e ionosfera Parte terza

### Lo scenario si estende

Abbiamo avuto modo di vedere come le radioonde, rimbalzando (per così dire) sugli strati ionizzati della ionosfera, abbiano modo di propagarsi a distanze notevoli; considerazioni di ordine geometrico, legate tanto all'angolo verticale di radiazione (ingl. takeoff angle, launch elevation angle o wave angle) sovente indicato con  $D$  che come già sappiamo, tanto per via di riflessione dai suoli circondanti la stazione per un raggio di anche 100 lunghezze d'onda  $\lambda$  (considerevole, specie alle frequenze più basse) quanto per la presenza di ostacoli di varia natura, naturali e non (rilievi collinari o peggior montuosi, fabbricati ed altre opere artificiali) non riesce ad avere un'elevazione sull'orizzonte inferiore a circa  $15^\circ$ ,  $5^\circ$  nel migliore di casi (aree pianeggianti o marine, stazioni in località elevate, ecc.) quanto all'altezza degli strati stessi, in particolare gli F2 (aree illuminate) ed F (aree in oscurità) portano a fissare la distanza massima del salto, o cosiddetta distanza tangenziale, superata la quale la curvatura della terra impedisce alle radioonde di ritorno dalla ionosfera di raggiungere il suolo ed esservi eventualmente ricevute, in circa 3.800 arrotondato in 4.000 km (2.500 miglia) a seconda degli Autori, delle approssimazioni fatte e dei procedimenti analitici e grafici impiegati.

Nel caso di riflessione sullo strato E (ordinario oppure sporadico) tale distanza può conside-

rarsi dimezzata, ed in tal caso si verificano le condizioni cosiddette di short skip (propagazione corta). E oltre tali distanze?

Quanto ai collegamenti a distanze superiori a quelle del cosiddetto primo salto, l'opinione prevalente sino a pochi decenni fa, era quella che fossero dovuti alle successive riflessioni del treno d'onde per impatto sulla superficie del globo: fosse quella terrestre, le cui caratteristiche elettriche come probabilmente sapremo, ed in particolare la conduttività sono imperfette e perciò tutt'altro che ottimali per lo scopo; nonché presentante dispersioni originate dalla sua disposizione imprevedibile ma sostanzialmente ben lungi dall'essere regolare, come pure dall'orientamento causali delle singole microsuperfici che nel complesso vanno a costituirle.

Oppure ed assai preferibilmente quella marina, alquanto più conduttiva e nel complesso più regolare; questo però anche in dipendenza delle condizioni locali nell'area interessata dalla riflessione, date dal moto ondoso che ne andrà ad increspare -nei casi migliori- la superficie rendendola pertanto a sua volta irregolare e casuale nell'orientamento.

Deviazioni dalla superficie idealmente piana (1) la cui entità dimensionale statistica andrebbe però confrontata con la lunghezza d'onda impiegata, per valutarne l'importanza ai fini di

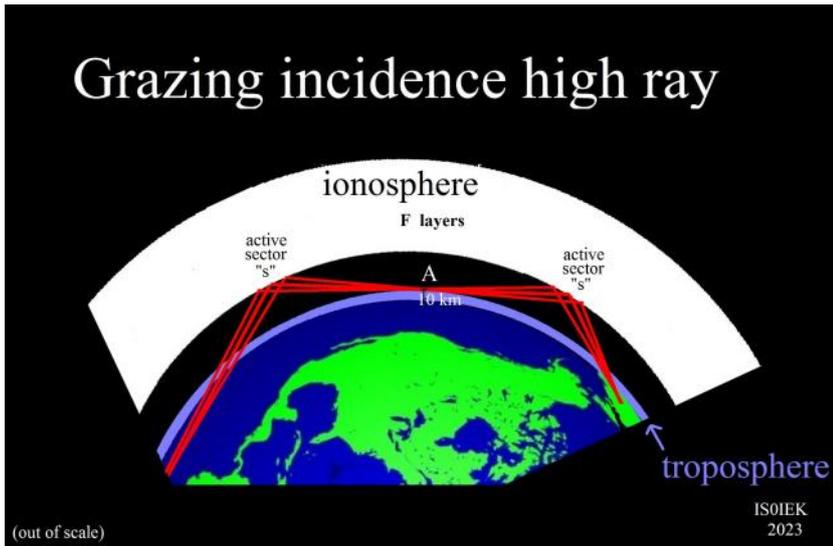


fig.14

nostro interesse. A tali riflessioni farà seguito un rimbalzo in alto del segnale, nuovamente verso la ionosfera, che così procede per riflessioni multiple che si succedono con salti ripetuti, sino a cinque per la distanza antipodale, ed anche più nei collegamenti sulla via lunga, il cosiddetto long path, rendendo così possibile il raggiungimento di qualsiasi località del globo terrestre.

Contro tale interpretazione ostano però le obiezioni mosse riguardanti le notevoli attenuazioni cui il treno d'onde sarebbe andato incontro, specie se tra loro sommate come accadrebbe appunto nel caso di salti ripetuti, e tenuto soprattutto presente quanto già detto sulla qualità media delle varie e consecutive fasi di rimbalzo verso l'alto, sino a compromettere il risultato.

Correnti di pensiero più recenti hanno dunque riveduto globalmente il problema (2); considerando anche modi differenti di propagazione, più comuni altresì di quanto si ritenesse prima, soprattutto sulla base di dati forse meno accurati, ma certo più scarsi e disomogenei; questo, certo non solamente, ma sicuramente anche per via della perseveranza e dell'accurato ed assiduo lavoro di sperimentazione, ricerca, collazione ed analisi, complessivamente riassumibili nei termini dedizione e professionalità, appunto dei... radiodilettanti.

Si è altresì individuata nella variazione del gradiente di ionizzazione la causa di una lieve ma costante e progressiva incurvatura del raggio, sia verso il basso nel tragitto ascendente, ove fa in modo che la riflessione avvenga apparentemente più in alto, cioè ad un'altezza virtuale superiore a quella che effettivamente compete allo strato, con giovamento nella distanza; sia in quello discendente in cui subirebbero una flessione dolce verso l'alto evitandone l'impatto diretto sulla superficie.

Altri orizzonti si schiudono ove si considerino altri fattori, che operano in concorso tra loro nel favorire, anche oltre quanto comunemente si pensi, il fenomeno propagativo; tra questi il contributo (quasi sempre ignorato) della deflessione nella troposfera, che innalza l'altezza virtuale dell'emittente; favorendo in tal modo altresì, dal lato discendente, il passaggio in alta radenza delle radioonde (Fig. 14) vale a dire un transito delle stesse sollevato di una decina di chilometri dalla superficie terrestre (E.Bini I2BAT) evitando così che si subiscano perdite da rimbalzo su superfici imperfette, scabre e poco coerenti, per inoltrarsi indi nel secondo tratto, e così via; tranne al solito il maggiore assorbimento negli strati bassi e densi il cui attraversamento, due volte per ciascun passaggio una in salita ed una in discesa, sarebbe comunque inevitabile.

Ma quelli più notevoli sono da correlare alla considerazione degli effetti di una ionosfera curva: tra questi, il cosiddetto Chordal Hop (Fig. 15) che si ha quando un segnale raggiunge lo strato ionosferico ad un angolo a elevato, vale a dire con angolazione quasi radente (grazing), e le radioonde percorrono grandi distanze (di preferenza nei percorsi in ombra) con riflessioni entro la stessa ionosfera e dunque senza alcuna ridiscesa verso il suolo, tranne nel tratto finale.

Similmente accade al raggio Pedersen

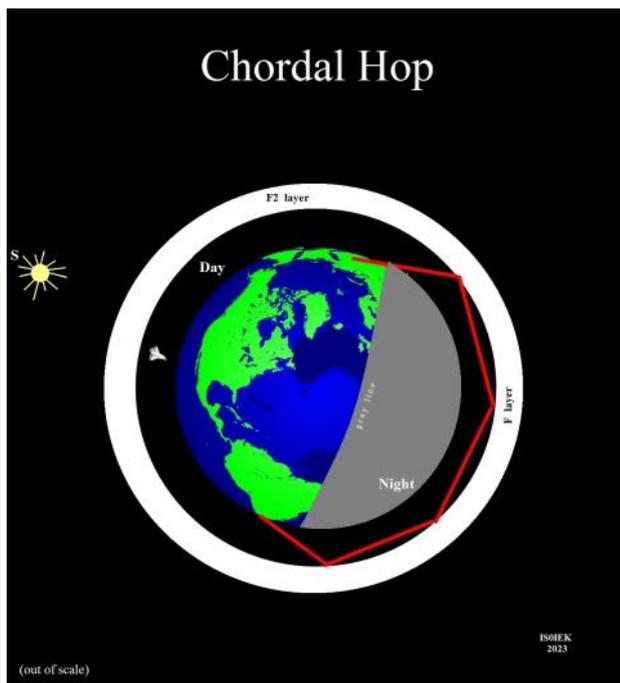


fig.15

(Pedersen Ray o high-angle ray Fig. 16) che viaggia entro lo strato in virtù di variazioni nel gradiente di ionizzazione (M.Miceli I4SN) entrando e riuscendone in presenza di brusche variazioni del medesimo: che spesso avvengono in corrispondenza di alba o tramonto, vale a dire sul terminatore.

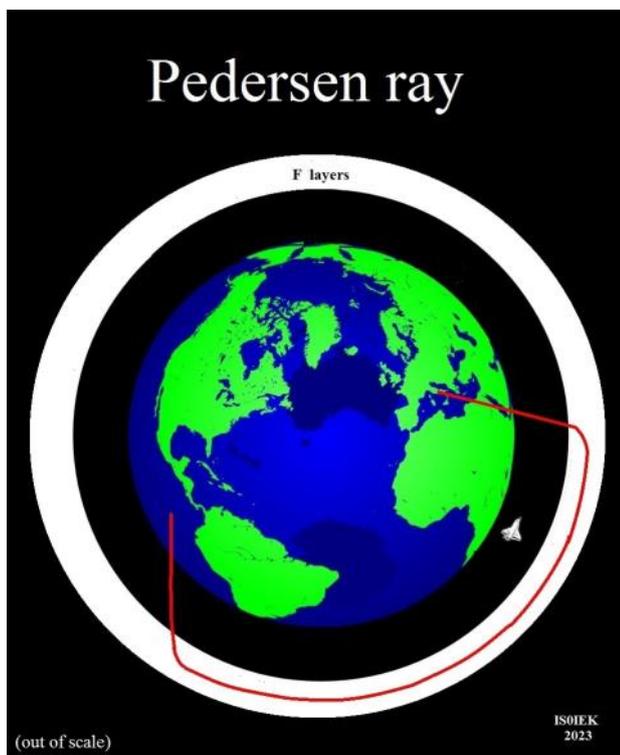


fig.16

In entrambi i casi, il numero degli attraversamenti della bassa ionosfera con i relativi assorbimenti sarebbe limitato a due, una salita iniziale ed una discesa; il modello di riferimento è quello della Whispering Gallery a Londra, presente e riscontrabile nella Cattedrale di S.Paolo, studiato dal fisico Lord Rayleigh, ove un bisbiglio emesso in un punto della galleria è distintamente udibile dal lato opposto della stessa; similmente accade a Bologna, nella volta del Palazzo del Re Enzo (Re di Sardegna) come pure a Siracusa nell'Orecchio di Dionisio.

A queste modalità talora accomunate, con varie altre ancora, nella dizione superpropagazione (ed anche non-hopping propagation modes ad indicare l'assenza di rimbalzi intermedi penalizzanti, da e verso la superficie) peraltro assai più frequenti di quanto si comunemente si pensi nonché coinvolte in molti collegamenti long path, non sarebbe peraltro estraneo l'importante fenomeno della focalizzazione, connesso ai passaggi in alta radenza e meritevole di un discorso a sé, di cui avremo modo di parlare prossimamente.

Emilio IS0IEK

Note:

1) sempre in prima approssimazione, atteso che la forma sferoidale convessa della superficie terrestre di per sé comporta un certo grado di dispersione delle radioonde che vi impattano per poi rimbalzarne. Effetti simili si presentano tipicamente, ed in misura macroscopica, nei collegamenti EME (o moon bounce) impieganti la Luna quale mezzo riflettente; tanto da a volte renderne difficoltosa la ricezione, ciò abbastanza ovviamente anzitutto a causa del raggio ridotto (e conseguente effetto dato dalla maggiore curvatura della superficie) ed anche in relazione alle lunghezze d'onda impiegate rispetto al grado maggiore o minore di irregolarità e scabrosità delle zone maggiormente interessate dalla riflessione, come pure all'entità dell'effetto doppler sugli echi anche da zone differenti dovuto ai molteplici e simultanei moti propri (anche di tipo oscillatorio) del nostro satellite naturale;

## No Ham is an island

2) per un esame approfondito della complessa problematica, ritengo fondamentali i contributi analitici, sperimentali e didattici espressi nelle serie di articoli di M.Miceli I4SN in Radio Rivista 07/1989 e seguenti, e di E.Bini I2BAT in Radio Rivista 2/74 e seguenti, 9/83 e seguenti;

Sito-bibliografia:

NASA

NOAA

ESA

Enc. Treccani/radiopropagazione (WEB)

Corso di Propagazione: propagazione ionosferica; Univ. Roma La Sapienza

Calculating the absorption of HF radio waves in the ionosphere; - Radio Science, 2017

Normal Ionospheric Absorption Measurements, US Dept. of Commerce, 1970

K. Davies: Ionospheric Radio Propagation, US Dept. of Commerce, National Bureau of Standards, 1965

K. Davies: Ionospheric Radio, P.Peregrinus Ltd. IEE, 1990

ITS Ionospheric Predictions – CRPL Central Radio Propagation Laboratory (National Bureau of Standards)

The ARRL Handbook for Radio Amateurs –

ARRL – Newington, CT - USA

Antenna Book – ARRL – Newington, CT - USA

C. Ciccognani I6COC: La propagazione delle onde radio; Ed. C&C Faenza

Dott. G. Lorusso IK0ELN: Serie di articoli in E.R.A. Magazine

S. Nichols GØKYA: Capire la propagazione HF; trad.e adatt. autorizzati di G. Francia IØKQB

F. Egano IK3XTV: Amateur Radio Propagation Studies, <https://www.qsl.net/ik3xtv/>

M. Greenman ZL1BPU: <https://www.qsl.net/zl1bpu/IONO/iono101.htm>

Dott. M. Miceli I4SN: La ionosfera e le radioonde; Radio Rivista 1989-1995 (serie), ed altri vari

E. Bini I2BAT: Indagine sulla propagazione; Radio Rivista (serie)1973-74, 1983-84, ed altri vari

E. Bini I2BAT: In dieci metri, con propagazione chiusa; R. Rivista 1961/04, 1962/05/, 1965/08, 1975/09

La Radiospecola, annate 2000 e succ.ve, E. Bini I2BAT ed altri Autori

E. Ziviani I3CNJ: Propagazione; Radio rivista 1965-1970 (serie) ed altri successivi  
Dell'autore: Radiazione e trasmissione - serie di articoli in E.R.A. Magazine, 10/2020 e succ. Wikipedia

Continua...



Il mensile fatto dai Radioamatori bresciani  
per i Radioamatori di tutto il mondo!

**Seguite la nostra pagina Facebook [QUI!](#)**

**Mettete " Mi Piace" ed aggiungete i vostri commenti**

**Supportate Radiospecola con le vostre donazioni**

**A.R.I. – Sezione di Brescia Iban: IT51 G030 6909 6061 0000 0120 523**

**Causale: "Contributo Radiospecola "**



# L'oggetto misterioso

a cura di IZ2GAQ

*Bentornati all'appuntamento più curioso di RS! Avete indovinato l'oggetto del mese scorso?*



Complimenti al mitico Joe, IK2WAD che in pochi minuti e dall'alto della sua esperienza venatoria, ha saputo rispondere correttamente. Questo è l'oggetto che ha ricevuto più risposte in assoluto, grazie a tutti per la grande partecipazione! IK8PFV Sebastiano è arrivato secondo di un soffio, seguono Massimo IW0QC, Bernardino IZ3PWF, Valter IZ0RTQ, Silvio IK5DGF, Marco IT9CML, Osvaldo IZ2UTA, Danilo IT9ETC, Marcello IZ0INA, Alberto IK3AVM, Roberto IW0DDO, Piero IW3FFQ, Oleg, Giuseppe IU0RTA, Carlo I2OKK, Gabriele IK5VLS che ha fornito la descrizione più completa, Loris I3IIB, Alex IK5NJM, Massimiliano IW3HLB ed infine il nostro mitico Onorio IU2IEJ.

L'oggetto misterioso è...un attrezzo usato per chiudere le cartucce da caccia, quelle con il fondello in ottone e il resto in cartone pressato. Una volta caricata la cartuccia con tutto il necessario veniva chiuso il "tappo" facendo girare la manovella a destra nella foto e contemporaneamente premendo con la leva di sinistra. La cartuccia ovviamente veniva inserita con il lato del fondello in ottone dalla parte della leva di sinistra e la parte che andava chiusa a destra. Ne ho chiuse a mio papà che era cacciatore qualche migliaio! Ah..dimenticavo, hi.. il suo nome tecnico è Orlatore, ma per me era semplicemente il "tappa cartucce". Gabriele IK5VLS



## Riguardo all'oggetto misterioso di novembre 2023

è arriva un'importante precisazione di Domenico IZ2GAQ.

La radio è sì la Stoddart Radio Interference Meter NM-20B, ma non è una radio bussola e tantomeno è inglese: proudly californian (Hollywood).

La descrizione su radiomuseum.org è fedele, [clicca qui per approfondire!](#)

## RICONOSCETE L' OGGETTO MISTERIOSO?

Cari lettori di Radiospecola eccomi con un nuovo oggetto in *totale accordo con le tendenze del momento... cos'è?*

Provate ad indovinare e scriveteci a

[radiospecola@aribrescia.it](mailto:radiospecola@aribrescia.it)



# Non tutti sanno che...

## I prigionieri e Marconi

Buonasera, sono Laura, la figlia di Bruno Porciani ex Pow (Prisoner Of War) del campo 61, progettista e direttore dei lavori del Monumento a Marconi.

Vi ringrazio molto per aver pubblicato sul vostro prestigioso mensile "Radiospecola" l'articolo scritto nel 2014 dal caro amico Francesco Berio, cultore di Marconi e sempre attivo al mio fianco sull'argomento.

Ricordo bene quell'anno del 2014, quando mio marito Pino Canese, purtroppo mancato da pochi mesi, esecutore del modello in scala 1/10 del monumento, accelerò i lavori per rispettare una data molto importante.

Infatti il Natale del 2014 ricorreva il 70° anniversario dalla inaugurazione dell'opera originale, che avvenne all'interno del Campo 61 di Coleford a Natale 1944. Credevamo che fosse possibile, anzi facile, per quel l'anniversario poter esporre quel modello in luogo significativo in memoria dei nostri prigionieri, che vollero onorare l'Italia con il monumento dedicato al grande scienziato e connazionale Guglielmo Marconi. Un opera di valore storico e morale.

Il prossimo 2024 sarà l'80 anniversario e siamo ancora in attesa di concretizzare quel doveroso riconoscimento. Un piccolo-grande passo è stato fatto, nel senso che il modello del monumento, realizzato da mio marito, è già stato donato al museo più qualificato, che sarebbe il Museo Storico Marconiano "LA CITTÀ DELLA SCIENZA" TORRE CHIARUCCIA a SANTA MARINELLA, ma da anni ormai siamo in attesa di avere l'accesso diretto



tramite un breve tratto di strada, già di proprietà del Comune locale, ma la burocrazia italiana non a scadenze!!!!

NOTA INFORMATIVA: Nel sito di Torre Chiaruccia a Santa Marinella, Lungomare G. Marconi 161, è situato un Museo Storico Marconiano, allestito insieme con l'Aeronautica Militare e il Comune di Santa Marinella.

Attualmente per poter accedere è necessario prendere appuntamento.

Sarebbe davvero bello se per il prossimo anno venisse aperto al pubblico quel "Polo" così importante per la scienza e la cultura dove già Marconi visse e fece molti suoi esperimenti.

VI ringrazio molto per l'attenzione e colgo l'occasione per augurare a tutti voi

I MIGLIORI AUGURI DI BUON ANNO!

Laura Porciani  
*Foto: Roberta Sanna*

# The Doctor is



## Indice degli articoli pubblicati

RS 2019-12	Efficienza antenne	RS 2023-02	Scossa da apparecchiature senza terra
RS 2020-01	Alimentazione apparecchiatura		Trasmissione agli estremi di banda
	RTT - QSL Bureau		Resistenza d'irradiazione delle
RS 2020-02	Offset in CW - Filtri		antenne corte
	Velocità di propagazione cavi	RS 2023-03	Bouvet, FT8 e sincronizzazione
RS 2020-03	WPM, CPM e velocità in CW		orologio PC
	Giuntare cavi coassiali	RS 2023-05	Trappole – prima parte
RS 2020-04	Bird e altri wattmetri	RS 2023-06	Trappole – seconda parte
RS 2020-06	Dipoli Open Sleeve	RS 2023-07	Ingombro direttiva HF, Filtro CW,
	Satelliti e interferenze tra di loro		Calcolo L e C di una trappola.
RS 2020-07	Balun - SO2R e 2BSIQ nei Contest	RS 2023-09	Chiarimenti sul Calcolo L e C di una
RS 2020-09	Tiny TDR per misurare i cavi		trappola.
RS 2020-12	Rumore e QRM Eliminator	RS 2023-10	Ros e falsi miti
RS 2021-01	Radio su LAN e SDR	RS 2023-12	EndFed e Toroidi
	Software simulazione antenne		
RS 2021-02	Antenne cortocircuitate		
	Stabilizzare la tensione di rete per		
	l'amplificatore lineare		
RS 2021-03	Verticali 5/8 e 1/4 lambda		
RS 2021-04	Amplificatori lineari valvolari,		
	interfacciamento e accordo		
RS 2021-05	Potenza di picco, PEP e AVG		
RS 2021-06	Legge di OHM		
RS 2021-07	Cavi coassiali		
RS 2021-09	Rumore e antenne per ricezione		
RS 2021-10	Ricezione mappe Meteo		
RS 2022-01	Misura componenti con Nano VNA -		
	Calcolo AI di un toroide		
RS 2022-02	Fulmini e messa a terra sicura		
RS 2022-03	ALC, over-shot, IMD e compressori		
RS 2022-04	Traffico in AM Standard LSB e USB		
RS 2022-05	Piccolo accordatore QRP per i 20m		
RS 2022-06	Categoria Multi-Transmitter-		
	Distributed nei Contest		
RS 2022-07	Microfoni e capsule per radio vintage		
	e moderne		
RS 2022-09	Field Day e interferenze tra stazioni		
RS 2022-10	Stampanti 3D		
RS 2022-11	Accoppiamento indesiderato tra		
	antenne vicine		
RS 2022-12	Adattamento d'impedenza in modo		
	semplice		
RS 2023-01	Antenna Mini-Whip		

**Collegamenti  
improbabili?**

**Dubbi sulle  
tecniche  
operative?**

**Consigli su  
acquisti azzar-  
dati?**

**Scrivete a:  
radiospeco-  
la@aribrescia.it**

**The Doctor is IN:  
tutte le risposte  
ai vostri  
quesiti radioamatoriali  
a cura di IK2BCP**

# IL TUO ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

**ABBIGLIAMENTO DA LAVORO**  
**ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE**  
**ABBIGLIAMENTO SPORTIVO**

## I NOSTRI PUNTI DI FORZA

- Importazione diretta
- Produzioni "tailor made"
- Laboratorio di stampa interno
- Ufficio grafico interno
- Ampio show-room
- Capi certificati
- Disponibilità di campionature e prova taglie
- Nessun minimo d'ordine
- Preventivi senza impegno in 24 ore
- Assistenza e consulenza pre e post vendita
- Piego e imbusto capo singolo



S-Attitude srl  
Via Conciliazione, 37 - Travagliato (BS)  
☎ 030 6862302 - @info@s-attitude.com

[www.s-attitude.com](http://www.s-attitude.com)  



**Felpa con solo logo ARI Brescia € 30.00**  
**Felpa con logo ARI + Callsign: € 35.00**



**T-Shirt con solo logo ARI Brescia € 20.00**  
**T-Shirt con logo ARI + Callsign: € 25.00**

**Si raccolgono prenotazioni fino al raggiungimento del numero di capi consoni per la messa in produzione (1 volta/anno circa) Scrivete a : [iz2elt@gmail.com](mailto:iz2elt@gmail.com) [aribrescia@tin.it](mailto:aribrescia@tin.it)**

# HB9 e dintorni

di Franco HB9EDG



## Il Radioamatore del Futuro

### Guida alla rilevanza e all'innovazione

Nel mondo delle comunicazioni in costante evoluzione, i radioamatori continuano a svolgere un ruolo fondamentale. Questa comunità appassionata e dedicata è all'avanguardia della tecnologia radioamatoriale, contribuendo non solo al progresso tecnico, ma anche alla sicurezza pubblica e alla scienza. Tuttavia, il futuro dei radioamatori non è garantito. Per rimanere rilevanti e prosperare, i radioamatori devono adattarsi, imparare costantemente e contribuire attivamente alla comunità.

Una delle chiavi per il successo del radioamatore del futuro è l'apertura all'apprendimento costante. Il mondo delle comunicazioni radioamatoriali è in continua evoluzione, con nuove bande di frequenza, modalità di comunicazione e tecnologie emergenti. Per rimanere al passo con queste innovazioni, è essenziale partecipare a corsi, seminari e webinar dedicati alle ultime tendenze.

Inoltre, l'adozione di tecnologie avanzate è fondamentale. Le radio software-defined (SDR) e le antenne innovative possono aprire nuovi orizzonti e consentire sperimentazioni più ampie.

Imparare non deve essere un compito solitario. La comunità dei radioamatori è un'ottima risorsa. Partecipare a gruppi di discussione online e forum radioamatoriali è un modo straordinario per condividere esperienze, fare domande e apprendere dalle esperienze degli al-



tri. Le risorse online forniscono accesso a manuali, guide e progetti fai-da-te che possono ampliare la tua conoscenza e portarti a nuovi livelli di competenza.

I radioamatori hanno una lunga tradizione di fornire comunicazioni affidabili in situazioni di emergenza. Questo ruolo cruciale è più rilevante che mai in un mondo in cui i disastri na-

turali e le crisi umanitarie possono colpire in qualsiasi momento. Per essere pronti a rispondere, partecipare a gruppi di servizio di emergenza radioamatoriale locali o regionali è una mossa sagace.

Organizzare esercitazioni e simulazioni di emergenza aiuta a mantenere le competenze affinate e il kit di emergenza radioamatoriale pronto è essenziale per garantire la risposta immediata.

Mantenere l'attrezzatura e i sistemi radio in ottime condizioni è altrettanto importante. Una manutenzione regolare, che comprende la verifica delle antenne, la pulizia dei connettori e la sostituzione delle batterie, garantisce che tutto sia pronto per l'azione quando ne hai bisogno.

L'aggiornamento continuo del tuo kit di emergenza con dispositivi e tecnologie radio all'avanguardia ti aiuterà a restare preparato. La partecipazione attiva al servizio di emergenza radioamatoriale nella tua comunità è un atto di servizio pubblico di inestimabile valore. La comunicazione affidabile in situazioni di emergenza può fare la differenza tra la vita e la morte.

I radioamatori non dovrebbero essere una comunità chiusa, ma aperta a nuovi membri e interessati. Organizzare eventi educativi, workshop o corsi nelle scuole o nelle biblioteche locali è un modo straordinario per introdurre persone di tutte le età al mondo delle comunicazioni radioamatoriali.

In particolare, coinvolgere le giovani generazioni è cruciale. La creazione di club radioamatoriali per giovani e la promozione di corsi dedicati alle scuole può ispirare la prossima generazione di radioamatori.

L'educazione e la divulgazione sono una strada a doppio senso. Non solo stai condividendo il tuo

amore per le comunicazioni radioamatoriali con gli altri, ma stai anche imparando da loro. Le domande e le prospettive dei nuovi membri possono portare a nuove idee e approcci che arricchiscono la comunità. I radioamatori hanno dimostrato di poter contribuire significativamente alla scienza.

La partecipazione a progetti scientifici è un modo gratificante per applicare le competenze radioamatoriali. Collaborare con università, istituti di ricerca e organizzazioni scientifiche offre opportunità di monitoraggio ambientale, ricezione dati da satelliti e supporto a missioni spaziali. Mantenere un registro accurato delle osservazioni e dei contributi a tali progetti è fondamentale.

Un esempio di progetto radioamatoriale scientifico coinvolge la ricezione dei segnali dai satelliti. Molti radioamatori dedicano il loro tempo a monitorare e decodificare segnali da satelliti meteorologici o scientifici. Questi dati contribuiscono direttamente alla ricerca scientifica e all'acquisizione di informazioni preziose sulla Terra e sullo spazio.

Partecipare a progetti collaborativi come questo è un modo per i radioamatori di utilizzare le loro competenze per scopi più ampi, aiutando a risolvere problemi del mondo reale e contribuendo a promuovere la ricerca scientifica.



oe5lkr.at

Il ruolo dei radioamatori nel mantenere connessioni globali non dovrebbe essere sottovalutato. Attraverso la partecipazione a eventi radioamatoriali internazionali e la costruzione di relazioni con radioamatori in altre parti del mondo, i radioamatori possono contribuire in modo significativo alla connettività globale.

Un aspetto cruciale della promozione della connettività globale è lo scambio di conoscenze e cultura tra radioamatori di diverse regioni. Quando ti impegni con radioamatori stranieri, non solo stai rafforzando legami internazionali, ma stai anche apprendendo da esperienze e prospettive diverse. Questa connessione globale è ciò che rende la comunità radioamatoriale davvero unica e preziosa.

Inoltre, i radioamatori possono sostenere progetti umanitari in tutto il mondo attraverso le comunicazioni radio. Organizzazioni come Radio Amateurs Without Borders (RAWB) si concentrano sulla fornitura di servizi di comunicazione in aree colpite da disastri o dove l'accesso alle comunicazioni è limitato.

Contribuire a tali iniziative umanitarie attraverso la comunicazione radio può fare una differenza tangibile nella vita delle persone e dimostrare l'importanza continua della comunità dei radioamatori.

La diversificazione delle bande di frequenza e delle modalità di comunicazione è una delle sfide più entusiasmanti per i radioamatori del futuro. Acquisire apparecchiature radioamatoriali adatte a bande o modalità specifiche che desideri esplorare è un primo passo cruciale.

Le bande VHF, UHF e microonde offrono opportunità intriganti per sperimentare con nuove modalità di comunicazione.

Le tecnologie digitali come FT8, JS8Call e DMR (Digital Mobile Radio) stanno guadagnando popolarità tra i radioamatori. Imparare queste nuove modalità consente di comunicare in modo efficiente e affidabile, specialmente in condizioni avverse. La sperimenta-

zione con queste nuove tecnologie può essere entusiasmante e portare a risultati sorprendenti.

Rispettare rigorosamente le leggi e i regolamenti radioamatoriali locali e internazionali è un imperativo. Un comportamento etico nelle comunicazioni radioamatoriali è fondamentale per mantenere una reputazione rispettabile e sostenere l'integrità della comunità radioamatoriale.

Il servizio pubblico è uno dei pilastri della filosofia radioamatoriale. Quando le situazioni di emergenza si verificano, i radioamatori sono spesso i primi a rispondere. L'offerta di assistenza in situazioni di crisi e la collaborazione con le autorità locali e nazionali sono modi in cui i radioamatori possono dimostrare il loro impegno per la sicurezza e il benessere della comunità.

In conclusione possiamo dire che il radioamatore del futuro è sempre un individuo appassionato, dedicato all'apprendimento costante e aperto alle sfide e alle opportunità. Quindi, con dedizione e impegno, il futuro dei radioamatori è luminoso e ricco di possibilità. Tuttavia, anche se il futuro è aperto, spetta ai radioamatori tracciare la strada per il loro successo e la loro rilevanza continua nella comunicazione del 21° secolo.

Coloro che vogliono approfondire l'argomento possono farlo tramite questo piccolo libro:

<https://www.amazon.it/dp/B0CMXD4MTR>

Questa guida fornisce una roadmap per rimanere rilevanti e prosperare nella comunità radioamatoriale, contribuendo in modo significativo alla scienza, al servizio pubblico e alla connettività globale.

# L'ALMANACCO DEL BZN

a cura di I2BZN

## Succedeva in gennaio

### 1 GENNAIO

1948 - Entra in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana. Enrico De Nicola diventa il primo Presidente della Repubblica.

### 3 GENNAIO

1954 - Iniziano ufficialmente le trasmissioni televisive, su un unico canale, della Rai-Radio Televisione Italiana.

### 5 GENNAIO

1940 - Negli Stati Uniti la radio FM viene dimostrata per la prima volta alla FCC.

### 6 GENNAIO

1838 - Samuel Morse compie il suo primo test di successo del telegrafo elettrico.

### 7 GENNAIO

1904 - Viene stabilito il segnale d'allarme CQD, verrà rimpiazzato due anni dopo dall'SOS.

### 8 GENNAIO

1838 - Alfred Vail dimostra il funzionamento del telegrafo usando puntini e lineette (è il predecessore del Codice Morse)

### 9 GENNAIO

1984 - Esce "Nobody Told Me" album postumo di John Lennon.

### 11 GENNAIO

1963 - Con l'uscita di Please Please Me i Beatles si fanno conoscere su scala nazionale.

### 12 GENNAIO

1908 - Per la prima volta un messaggio radio a lunga distanza viene inviato dalla Torre Eiffel.

### 13 GENNAIO

1930 - Viene pubblicata la prima striscia di Topolino.

### 15 GENNAIO

1945 - Viene fondata l'agenzia di stampa ANSA.

### 17 GENNAIO

1929 - Braccio di Ferro, un personaggio dei fumetti creato da Elzie Crisler Segar, appare per la prima volta con una striscia su un quotidiano.

### 18 GENNAIO

1896 - Viene mostrata la prima macchina a raggi X.

### 19 GENNAIO

1883 – Il primo servizio di illuminazione elettrica che impiega cavi elettrici sospesi, costruito da Thomas Edison, entra in funzione a Roselle (New Jersey).

### 20 GENNAIO

1885 – L.A. Thompson brevetta le montagne russe

### 21 GENNAIO

1871 – Viene approvata la legge che trasferisce la capitale d'Italia da Firenze a Roma

### 22 GENNAIO

911 - Inaugurazione dello Stadio del Genoa (poi dal 1933 denominato Stadio Luigi Ferraris), il più antico stadio italiano, a tutt'oggi in uso.

### 23 GENNAIO

1896 – Wilhelm Conrad Röntgen esegue per dimostrazione la prima radiografia a raggi x della storia.

1932 – Viene pubblicato il primo numero de La Settimana Enigmistica.

### 24 GENNAIO

1984 – Viene messo in vendita il primo Apple Macintosh.

### 25 GENNAIO

1881 – Thomas Edison e Alexander Graham Bell formano la Oriental Telephone Company.

### 26 GENNAIO

1943 – Ha luogo la Battaglia di Nikolaevka, ultima battaglia della tragica ritirata di Russia del Corpo d'armata alpino.

### 27 GENNAIO

1880 – Thomas Edison presenta la richiesta di brevetto per la lampadina ad incandescenza.

1893 – Nikola Tesla trasmette per la prima volta energia elettromagnetica senza utilizzare fili e formulò le sue 'Teorie sui Campi'.

### 28 GENNAIO

1986 – Lo Space Shuttle Challenger esplode subito dopo il decollo uccidendo tutti e sette gli astronauti a bordo.

### 29 GENNAIO

1996 - Un incendio distrugge il Teatro La Fenice di Venezia.

### 30 GENNAIO

1969 – Londra: Ultima esibizione pubblica dei Beatles sul tetto della Apple Records. Il concerto improvvisato viene interrotto dalla polizia.

### 31 GENNAIO

1776 – Alessandro Volta scopre il gas metano.

1971 – Programma Apollo: Gli astronauti dell'Apollo 14 partono per una missione sulla Luna.

I2BZN Piero

## Come Aleksandr Popov inventò la radio prima di tutti

Il suo lavoro andò avanti in parallelo con quello di Guglielmo Marconi, anche se per ragioni di sicurezza militare rimase segreto e non fu brevettato. Ma la sua prima storica trasmissione di un messaggio avvenne due mesi e 8 giorni prima di quella del premio Nobel bolognese

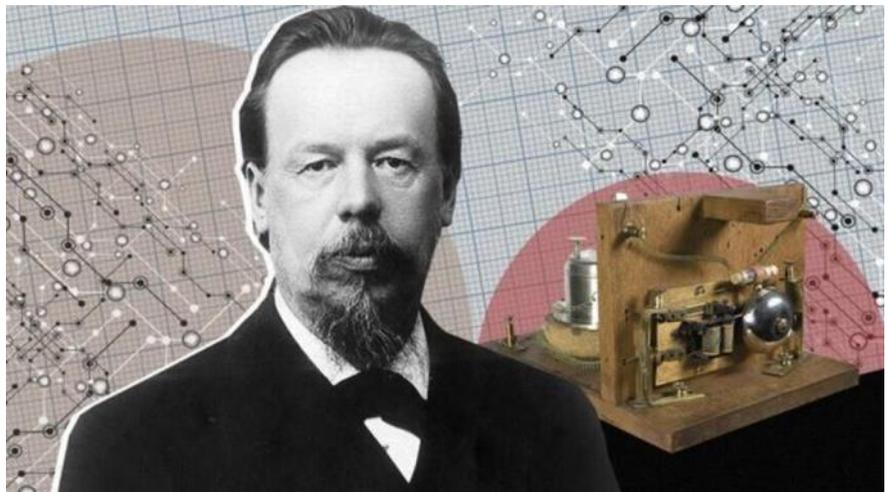
Aleksandr Popóv era figlio di un sacerdote. Nacque nel 1859 nel villaggio di Turinskije Rudniki (ora è la città di Krasnoturinsk, nella regione di Sverdlovsk). Naturalmente, suo padre voleva che Aleksandr seguisse le sue orme, e lo mandò alla scuola del Seminario di Ekaterinburg, negli Urali, per studiare teologia.

Obbediente, Popov fece ciò che aveva deciso suo padre, ma in seguito avrebbe fatto una sorprendente inversione di marcia.

### Dalla teologia alla scienza

Dopo aver studiato per tre anni al Seminario Teologico di Perm, Popov si iscrisse all'Università di San Pietroburgo per studiare... fisica. Aleksandr era profondamente innamorato della scienza e della matematica fin dall'infanzia. Aveva una mente incredibilmente tecnica e si laureò all'università con lode. Il giovane fisico discusse la sua tesi nel 1882.

Si concentrò poi sull'ingegneria elettrica e divenne insegnante presso la Scuola degli artifi-



cieri della Marina russa a Kronshtadt (vicino a San Pietroburgo). I suoi allievi erano altamente qualificati e competenti, addestrati a prendere in carico le apparecchiature elettriche sulle navi da guerra.

Insegnante di talento, oltre che brillante ricercatore, Popov lesse una discreta quantità di libri dei suoi colleghi scienziati stranieri. Fu particolarmente colpito dalla scoperta delle onde elettromagnetiche da parte del fisico tedesco Heinrich Rudolf Hertz e cercò alcuni modi pratici per riceverle su lunghe distanze.

Nell'estate del 1893, in qualità di rappresentante del Ministero della Marina, Popov fece parte della delegazione russa all'Esposizione Mondiale di Chicago.

Ebbe la possibilità di osservare gli esperimenti del serbo Nikola Tesla (1856-1943), di cui conosceva già il lavoro.



Popov fece una scoperta fondamentale nel 1895, quando costruì un apparato in grado di registrare i disturbi elettrici atmosferici. L'allora trentaseienne inventore installò il suo dispositivo presso l'osservatorio meteorologico di San Pietroburgo. Secondo Popov, poteva rilevare temporali a una distanza di 50 chilometri ed era pensato per essere utilizzato per la ricezione di segnali da una fonte di oscillazione artificiale.

I dettagli della scoperta furono pubblicati nel suo studio intitolato "Sulla relazione delle polveri metalliche con le oscillazioni elettriche". L'anno successivo, Popov apparve davanti alla Società Fisicochimica di San Pietroburgo e trasmise le parole "Heinrich Hertz" in codice Morse. Il suo breve messaggio venne ricevuto da un trasmettitore a circa 250 metri di distanza.

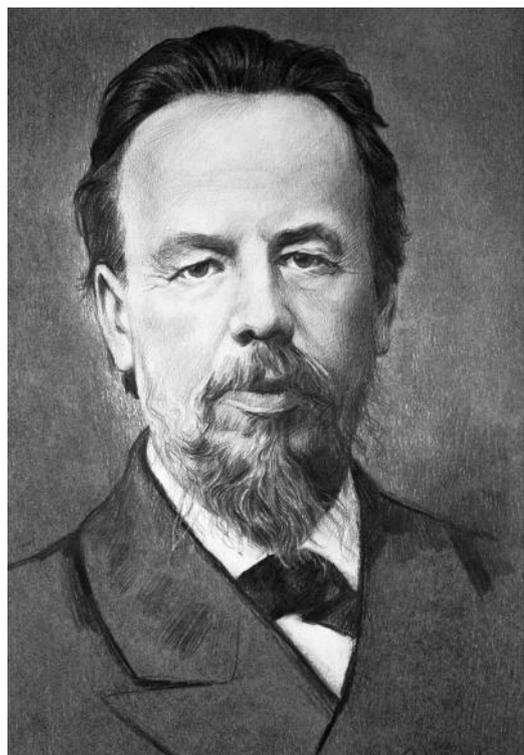
Secondo il Museo Centrale delle Comunicazioni "Popov", che ha sede a San Pietroburgo, lo scienziato russo "riuscì a risolvere il problema della costruzione di un dispositivo in grado di ricevere e registrare segnali di varia durata". Il suo lavoro dette impulso allo sviluppo di molti campi scientifici completamente nuovi, tra cui radiodiffusione, radioa-

stronomia e televisione, radiometeorologia, radionavigazione e radio intelligence. Il sistema, sviluppato da Popov, conteneva "tutti gli elementi di comunicazione di base che sono inerenti al moderno concetto di linea di trasmissione del segnale radio".

### La disputa Popov-Marconi

Alcune delle più grandi menti dell'epoca si stavano lambiccando il cervello per scoprire se le onde radio potevano essere utilizzate per trasmettere segnali. Guglielmo Marconi, ingegnere e inventore bolognese, utilizzò le onde radio per trasmettere segnali a una distanza di diversi chilometri.

Marconi iniziò la sua attività sui trasmettitori e ricevitori radio nel dicembre 1894 e depositò una domanda di brevetto il 2 giugno 1896, cioè due mesi e otto giorni dopo la prima trasmissione radio di Popov. L'ingegnere elettrico italiano ottenne il brevetto per i suoi "Miglioramenti nella trasmissione di impulsi e segnali elettrici", ossia il primo brevetto per un sistema di comunicazione basato su onde radio.



Nel 1909 il Premio Nobel per la Fisica fu assegnato congiuntamente a Guglielmo Marconi e all'ingegnere tedesco Karl Ferdinand Braun come "riconoscimento dei loro contributi allo sviluppo della telegrafia senza fili". Marconi (1874-1937) venne da allora ampiamente riconosciuto come l'inventore della radio.

Si ritiene che il regime di stretta segretezza a cui Aleksandr Popov era vincolato mentre lavorava per la Marina russa abbia impedito al fisico di essere riconosciuto a livello internazionale come il primo vero inventore della radio.

Le controversie che continuano ancora oggi indicano che l'idea era nell'aria e, dato che le grandi menti pensano spesso allo stesso modo, qualcuno doveva arrivarci un po' prima, ma quasi in contemporanea.

La prima stazione radio in Russia venne installata, sotto la guida di Popov, a Sebastopoli, sul Mar Nero. Lavorando al fianco della Marina russa, durante le manovre del 7 settembre 1899, fu stabilita la comunicazione con legendarie navi da guerra, tra cui la Georgij Pobedonosets e il cacciatorpediniere "Kapitan Saken", situato a circa 14 chilometri dalla costa.



Una scena tratta dal film dedicato ad Aleksandr Popov

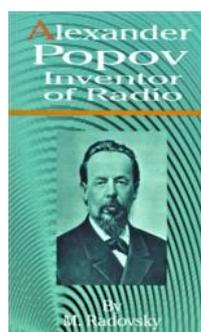
Nel 1898 iniziò a Parigi la produzione industriale delle stazioni radio di Popov a bordo delle navi, prodotte dalla ditta Eugène Ducre-



tet. Nel frattempo, il laboratorio radiofonico di Popov a Kronshtadt, creato su iniziativa del fisico, era diventato la prima impresa di ingegneria radiofonica in Russia. Nel 1901 iniziò a produrre apparecchiature radio per la Marina. Nel 1904, la "Siemens and Halske" (una società tedesca di ingegneria elettrica che in seguito divenne la Siemens), e la "Telefunken" (una società tedesca di apparecchi radiotelevisivi fondata a Berlino nel 1903) e il fisico russo organizzarono congiuntamente il "Dipartimento di telegrafia senza fili secondo il sistema di Aleksandr Popov"

Nel 1901 Popov divenne professore di fisica presso l'"Istituto elettrotecnico dell'imperatore Alessandro III". Venne elogiato "per il continuo lavoro sull'uso della telegrafia senza fili sulle navi della flotta" e ricevette tra gli altri riconoscimenti, la Gran Medaglia d'oro dell'Esposizione mondiale dell'industria di Parigi. Dopo la morte di Popov, avvenuta nel 1906, un premio speciale fu istituito a suo nome in Russia, dove la sua eredità gode ancora del massimo rispetto.

Giovanni Orso Giaccone



RIASSUNTO TRATTO  
DA QUESTO LIBRO  
MIA COLLEZIONE PRI-  
VATA

## Elettronica partendo da zero

### Metodo Volt Amperometrico

di **Ciro IW8EZX**

Metodo di misura indiretto per conoscere il valore in Ohm di una resistenza (esperienza didattica prevista nel percorso formativo degli istituti tecnici, al terzo anno in laboratorio di elettrotecnica).

In questa nuova lezione del corso "Elettronica partendo da zero", utilizzeremo un voltmetro e un amperometro al fine di ricavare le due grandezze:  $V$  ed  $I$  e, applicando la legge di Ohm, ricaveremo il valore di una resistenza  $R$  incognita.

NOTA: Una misura può essere effettuata in modalità diretta ed indiretta. Il primo metodo si ottiene confrontando la grandezza da misurare con la sua unità di misura e valutare quante volte rientra in essa. Le misure indirette si ottengono attraverso delle relazioni matematiche che collegano le grandezze in questione.

Quindi per ricavare il valore di una resistenza incognita, questo metodo ne misura la corrente che ne fluisce in essa, in più la tensione che si dispone ai suoi capi, successivamente utilizzando la relazione  $R = V / I$ , si ottiene il valore della resistenza



Bisogna tenere conto che durante una misura, di qualsiasi tipo, gli errori si propagano a nostra insaputa o anche, legati alla classe degli strumenti utilizzati, ne siamo consapevoli. Classificare gli errori degli strumenti di misura sarà argomento di altro articolo.

Questo rispetto ad altri metodi è il meno accurato, ma comunque veloce e pratico.

Lo schema è impostato come descrive la figura in basso:

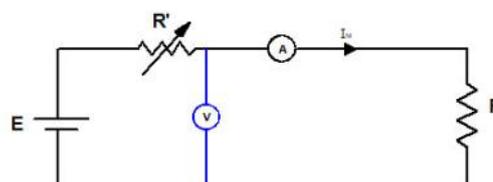


Fig 1; Circuito elettrico di misura

## Descrizione del circuito

La E nello schema sta ad indicare il generatore che può essere fissato su un valore noto di tensione tipo 10v, La R è la nostra incognita, e R' è una resistenza variabile inserita nel circuito al fine di limitare la corrente massima nel caso in cui inseriamo un resistore incognito di valore basso, Amperometro e voltmetro per le misure.

La configurazione di misura in Fig. 1 viene definita con "Voltmetro a monte" quindi collegato prima dell'amperometro, situazione utile a poter misurare valori di resistenze elevate in quanto la corrente I misurata dall'amperometro è effettivamente quella che fluisce nella resistenza incognita, la tensione misurata dal voltmetro essendo la resistenza interna dell'amperometro molto bassa ( da 0,2 a 1,5 Ohm ) non inficia sulla misura, in quanto procura una caduta di tensione ai capi dell'amperometro di valore trascurabile.

Mentre se inseriamo nel circuito una resistenza incognita del valore di circa 10 Ohm occorre spostare il collegamento del voltmetro come nella figura in basso

In questo caso il voltmetro misura la effettiva differenza di potenziale ai capi della resistenza incognita che, come ipotizzato di valore basso, quindi vicino alla Ri dell'amperometro indurrebbe in errore utilizzando la prima configurazione. Il voltmetro misurerebbe la somma di due d.d.p. una ai capi del Rx e una ai capi della resistenza interna dell'amperometro, in questo caso non più trascurabile in quanto più o meno dello stesso ordine di grandezza della Rx.

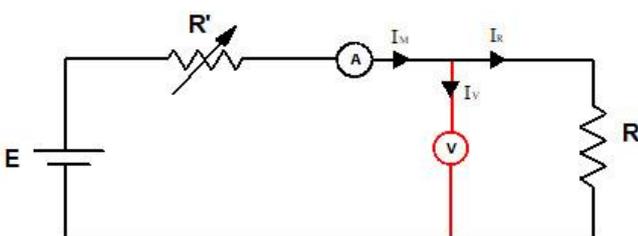


Fig. 2 Circuito di misura

Che errore commettiamo?

Si definisce errore sistematico, cioè l'errore che dipende dal sistema di misura effettuato, che noi andiamo a sminuire collegando il voltmetro a monte dell'amperometro per misure di resistenze di valore elevato, a valle per misure di resistenze di basso valore.

La misura mira ad ottenere due valori di grandezze, tensione e corrente, utili ad ottenere il valore di Rx utilizzando la seconda legge di Ohm, computata con questo metodo  $R = V / I$

## Conclusione

Il metodo descritto non gode di per se di ottima precisione ma è utile per stabilire l'ordine di grandezza del valore di un resistore incognito.

Incognito ad esempio, per uno dei seguenti motivi: scritte illegibili, colori degli anelli cancellati dall'eccessiva temperatura e/o alterazioni dovute all'ossido.

**Ciro De Biase**

ingegnere elettronico,  
docente e radioamatore (IW8EZX)



# Progetto Monte Ucia

## Clima Mite

### Sistema Energetico

Sono arrivati i giorni più corti dell'anno e il nuovo impianto energetico di Ucia è messo alla prova. Giornalmente monitoriamo il funzionamento dell'impianto, lo stato di carica delle batterie, le temperature, etc. per verificarne il corretto funzionamento. Come detto nel precedente articolo, adesso raccogliamo ogni minuto una serie di dati.

Questi dati sono storicizzati prima sul master e successivamente caricati su un database LibreOffice. Ciò ci consente di effettuare elaborazioni mirate e ottenere una buona reportistica per le successive analisi.



Fig.1.

Uno dei nostri punti di attenzione è il comportamento degli accumulatori LIFEP04 alle temperature al di sotto dello zero, per cui raccogliamo i dati relativi alla temperatura all'interno del cappottino fatto agli accumulatori (fig.1, 2, 3).

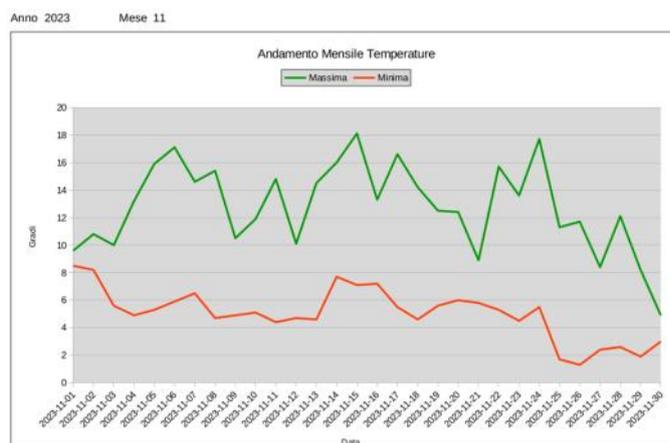


Fig2.

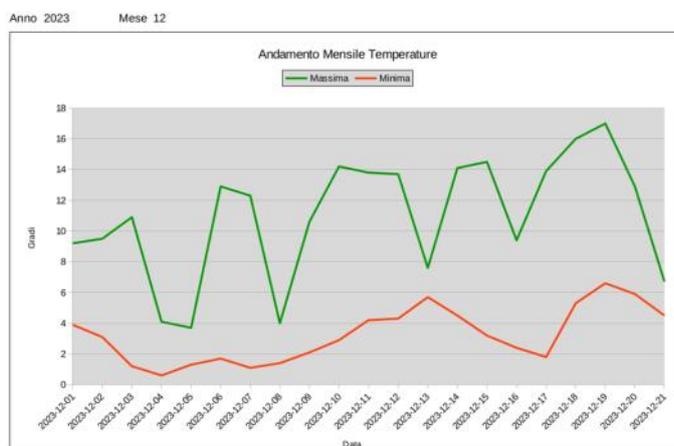


Fig. 3.

Come si può vedere dai grafici, in questo periodo il clima è stato particolarmente mite e i dati di novembre e dei primi venti giorni di dicembre non evidenziano temperature al di sotto dello zero.

Le escursioni tra notte e giorno in alcuni casi appaiono significative, ma sono in parte falsate dal riscaldamento delle batterie, quando sono in stato di carica.

Altro punto di attenzione è ovviamente l'andamento energetico.

Nello stesso periodo di analisi, i giorni particolarmente bui sono stati pochi, per cui le batterie non sono state sottoposte a scariche profonde (fig. 4 e 5).

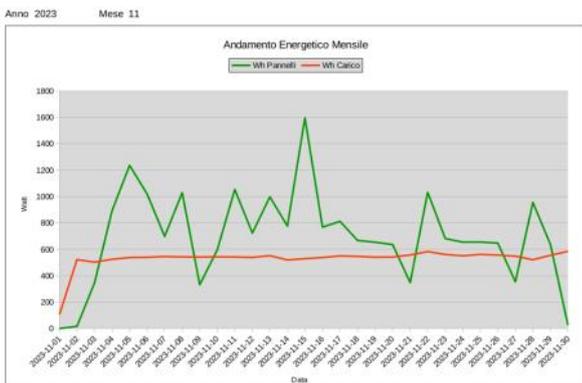


Fig. 4.

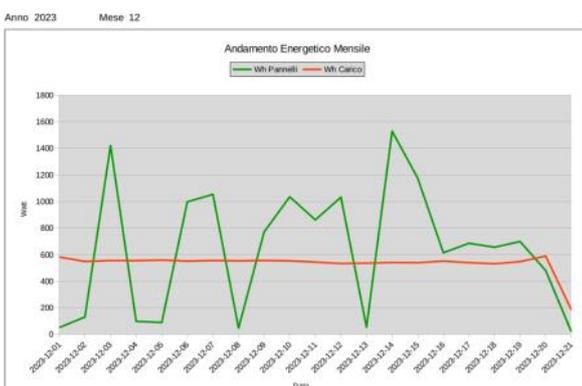


Fig. 5.

Sono interessanti i picchi di potenza di circa 1500-1600Wh giornalieri, che ci permettono di valutare l'effettiva energia erogabile dal sistema nei giorni invernali più corti e con batterie che richiedono una significativa ricarica (vedi il giorno 13/12 e 14/12).

Dalla precedente analisi è possibile estrarre il bilancio energetico di questo periodo (fig. 6 e 7) e dai grafici si può rilevare che i periodi in cui il bilancio è negativo sono stati relativamente pochi e ristretti a uno-due giorni.

Il bisogno medio giornaliero si attesta attorno ai 500-600Wh (il circuito elettrico imple-

mentato non permette di distinguere esattamente il fabbisogno del sistema di telegestione dal resto).

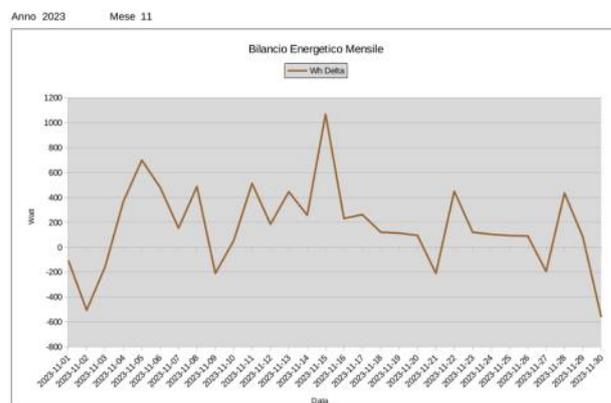


Fig.6

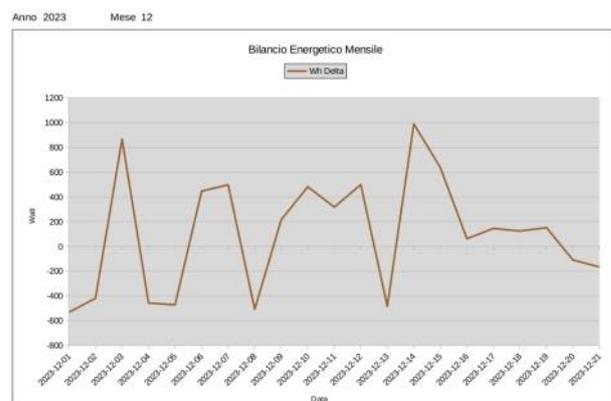


Fig.7.

Insomma, le anomalie stagionali di quest'anno ci aiutano, ma in questo caso i dati non sono particolarmente indicativi.

Passato il solstizio di inverno le giornate inizieranno ad allungarsi, ma fino a marzo il monitoraggio dovrà essere costante. Se qualcuno è interessato, potremmo rendere disponibile, su un sito, il database con i dati aggiornati.

## Ricevitore Openwebrx e modi digitali

Nell'articolo precedente vi ho scritto che tra le opzioni del ricevitore era disponibile il WSPR, che lo stesso disponeva di varie funzionalità, ma che storicizzava i dati solo per circa un'ora. Questo ultimo punto non mi soddisfaceva, per cui ho deciso di appropofon-

# Progetto Monte Ucia

dire l'argomento per verificare se ciò era attribuibile ad un mio errore di parametrizzazione.

Una veloce ricerca ha confermato che per come è attualmente implementato il software questa funzionalità non è disponibile, tuttavia .... il programma dispone di una opzione che permette di spedire, in tempo reale, i dati raccolti. Questa cosa mi era scappata in fase di installazione. Il server che riceve, storicizza e presenta i dati è: "wsprnet.org".

Ho quindi inserito il nominativo IQ2CF, avviato la ricezione in banda 20metri (in questo momento per le decametriche abbiamo solo una longwire rotta con lunghezza attorno ai 9-10m) e ho verificato la ricezione sul sito.

I dati arrivano e sono disponibili (fig. 8).

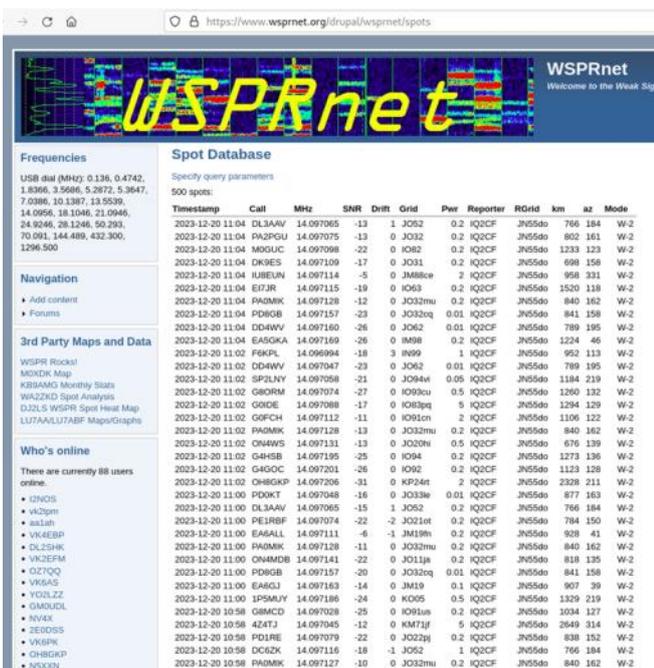


Fig.8.

Passato in modalità mappa, ecco i dati raccolti (fig. 9).

Nonostante disponiamo solo di un pezzo di filo disadattato e i trasmettitori siano di minima potenza riusciamo a ricevere segnali da tutte le parti del globo.

Il meraviglioso fascino delle onde radio!!!

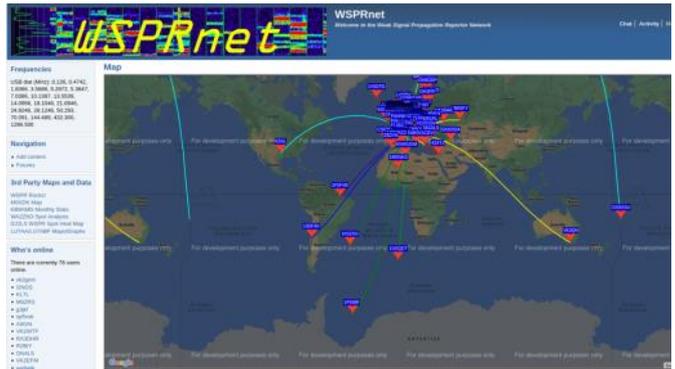


Fig.9

Nei giorni successivi ho provato a cambiare banda. Sotto i 40 metri con questo pezzo di filo è difficile ricevere qualcosa. Mentre in 15 metri ci sono ancora interessanti sorprese.

Purtroppo anche dal sito di "wsprnet" al momento non è possibile estrarre i dati dal database e la profondità storica disponibile è di solo 2 settimane, per cui parte del problema resta aperto.

Devo comunque evidenziare che per raccogliere i dati è necessario restare connessi al ricevitore di Ucia tramite il proprio browser, in quanto il ricevitore è in funzione solo se il browser attivo e questo comporta una serie di limitazioni (es. orario notturno, caduta di connessione, etc). Da qui le seguenti elucubrazioni.

Visto che: al momento gli utenti sono pochi, abbiamo un solo ricevitore disponibile, il raspberry può gestire vari programmi, potremmo creare un menù principale con cui l'utente seleziona quale programma vuole tenere attivo (openwebrx, ricevitore wspr, ricevitore aprs, ricevitore sonde, misurazione andamento segnali beacon, monitoraggio vari, etc). Questo ci permetterebbe di sfruttare meglio le risorse a nostra disposizione e sviluppare un poco la fantasia.

Per la mia scarsa esperienza, mi sembra che su Ucia i disturbi prodotti dalle apparecchiature della città sia meno avvertibili e questo lo renderebbe più appetibile.

## Sistema di Telegestione

Il fatto di aver passato l'IC2 da bassa potenza ad alta potenza, ha permesso di migliorare notevolmente la possibilità di ricezione del master, tanto che anche Ernesto che prima non era in grado di ricevere i segnali, adesso lo riceve con ottimi rapporti. Quindi se qualcuno si vuol cimentare nell'accesso al sistema per avere informazioni di prima mano, basta connettere IQ2CF-2 sulla frequenza 144,910Mhz. Il sistema prevede 3 livelli di accesso. L'utente normale visualizzerà solo il menù base di consultazione. Al gestore operativo sarà chiesta una password e avrà accesso al menu base più uno che permette una operatività sul sistema. Al gestore del sistema sarà chiesta una password e avrà accesso ai due precedenti menù più un ulteriore serie di pannelli per il controllo dell'STSMaster.

Queste regole sono valide anche per l'accesso tramite Internet.

Per questa tipologia di accesso mi vengono in mente una serie di possibili migliorie, quali ad esempio passare tutto da una comunicazione Telnet ad una Web Server. Boh.... Vediamo se qualcuno è interessato a questa cosa, valuteremo sforzi e tempi per una sua implementazione.

Segue....

I2NOS Giuseppe  
e il resto del gruppetto Ucia:  
I2IPK Toni, I2LQF Fabio,  
Mario IZ2AJA, IZ2DJP Adelio,  
IZ2FLY Ernesto, IK2YXQ Evaristo.

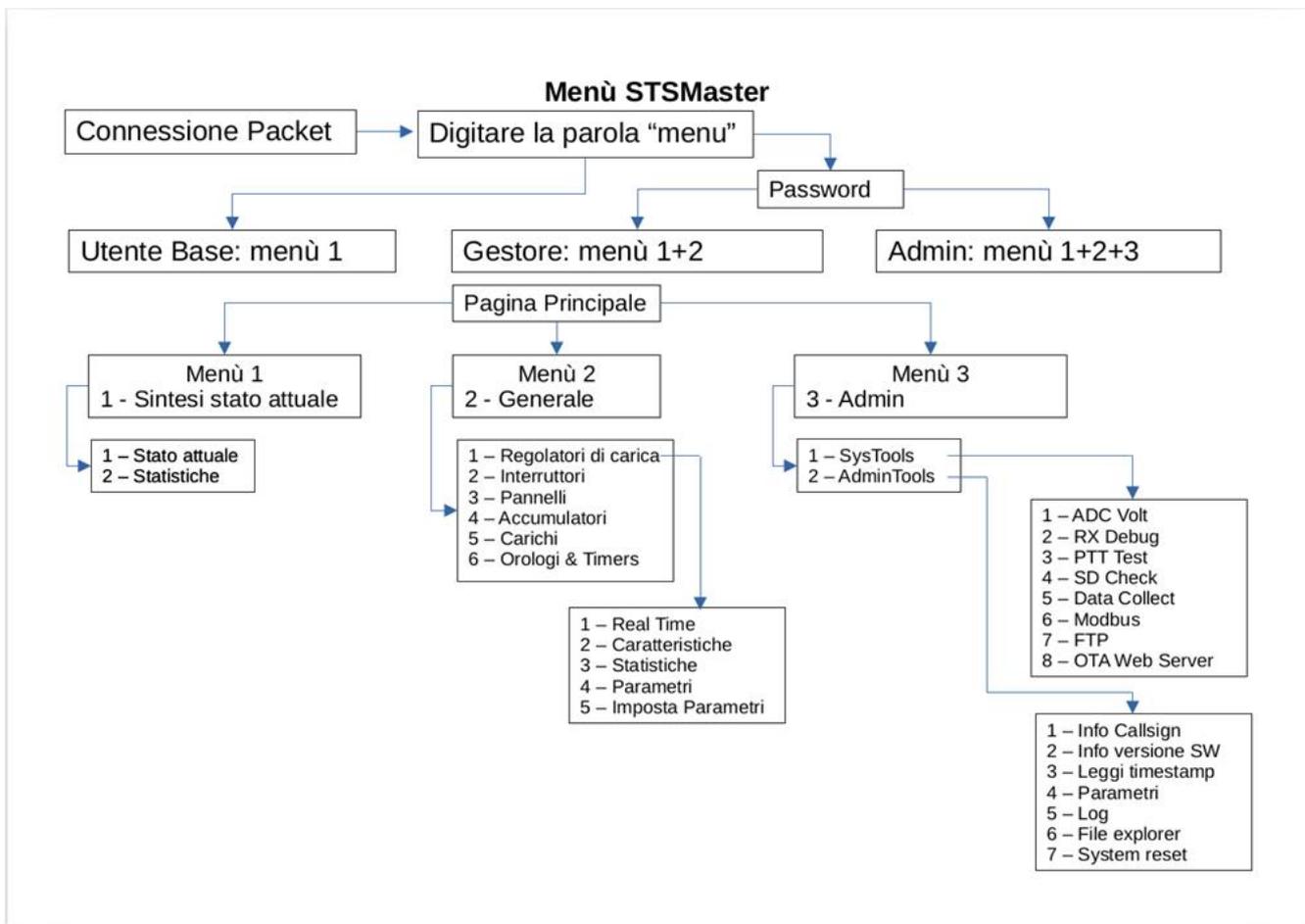
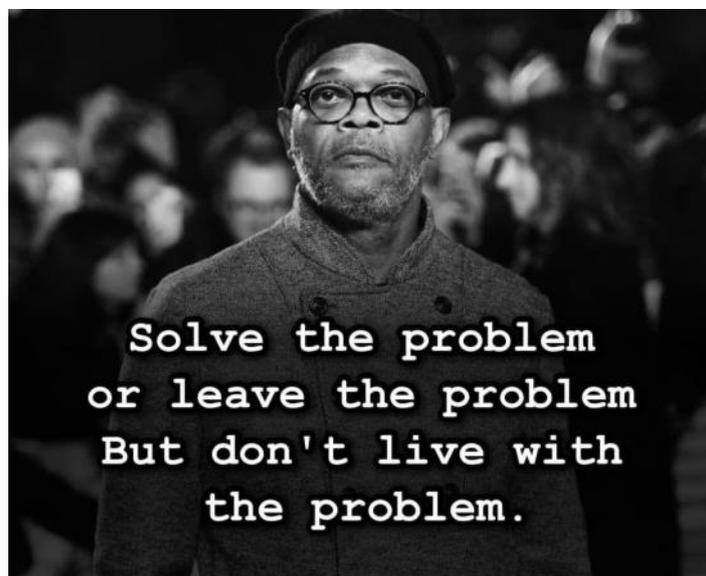


Fig.10.

# QEI momenti di saggezza

di IK2QEI



Risolvi il problema o abbandona il problema, ma non vivere con il problema!

## RADIOSPECOLA



### **Promuovi e pubblicizza la tua attività con un'inserzione pubblicitaria su Radiospecola!**



#### Requisiti e condizioni:

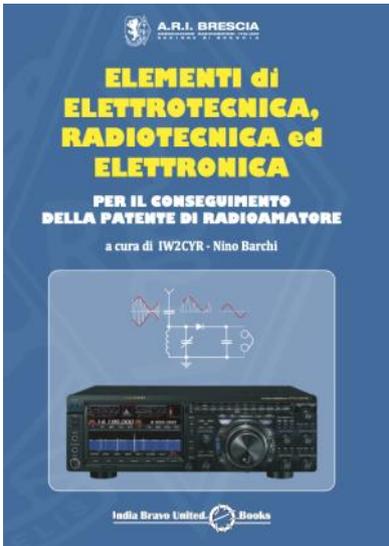
L'inserzione deve essere inerente all'attività radioamatoriale ed adatta ai lettori. La grafica ed i contenuti dovranno essere approvati dalla redazione e dal consiglio Direttivo della Sezione di Brescia.

#### Contributo alla sezione:\*

Pagina intera - 12 mesi 250.00 - 6 mesi 150.00 - 1 mese 30.00  
Mezza Pagina - 12 mesi 150.00 - 6 mesi 80.00 - 1 mese 20.00

\*Verrà rilasciata regolare ricevuta.

**EDIZIONE AGGIORNATA 2023**  
**ELEMENTI DI ELETTROTECNICA, RADIOTECNICA ED ELETTRONICA**  
**PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI RADIOAMATORE**



Apprendere nozioni di Elettrotecnica, Radiotecnica ed Elettronica per conseguire la patente di radioamatore può rappresentare per alcuni uno scoglio davvero invalicabile. Così è stato per me parecchi anni fa: trovare un testo per la preparazione all'esame che fosse piacevole da leggere e semplice da capire sembrava impossibile. Dopo svariate rinunce ho partecipato al corso di preparazione all'esame organizzato dell'ARI Brescia, tenuto da Nino IW2CYR. Iniziati gli studi su questo manuale ho ritrovato il piacere di apprendere e approfondire argomenti studiati ai tempi del liceo, affrontando senza più paura quelle nozioni che avevano sempre ostacolato il mio percorso verso la Patente. La suddivisione logica degli argomenti trattati, le spiegazioni, illustrazioni e i grafici, la preziosa raccolta di formule e l'edizione complementare con tutte le probabili domande d'esame, mi hanno permesso di diventare Radioamatore e conseguire il tanto sospirato nominativo

IU2IBU in modo piacevole, facile ed appassionato.

Su suggerimento di Pasquale I2IRH e con l'amico Rosario I2RTT abbiamo così voluto realizzare questo volume raccogliendo il grande lavoro svolto da Nino IW2CYR in oltre trent'anni di insegnamento, affinché possa essere un valido strumento di studio ed un degno punto di riferimento per l'acquisizione e la consultazione delle nozioni di base e dei fondamenti di Elettronica necessari per incamminarsi nell'attività Radiantistica.

**EDIZIONE AGGIORNATA 2023**  
**LE 1007 DOMANDE D'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO**  
**DELLA PATENTE DI RADIOAMATORE**



Pratica raccolta di tutte le possibili 1007 domande della prova d'esame per il conseguimento della patente di Radioamatore, utilizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico nelle sessioni degli ultimi anni. La pratica suddivisione nelle cinque categorie di studio, Radiotecnica 1, Radiotecnica 2, Radiotecnica 3, Codice Q e Normative, consentirà di affrontare i quiz già dai primi giorni di studio del programma d'esame. Oltre alle risposte, a completare il volume, il programma d'esame ufficiale e la comoda raccolta di formule utili alla preparazione alla prova. Buono studio ed in bocca al lupo a tutti i futuri OM.

Prezzo (cad.) Socio Ari Bs: € 10.00

Prezzo (cad.) al pubblico: € 15.00

Qualora foste interessati all'acquisto e per effettuare eventuali ordini vi prego di contattarmi via mail a: [IU2IBU@hotmail.com](mailto:IU2IBU@hotmail.com)

Alessandro IU2IBU

# USA LICENCE



## Patente Americana e MFJ Enterprises

### 57° FIERA DEL RADIOAMATORE DI PESCARA

Erano tantissimi anni che non andavo ad una Fiera del Radioamatore; ogni qualvolta volevo andare a quella più vicina nella mia zona, Fasano, mi trovavo imbarcato lontano da casa.

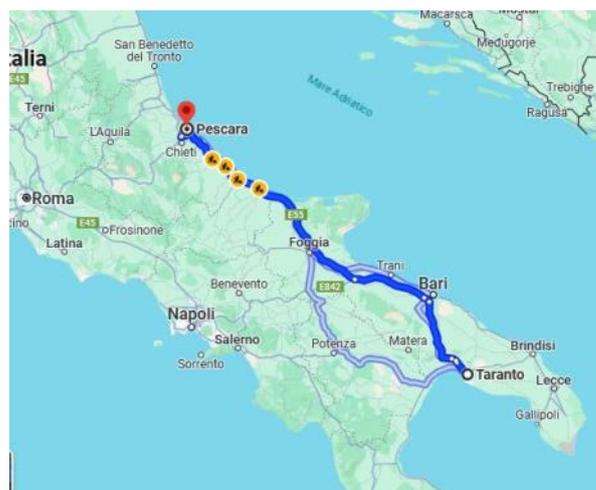
Quest'anno sono stato più fortunato, ma soprattutto più deciso a prendere parte in qualità di Ambasciatore MFJ per l'Europa e Italia. Quale occasione migliore della sessione per la patente americana tenuta da Vinicio IK2CIO? .....un noto marchio statunitense che presenzia alla patente statunitense.....un connubio perfetto.

Avevamo già collaborato in altre occasioni, in passato MFJ Enterprises Inc. aveva regalato delle gift card del valore di 35,00 \$ a coloro che passavano col migliore risultato gli esami; ma questa volta volevo fare qualcosa di diverso! Volevo andarci io.

Cosa si poteva fare di diverso per rendere la cosa più particolare? Perché non premiare di persona con alcuni articoli MFJ? Condivido l'idea con Vinicio e ci organizziamo per il fatidico sabato 25 novembre.

Faccio qualche telefonata per trovare un compagno di viaggio, tra i quali IW7ECU Beppe di Martina Franca, ma purtroppo tutti gli amici hanno impegni; devono lavorare mentre io sono in "ferie". Decido di partire da solo da Taranto per questa nuova esperienza.

La sessione è programmata per le ore 14.30, quindi decido di partire con comodo...la mattina di sabato alle 07.00.



Per questo viaggio decido di portare con me il mio Kenwood TH-D74E, mentre come antenna monto la MFJ-1436B; una antenna tribanda.



Arrivato a Pescara trovo l'amico Vinicio che mi attende all'ingresso dello stand per gli onori di casa; subito entrando trovo l'amico Lello Cafaro IK7FIB, Presidente della Sezione A.R.I. di Bari.

Dopo i saluti ed i convenevoli approfitto per fare un giro per i padiglioni della Fiera, bramoso di vedere i vari espositori, e magari incontrare vecchi e nuovi amici.



Il giro tra i banchi non mi soddisfa molto. Trovo un solo espositore con materiale radio nuovo, SM, un paio con materiale usato ( direi anche molto usato vista l'età media delle

apparecchiature proposte ), il resto tutta componentistica elettronica ed illuminotecnica ( led, lampadine, etc....)

Nonostante la mia delusione, la contentezza di essere lì aveva ancora la meglio.

Dopo la pausa pranzo a base di panino e porchetta, l'amico Vinicio mi invita ad approntare con lui quella che sarà la sala dedicata agli esami.



Approntiamo la sala a ci apprestiamo ad accogliere i candidati, curioso di prendere parte a qualcosa di completamente nuovo per me.

Vengo colto in contropiede perché Vinicio mi sprona a partecipare anch'io alla sessione di esame per conseguire la patente base, ovvero la technician. Anni addietro mi ero preparato online sul sito di QRZ.com, provando simulazioni di test, ma erano passati tanti anni oramai. Decido di usare la mia ultima mezz'ora utile per ripassare qualche concetto

sul telefonino, proprio per non fare la figura del somaro! Alla fine decido di prendere parte ed unirmi all'allegra brigata di esaminandi.



Dopo circa due ore si conclude la sessione di esami, dalla quale escono i tre fortunati che porteranno a casa i premi offerti dalla MFJ, ovvero IU0IRF Giovanni, IU0RCK Paolo e IK0YKK Paolo.

Volge al termine una breve ma bellissima giornata, diverse ore di auto mi aspettano per tornare a casa ma non senza portare con me la soddisfazione di aver anche conseguito la mia patente americana e la mia coccarda sul petto hihi.

La radio alla fine è anche questo; convivialità e momenti passati a fare nuovi amici.

Luca Clary

MFJ Brands Ambassador Italy & Europe



# Il Mercatino di RADIOSPECOLA

Raccoglie gli annunci di vendita di materiale radioamatoriale dei soci della Sezione ARI di Brescia.

Potete mandare i vostri annunci tramite email a [mercantino.radiospecola@gmail.com](mailto:mercantino.radiospecola@gmail.com) provvederemo a pubblicare l'annuncio sia su "La Radiospecola" del mese seguente, sia ad apporlo fisicamente nella bacheca presente in Sezione.

Nel caso il materiale oggetto dell'annuncio, nel corso del mese, venga venduto, si prega di comunicarlo, sempre tramite email, in modo da tenere aggiornato il mercatino solo con annunci attivi e validi.

Buone occasioni a tutti  
IU2KUB



## CUFFIE BOSE QC -25 con Microfono Dinamico

**RIGENERATE E MODIFICATE da HAM-SET ®  
PER CONTEST E ATTIVITA' RADIOAMATORIALE**

da € 250.00 + 10.00 Spese di spedizione 48h

Avete speso come me migliaia di euro in cuffie con microfono che puntualmente vi hanno regalato quel fastidioso mal di orecchie dopo solo qualche ora di contest o di attività in radio? Stanchi di non riuscire a sentire il segnalino DX perché il nostro compagno a fianco urla come un pazzo nella foga di un pile-up mozzafiato? Dopo 2 anni di ricerche, di contest e di continue prove sono riuscito ad unire la miglior soluzione per l'ascolto ad un microfono versatile, pienamente compatibile, leggero e soprattutto all'altezza del grande marchio Bose®. E' così che ho pensato di modificare le famose, leggere e comode QC25 Bose, dotate di un sistema Noise Cancelling unico (che funziona davvero), ad un microfono a braccetto di tipo dinamico, compatibile e versatile. Purtroppo Bose ha cessato nel 2022 la produzione delle QC 25 che qui vengono proposte in versioni rigenerate in 3 livelli:

- 1-Pari al nuovo e completo di scatola di cartone originale, custodia per il trasporto, di tutti gli accessori e con padiglioni auricolari nuovi.
- 2- In ottime condizioni estetiche complete di custodia per il trasporto, con minimi segni di usura e con padiglioni auricolari nuovi.
- 3- In buone condizioni estetiche complete di custodia per il trasporto, con leggeri segni di usura e con padiglioni auricolari nuovi.

Tutte le cuffie sono state testate, pulite e disinfettate prima di essere MODIFICATE con l'aggiunta di un microfono nuovo CON CAPSULA DINAMICA Professionale (non electret) e di nuovo cavo di collegamento spiralato da 5 mt. a prova di RF. Si adattano alla maggior parte delle radio in commercio Yaesu, Icom, Kenwood, Elecraft, Flex ecc, esattamente come le famose cuffie con capsula HC 4 - 5 - 6 con il solo ausilio del semplice adattatore e senza necessità di connessione ai +5v.



Contattare IU2IBU, Alessandro  
[iu2ibu@aribrescia.it](mailto:iu2ibu@aribrescia.it)

### CERCO IC7300 oppure FT991A

Contattare *IK2JTU Carmine*  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

### Antenna Loop Ricevente € 140.00

vendo antenna attiva per solo ricezione, gamma da 135 KHz a 30 Mhz, made in U.S.A, costruttore W6LVP Larry Plummer, la vendo completa già assemblata in quanto viene venduta solo in kit.

Per specifiche rimando al link del costruttore <https://www.w6lvp.com/product/w6lvp-magnetic-loop-antenna-experimenters-kit/>



Contattare *IK2JTU Carmine*  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

### Kenwood TS 790 € 500,00

### Kenwood Microfono MC-60 € 60.00

Vendo Kenwood TS790 senza i 1200 con microfono e manuale 500€ e microfono da tavolo Kenwood MC60 venduto a parte 60€



Contattare *IK2JTU Carmine*  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

### Retevis RT95 € 80.00

Vendo Retevis RT95 completo di accessori e suo imballo.



Contattare *IK2JTU Carmine*  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

### Stampante Fotopolimerica € 200.00

Vendo stampante a resina fotopolimerica e lavatrice con lampade UVA usati poco completi di tutto con imballi originali.



Contattare *IK2JTU Carmine*  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

### ICOM IC-3230H € 140,00

Vendo ICOM IC-3230H completo di accessori e imballo



Contattare *IK2JTU Carmine*  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

### YAESU VR5000 Come Nuovo € 400,00

Nessun difetto di funzionamento, perfetto esteticamente e completo di alimentatore.



Contattare IK2MMM Marco  
mail: [marcomusa1960@gmail.com](mailto:marcomusa1960@gmail.com)

### Galaxy SATURN BASE CB € 400,00

Stazione CB storica, funzionante e in buono stato. Completo di microfono originale



Contattare IK2MMM Marco  
mail: [marcomusa1960@gmail.com](mailto:marcomusa1960@gmail.com)

### Alimentatore ZETAGI € 30,00

Alimentatore Zetagi stabilizzato perfettamente funzionante. 13.5 v. 3A in continuo e 5A di Picco.



Contattare IK2MMM Marco  
mail: [marcomusa1960@gmail.com](mailto:marcomusa1960@gmail.com)

### ICOM IC-R7000 Come Nuovo € 500,00

Assolutamente perfetto sia esteticamente che nel funzionamento.



Contattare IK2MMM Marco  
mail: [marcomusa1960@gmail.com](mailto:marcomusa1960@gmail.com)

### Cerco Gruppo RF TUNER 2620/b Geloso, era montato nel ricevitore G4

Vorrei auto costruire un ricevitore con questo gruppo per non perdere il vizio...del saldatore.

Contattare I2MDI Silvano  
mail: [i2mdi@pmmc.it](mailto:i2mdi@pmmc.it)

### SOMMERKAMP FT-277 ZD € 450,00

Apparentemente nessun difetto di funzionamento, perfetto esteticamente con microfono.



Contattare IK2MMM Marco  
mail: [marcomusa1960@gmail.com](mailto:marcomusa1960@gmail.com)

## VENDO

**Antenna HF Cushcraft D3W**  
Dipolo rotativo WARC € 200,00

Dipolo rotativo multibanda HF come nuovo per le WARC, 12/17/30 MHz, 1.5Kw pep, lunghezza 10.37 mt



Contattare **IZ2FOS (Lorenzo)**  
mail: [mendilor@tin.it](mailto:mendilor@tin.it)

## CERCO

**AMPLIFICATORE LINEARE**  
**YAESU FL 2100Z**

Cerco Yaesu FL 2100Z, amplificatore lineare



Contattare **IZ2GAQ (Domenico)**  
mail: [iz2gaq@aribrescia.it](mailto:iz2gaq@aribrescia.it)

n.2 QRP Labs QCX Mini  
30 e 40 metri  
90 € l'uno per entrambi 160€



Contattare **IK2JTU Carmine**  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

N.2 KENWOOD Veicolari 251E  
2x €180.00 1x €100,00

Praticamente nuovi + spese sped.



Contattare **IZ5DMC Luigi**  
mail: [iz5dmcluigi@gmail.com](mailto:iz5dmcluigi@gmail.com)

**Stabilizzatore**  
**Tensione**  
**1KW € 50,00**



Contattare **IZ5DMC**  
**Luigi**  
mail: [iz5dmcluigi@gmail.com](mailto:iz5dmcluigi@gmail.com)

**FUN Cube Pro +**  
**€ 140.00**

Il FUNcube SDR USB Dongle Pro plus è un ricevitore SDR (Software Defined Radio) in forma di chiavetta USB. Il ricevitore copre una gamma di frequenza da 150 kHz a 1900 MHz e può visualizzare contemporaneamente uno spettro di 192kHz



Contattare **IK2JTU**  
**Carmine**  
mail: [ik2jtu@gmail.com](mailto:ik2jtu@gmail.com)

**WATTMETRO**  
**ROSMETRO**  
**ZETAGI TM100**  
**€ 50,00**

Buono stato e funzionante.



Contattare **IK2MMM**  
**Marco**  
mail: [marcomusa1960@gmail.com](mailto:marcomusa1960@gmail.com)

# AAA Cercansi Giornalisti con le "cinque W"



Il mensile fatto dai Radioamatori bresciani  
per i Radioamatori di tutto il mondo!



Esatto, abbiamo bisogno proprio di te!

Hai mai pensato di diventare uno scrittore? Di voler far conoscere i tuoi progetti, le tue antenne auto-costruite, i tuoi trasmettitori o semplicemente un piccolo cavetto di collegamento? Di far sapere quanta fatica hai fatto a collegare l'ultimo DXCC, ad installare il veicolare in macchina o solo di raccontare una delle tue esperienze radioamatoriali? Sei appassionato di elettrotecnica, radio-ascolto, telegrafia o di storia della radio, hai trovato un interessante articolo su internet e ti senti pronto a svelare qualche piccolo segreto o curiosità?

Insomma, qualsiasi cosa tu abbia da dire e da condividere sulla nostra passione, perché non scriverla in un articolo su Radiospecola?

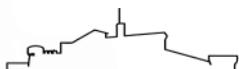
Hai paura di non essere all'altezza? Che cosa sono le **cinque W**? Tranquillo, in redazione abbiamo dei correttori di bozze che raddrizzeranno anche il più storto dei tuoi congiuntivi!

Riguardo alle cinque W, il nostro Carlo 'DFO ci insegna che sono tutto ciò che il vostro articolo deve contenere: What? Who? Where? When? Why? Cioè il cosa, il chi, il dove, il quando e il perché! Ricordatelo sempre!

Non ti resta che buttare giù due righe, allegare se vuoi delle immagini ed inviarci tutto a: [radiospecola@aribrescia.it](mailto:radiospecola@aribrescia.it)

Il tuo articolo verrà pubblicato nel prossimo numero in uscita, ogni primo giorno del mese. Avanti, ora tocca a te!!

Ale IU2IBU



**LA RADIOSPECOLA**

*dal 1965 ...il mensile dei radioamatori bresciani*

**ANNO 59 N. 01 - GENNAIO 2024**